LANCASTER
per un maquillage impeccabile
PROFUMI da Servetti

Anno 107 - Numero 99 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Mercoledì 7 Maggio 1975

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

una beauty-consultant di LANCASTER
è a vostra disposizione sino al 10 maggio in P. Sabotino 1
PROFUMI da Servetti

La Camera approva il disegno di legge (È l'accordo Sindacati-Confindustria)

ASSEGNI FAMILIARI COME AUMENTANO

Il 20 per cento in più per i lavoratori dipendenti, esteso ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni Il provvedimento ritornerà al Senato per l'approvazione definitiva - Le nuove cifre previste

Roma, 7 maggio.

La Camera ha approvato ieri il disegno di legge relativo all'aumento del 20 per cento degli assegni familiari per i lavoratori dipendenti. Il disegno di legge si riferisce all'accordo stipulato il 25 gennaio fra sindacati e Confindustria.

Il provvedimento che aveva avuto il voto favorevole del Senato il 3 aprile scorso, dovrà però tornare a Palazzo Madama, per la ratifica definitiva, poiché i deputati vi hanno apportato alcune modifiche.

L'aumento del 20 per cento è stato esteso a coltivatori diretti, mezzadri e coloni, a partire dal primo luglio di quest'anno (per gli altri lavoratori invece la maggiorazione è scattata dal 1° febbraio).

Coltivatori diretti, mezzadri e coloni riceveranno per assegni familiari non più 75 mila lire all'anno ma 95 mila (per ciascun figlio e per il coniuge a carico). Per gli altri dipendenti la misura degli assegni familiari viene elevata a 2880 lire la settimana (operai) o a 9600 lire mensili (impiegati e pensionati).

Non è invece stato ancora presentato alla Camera (e questa circostanza ha suscitato le proteste delle categorie interessate) il disegno di legge che dovrebbe rendere operanti gli aumenti per i pensionati. L'accordo con il governo è stato raggiunto dai sindacati più di un mese fa. Nei giorni scorsi il ministro del Lavoro, Toros, ha dichiarato comunque che il disegno di legge sarà pronto fra breve. Intanto i pensionati Inps al minimo (oltre 4 milioni e mezzo) continuano a ricevere 48.550 lire, mentre in base all'accordo gliene spetterebbero 55.950.

Secondo l'intesa governo-sindacati, inoltre, il primo gennaio di ogni anno le pensioni Inps al minimo saranno nuovamente riviste in modo che risultino pari al 27,75 per cento del salario medio degli operai dell'industria. In pratica dal 1° gennaio del prossimo anno il minimo di pensione Inps sarà di 63.850 lire. Lo stesso trattamento verrà adottato nei confronti degli 8 lavoratori autonomi, che sono circa 2 milioni 600 mila.

m. tos.

E LE PENSIONI?

CONTINGENZA

3 scatti pesanti

Roma, 7 maggio.

Sarà quasi certamente di 3 punti "pesanti" l'aumento della contingenza per il trimestre maggio-giugno-luglio, che sarà deliberato dall'apposita Commissione mista che si riunirà presso l'Istat venerdì o sabato (o al massimo lunedì 12).

La previsione di un aumento di 3 punti "pesanti" viene fatta sulla base dell'aumento del costo della vita nel trimestre 15 gennaio-15 aprile.

Uffici delle tasse nel caos

E L'EVASORE BATTE IL FISCO

TORINO - Presentate solo 30 mila denunce su 195 mila (PAG. 5)

Chi ha presentato (o presenterà, visto che non è ancora stata fissata una scadenza) una denuncia dei redditi infedele, ha buone probabilità di non venire mai scoperto. E' la «morale» che si ricava dalla «*Nota sulla situazione del personale e sullo stato dell'amministrazione tributaria*» che il ministro delle Finanze, Visentini, ha trasmesso alla Commissione Finanze e Tesoro della Camera.

Il ministro spiega che la riforma tributaria nuova — forse per la prima volta nella storia della Repubblica — impensierisce i contribuenti che «*si preparavano in modo convinto e responsabile*» a compilare la nuova Vanoni. Numero fiscale, anagrafe tributaria, centri meccanografici avevano creato seri problemi a quella parte di italiani che, non essendo lavoratori dipendenti, appartengono alla grande categoria degli evasori.

Sulla carta — dice il ministro — c'erano le premesse perché il 1973 segnasse l'inizio di un'epoca nuova. Poi cos'è successo? «*Il caos*», risponde in sintesi Visentini, che precisa: «*Essendo venuti a mancare la meccanizzazione ed essendo venuti meno alcuni precedenti strumenti di lavoro e di organizzazione che dovevano essere sostituiti dalla meccanizzazione, gli uffici hanno dovuto e devono lavorare in modo artigianale, con procedure elementari di carattere manuale o quasi manuale*».

Alcuni dati sul caos: nel settore delle imposte dirette, su un totale di 4,7 milioni di domande presentate per il condono, solo 1,4 milioni sono state esaminate. Nel settore delle imposte indirette, c'è già una mole di lavoro arretrato per quanto riguarda l'Iva, introdotta il 1° gennaio 1973: ci sono due milioni di valutazioni pendenti, migliaia di ricorsi, 150 mila contestazioni. Vi sono anche migliaia di pratiche sospese sul sottosuolo del rimborso Ige all'esportazione.

Ad aggiungere caos al caos sono intervenuti altri fattori, ormai a tutti noti: la polemica sul cumulo dei redditi dei coniugi, il continuo rinvio del termine di presentazione della Vanoni e, infine, lo sciopero dei funzionari degli uffici delle imposte.

Da questo stato di cose, ha concluso il ministro, «*non sono derivati un profondo turbamento, nella pubblica opinione, la sensazione di una mancanza di volontà e di capacità di tenuta della classe politica, e ancora una volta la sensazione che le leggi tributarie possono essere considerate fragili e non meritare rispetto, se così poco lo rispettano coloro stessi che le hanno volute e votate*».

n. a.

ORDINE PUBBLICO

Questa sera il sì

Roma, 7 maggio.

Questa sera, molto probabilmente, i deputati approveranno la legge sull'ordine pubblico; subito dopo il provvedimento passerà al Senato, il cui voto è previsto entro il 25. La legge quindi dovrebbe diventare operante prima delle elezioni regionali.

Alla Camera voteranno a favore i quattro partiti del centro-sinistra, i liberali, e forse anche i missini, nonostante la legge, con gli ultimi emendamenti, sia stata caratterizzata in senso antifascista. Chiaro, dunque, che si tratta di un voto strumentale, «a dispetto», e, per evitare l'«inquinamento» imbarazzante dell'appoggio missino Moro potrebbe chiedere l'approvazione della legge con un voto di fiducia. Pare da escludere, che il mai voglia volare per la legge dando contemporaneamente il suo avallo al governo di centro-sinistra.

I comunisti si asterranno, con la soddisfazione, comunque, di aver vinto una battaglia. Sono stati loro, infatti, a chiedere che una legge così importante per le libertà costituzionali del cittadino non venisse approvata in commissione (le cui sedute non sono pubbliche) ma fosse dibattuta nell'aula di Montecitorio. E il ribaltone ha dato buoni frutti, correggendo la formulazione di alcuni articoli e restringendo i margini di arbitrio in essi eventualmente contenuti. Gli emendamenti socialisti in questo campo sono stati accettati dagli altri partiti della maggioranza.

Il confronto in aula si sta svolgendo in un clima insolitamente disteso. Sembrano maggiori le polemiche da parte dell'opinione pubblica. A quanti si sono dichiarati perplessi o apertamente contrari alle nuove norme sull'ordine pubblico si sono aggiunti ora tutti i giudici dell'ufficio istruzione del tribunale di Milano. I magistrati sostengono che con questa legge si torna a piegare il processo penale a strumento di repressione anticipata e che si vogliono mascherare le responsabilità del potere legislativo per non aver ristrutturato le forze di polizia, per non aver potenziato i mezzi a disposizione della magistratura e per non aver riformato il processo penale.

a. rap.

Poteva essere una tragedia: per loro è stato un allegro weekend

HANNO ATTESO I SOCCORRITORI FRA MONTAGNE DI PASTASCIUTTA

Crissolo. Alcuni dei giovani dispersi nei giorni scorsi in montagna, salvati dai francesi; anche l'incubo dei famigliari è finito («Stampa Sera» - Milone)

Gli undici escursionisti ricercati per 3 giorni, tra l'infuriare del maltempo, da squadre di alpinisti, erano in un bivacco coperto di neve, il Bucie, sul versante francese del Monginevro. Tre giorni di rischi continui per i soccorritori, di disperazione per le famiglie. I dispersi se ne stavano tranquilli nel rifugio, prudentemente non rischiavano la vita per scendere a valle. Erano al caldo, giocavano a carte. "Abbiamo mangiato favolose spaghettate" hanno detto.

A pag. 3: la cronaca degli avvenimenti dell'inviato Alessandro Rigaldo e "I pericoli della montagna" di Bruno Faussone.

Rapito di Volpiano

UN ALTRO CONTATTO CON I BANDITI

Servizio di EUGENIO FERRARIS a pagina 4

Ora parlerà?

TORIELLI IN CARCERE

SERVIZIO A PAGINA 2

Militari

RIDOTTA LA FERMA

PARTICOLARI A PAGINA 2

VOTANO

STAMPA SERA

La Commessa ideale 1975

VOTO PER

in servizio presso il negozio

Via

Città Provincia

Tel.

Ritagliare e spedire in busta, oppure consegnare a mano, personalmente a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32, 10100 Torino.

I ritagli devono pervenire entro le ore 12 del 20 maggio.

PROVINCIA DI TORINO

Silvia Rolando, « All Sport », via Po 40, Torino, p. 6016
Pinuccia Bello, « Ristorante La Cloche », strada Traforo Pino, Torino » 5130
Rita Baldon, « Sari Caise », via A. Doria 5, Torino » 2250
Silvana Nigrelli, « Il disco lo' », via San Tommaso 21, Torino » 1200
Ida Saporito, « Sporting », via Garibaldi 8 bis, Torino » 1000
Antonietta Rosati, « Ohio », via XX Settembre 67, Torino » 247
Wilma Oselli, «Scanavino», v. Nizza 11, Torino » 130
Maura Marengo, « Bottega del pantalone », via Barletta 53, Torino » 172
Marisa Cibrario, « G.A. Market », Castiglione, Torino » 141
Anna Maria Zamurer, « Cartoleria », corso Sebastopoli 176, Torino » 110
Luciana Valle, « Bowling Dogostini », via Leini 42 bis, Torino » 109
Adriana Galavotti, « Bessone », via San Donato 24, Torino » 99
Annalisa Rosso, « Laros », via Nizza 142-D, Torino » 83
Giulinna, « Demutto », via Duchessa Jolanda 23, Torino » 61
Jolanda Cendali, « Cappa », via Distretti 5, Torino » 53
Eugenia Scapino, « Perugina », via Roma Gall. San Federico, Torino » 51
Dina Bertacca, « Città di Firenze », via Garibaldi 28, Torino » 30
Renata Della Casa, « Fecol Dischi », corso De Gasperi 27 bis, Torino » 30
Elena Finco, « Rolle », via Vitt. Emanuele 179, Ciriè, Torino » 29
Rossana Brunetti, « Duomo », piazza Carlo Felice 40, Torino » 21
Anna Careggi Sciascia, « S. Valdata », via Garibaldi 5, Torino » 18
Lucia Vitali, « Abbigliamento », corso Marconi 3, Torino » 14
Margherita Marolo, « Longoni », c. C.so di Rocciaviore 12, Torino » 13
Gina Saretta, « Pasticceria Cicogna », corso Vitt. Emanuele 62, Torino » 7
Gabriella Bicelli, « Pasticceria Legger », piazza San Donato 42, Pinerolo » 7
Silvana Vinci, « Irma per lei », via Mercanti 13, Torino » 7
Iole Bosco, « Roveri », via Bellini 6, Torino » 7
Viviana, « Ricciardi », c. Vitt. Emanuele 74, Torino » 6

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Rossana Segato, « La Brava », via Bergamo 54, Alessandria » 112

PROVINCIA DI CUNEO

Lidia Gioetti, « Profumeria Perogio » Alba » 184
Ina Mana, « F.lli Frascati », v. G. Falletti 4, Fossano » 100
Liliana Dutto, « Chiapella », c. Galileo Ferraris 19, Cuneo » 67
Lidia Rinaldo, « Cavallo », via Umberto 1, Piasco (Cuneo) » 42

PROVINCIA DI VERCELLI

Uffredi Carla, « Ercole Topino », via Roma 33, Scopa (Vercelli) » 10

PROVINCIA DI NOVARA

Daniela Ceolin, « Extra Market », viale Roma, Novara » 10

L'industriale arrestato a oltre 2 anni dal sequestro

I MAGISTRATI SONO DECISI TORIELLI RESTA IN CARCERE

E' accusato di falsa testimonianza - Alcune banche segnalerebbero le vittime e rimetterebbero in circolazione i miliardi incassati dall'"Anonima sequestri"

NOSTRO SERVIZIO

Milano, 7 maggio.

Pietro Torielli, l'industriale di Vigevano rapito nel dicembre del '72, rilasciato dopo 69 giorni e il pagamento di un riscatto di circa un miliardo e mezzo, arrestato ieri per ordine dei magistrati Turone e Caizzi per "falsa testimonianza", ha trascorso la sua prima notte da detenuto nel carcere militare di San Vittore. In un primo tempo si è pensato che quella dei magistrati fosse una manovra per convincere il rapito a dire finalmente la verità e che nelle successive 24 ore non avrebbero convalidato il provvedimento. Invece già ieri sera i giudici hanno confermato e reso esecutivo a tutti gli effetti l'arresto del giovane industriale.

Questa decisione non rende quindi necessario, come era nelle previsioni, un nuovo interrogatorio del Torielli nella prossima ora. I giudici dimostrano quindi, dopo aver pazientato con lui oltre due anni, di essere estremamente decisi a fargli dire tutto ciò che sa sull'organizzazione che lo sequestrò. Questo atteggiamento trova una logica spiegazione se si pensa che la reticenza del Torielli sta forse impedendo ai magistrati di chiudere il cerchio attorno all'« Anonima sequestri » che, nonostante i molti arresti, continua ad agire nel Nord Italia e che partendo da Torielli ha ora raccolto oltre 20 miliardi di riscatti.

Torielli resterà quindi in carcere sino a quando non cambierà atteggiamento, almeno a che non si deciderà a collaborare con la giustizia. Le ragioni dell'arresto dell'industriale sembra vadano ricercate nella svolta che le indagini hanno avuto ultimamente. Come si sa sono emersi legami fra tre inchieste: quella condotta dal giudice istruttore Urbisci (crack del Banchiere Sindona), quella del giudice Viola (fallimento del Banco di Milano di Ugo De Luca nel quale era consigliere di amministrazione l'ex senatore democristiano Graziano Verzotto ora latitante e colpito da due mandati di cattura), e quella, svolta ancora dal dott. Viola, sul rapimento del giornalista americano Jack Begon.

L'ipotesi che sta prendendo piede fra i magistrati è che alcune banche siano legate ai giri « mafiosi » ed abbiano svolto in questi anni una duplice funzione: quella di segnalare all'« Anonima » le possibili vittime e successivamente quella di « riciclare » il denaro proveniente dai riscatti, di trasformare le banconote « sporche » in soldi « puliti ».

Vigevano. Pietro Torielli con la moglie e il figlio: i banditi l'avevano appena rilasciato

In effetti gli inquirenti si sono sempre chiesti come i rapitori potessero individuare in persone abbastanza sconosciute, non palesemente ricche, le vittime con effettive possibilità di pagare riscatti ingentissimi.

Come s'è avviata la pista in questa direzione? Dalla sconcertante scoperta fatta nel gennaio scorso su una operazione immobiliare effettuata tramite la « Banca Generale di Credito » di Trezzano sul Naviglio, banca che avrebbe messo in circolazione banconote provenienti dal riscatto Torielli. Questo istituto di credito apparteneva al gruppo Sindona. Torielli aveva un conto presso quella banca a Trezzano, come pare l'abbiano o l'abbiano avuto anche alcuni altri rapiti, tra cui l'industriale lodigiano Baroni, l'architetto Cannavale e l'industriale dolciario Perfetti, e che forse presto verranno interrogati.

u. z.

ALESSANDRIA — Colpo in deposito ai danni dell'autotrasportatore Mario Bellinazzo 48 anni; nella notte i ladri gli hanno sottratto un « Leoncino » e un « Tigrotto » carichi di medicinali e di capi di abbigliamento; il danno supera i 35 milioni.

SEGUIMI ALL'ORSA

ORSA

È CONCESSIONARIA CITROËN

C.so U.SOVIETICA, 85 - tel. 632525

C.so VERCELLI, 66 - tel. 230881

Terme di Lurisia

Calcolosi renale - Artropatie
Esiti traumi - Ricambio
Bibita - Bagni - Fanghi
Inalazioni - Irrigazioni

Rock Look man

DA OGGI
SVENDITA DI TUTTO
L'ABBIGLIAMENTO MASCHILE
PER RINNOVO LOCALE
Via P. Micca 21 (grattacielo)

DOMENICA 11 MAGGIO festa della mamma

da vagnino

reparto regali

vagnino MIRAFIORI

Aerei fermi anche venerdì

Roma, 7 maggio.

(n. s.) **Aeroporti chiusi anche oggi, per tutta la mattinata, in conseguenza dello sciopero dei vigili del fuoco, che priva tutti gli scali civili dei servizi antincendio. Avrebbero dovuto scioperare oggi anche i lavoratori dell'autotrasporto impegnati nel rinnovo del contratto di lavoro, ma per evitare di far coincidere le due agitazioni la Fulat (Federazione unitaria della gente dell'aria) ha rinviato a venerdì 9 maggio lo sciopero del personale navigante (dalle 10 alle 24).**

Chiamata alle armi a 19 anni

Ridotto (dodici mesi) il servizio militare

Roma, 7 maggio.

Il servizio militare di leva durerà soltanto dodici mesi per l'esercito e per l'aeronautica e non più 18 mesi come avviene ancora. La decisione è stata adottata dalla commissione difesa del Senato, che ha approvato l'apposito disegno di legge. Per la marina militare, invece, il periodo di leva è stato portato da 24 a 18 mesi.

Il provvedimento ha trovato consenzienti, sia pure con qualche riserva, tutti i gruppi politici. E' stato votato in sede deliberante, per cui passerà direttamente all'altra ramo del Parlamento dove si prevede che sarà definitivamente varato prima delle prossime elezioni.

Il disegno di legge contiene numerose altre norme di grande rilevanza. Le più importanti sono quelle che stabiliscono la chiamata alle armi per i giovani che compiranno 19 anni. Attualmente partono per il servizio militare i giovani di 21 anni. E' stato anche stabilito che su richiesta dell'interessato, si può partire al compimento del diciottesimo anno di età.

La legge prevede già oggi alcuni casi di esonero dal servizio militare di leva. A questi, sono stati aggiunti ora quelli degli ammogliati con figli e quelli dei vedovi con figli.

La commissione difesa del Senato ha approvato, a maggioranza, un ordine del giorno con cui si impegna il governo « ad informare sempre più la linea d'azione dei suoi organi a una rigorosa vigilanza antifascista per colpire l'opera eversiva e anticostituzionale che possa manifestarsi all'interno delle forze armate ».

s. s.

Missini assalgono la polizia Arrestati

Roma, 7 maggio.

Incidenti sono scoppiati ieri sera tra missini e agenti di polizia in via Tiburtina, all'altezza di Portonaccio. Due giovani sono stati arrestati.

Un gruppo di missini che aveva distribuito volantini, ha cominciato a strappare dai muri manifesti politici di partiti di sinistra provocando la reazione di alcuni passanti. Una autopattuglia della polizia è subito intervenuta. I missini hanno lanciato contro i poliziotti sassi che hanno danneggiato l'auto della « volante ». Due giovani, Goffredo Ruffini, 20 anni, e Mario Rasala, 19, al termine di una breve colluttazione sono stati arrestati. L'accusa è di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e di danneggiamento.

Incrementerà la zootecnia

Premio (48 mila) per nuovo vitello

Roma, 7 maggio.

Il Consiglio di amministrazione dell'Aima ha stabilito le modalità per la corresponsione del premio disposto dalla Comunità per la nascita ed il mantenimento in vita dei vitelli. Il premio ammonterà a 48.000 lire e verrà pagato per una metà alla nascita e per l'altra al compimento del dodicesimo mese per i vitelli nati durante la campagna di commercializzazione 1975-76, che è iniziata il 3 marzo scorso.

Sulla base delle disposizioni di carattere generale emanate dall'Aima, le regioni provvederanno a stabilire le modalità pratiche che gli ispettorati agrari e gli allevatori dovranno seguire per ottenere detto premio.

I vitelli per i quali verrà chiesto il premio dovranno essere identificati con un marchio metallico inamovibile, la cui conservazione dovrà essere accertata all'atto dell'erogazione della seconda rata del premio. Si ritiene che potranno beneficiare del premio circa 3 milioni di vitelli, con un esborso che si dovrebbe avvicinare ai 100 miliardi di lire circa, a totale carico del Feoga.

(Agi)

Un bandito nel Cuneese

Firmò la rapina oggi processato

Mondovì, 7 maggio.

(g. d. m.) Tre cuneesi: Ivano Bongiovanni, 24 anni, via Don Bosco 3, Alfredo Giordano, 22 anni, via Negrelli 13 e Mario Alimandi, di 25, strada San Giacomo, sono comparsi stamane in tribunale, accusati di due rapine avvenute nel monregalese: l'aggressione alla cassiera del cinema « Italia » e l'assalto alla Cassa Rurale e Artigiana di Pianfei.

Il primo scolpo fu compiuto la sera del 21 ottobre 1973: davanti al cinema si ferma una « 128 », (rubata a Cuneo); scende un giovane che, mascheratosi il volto, entra nell'atrio dove si trova la cassiera Gemma Teobaldo, 24 anni; pistola in pugno costringe la ragazza a cedere l'incasso, oltre 150 mila lire. Nella fuga il bandito spacca una vetrata e si ferisce ad una mano; riesce comunque a risalire sulla « 128 » guidata da un complice e ad allontanarsi.

Un mese dopo, il 23 novembre, l'assalto alla piccola banca di Pianfei. Verso le 12,30 una « 850 » si blocca di fronte all'istituto; scendono due giovani armati e mascherati che puntando le pistole contro gli impiegati Antonio Biangetti, 25 anni, e Rita Gavelli, di 27, si fanno consegnare circa 3 milioni; subito dopo la fuga mentre accorrono le « Giulia » dei carabinieri.

Le indagini consentono di accertare che almeno uno dei banditi di Pianfei è lo stesso che ha rapinato la cassiera di Mondovì. Si arriva al Bongiovanni, che viene arrestato a Torino dopo una sparatoria con una pattuglia della polizia. Prima di lui sono finiti in carcere, accusati di complicità, l'Alimandi e il Giordano. I tre giovani, difesi dagli avv. Vercellotti, di Cuneo, e Costa, di Mondovì, respingono però tutti gli addebiti e sostengono di essere vittime della persecuzione della polizia.

Spese pazze con gli cheques rubati in banca

Voghera, 7 maggio.

(c. g.) Carabinieri e polizia cercano una giovane coppia che, con assegni rubati tempo fa nella filiale della Banca d'Italia di Alessandria ha compiuto truffe, in provincia di Alessandria e di Pavia, in danno di commercianti. L'ultimo colpo è stato messo a segno nella « Casa della renna » a Casei Gerola.

PIEMONTE

○ VERBANIA - Assemblee alla Montefibre

Assemblee si svolgono oggi negli stabilimenti Montefibre di Verbania, Ivrea e Vercelli per mettere a punto un piano d'azioni sindacali che imponga alla Società il rispetto degli impegni assunti due mesi fa e in particolare il riassorbimento in fabbrica, con normale « cartellino », di quei contingenti di lavoratori inseriti il 5 marzo nei corsi d'addestramento per 18 ore settimanali retribuite, che si concludono sabato. Nel contempo il comitato di coordinamento sindacale della Montedison, società cui la Montefibre appartiene, ha deciso d'aderire allo sciopero proclamato per il 14 maggio dai settori statale e parastatale e di indire una « giornata nazionale di lotta » del settore chimico entro fine mese.

○ ASTI - Fiera di S. Secondo: folla

Nonostante il tempo incerto (stamane il cielo era ancora coperto, dopo quattro giorni di continua pioggia) oltre 20 mila persone si sono riversate in città per la millenaria fiera di San Secondo. Sulla grande piazza del Palio è stata allestita la mostra-mercato del settore industriale e artigianale, con 92 « stands ». La folla, composta soprattutto di agricoltori, ha pure visitato l'esposizione delle macchine e delle attrezzature per l'agricoltura.

○ MONDOVI' - Difendono il protettore

Processo per direttissima stamane in tribunale ad un terzetto torinese, un uomo e due donne, imputati in stato di arresto di vari reati legati al mondo del vizio. Sono Lino Poletti, 23 anni e due sue amiche, Patrizia D'Agostino 20 anni e Maria Lo Manto, 24 anni, arrestati la sera del 1° maggio da una pattuglia di c.c. alla periferia della città. L'uomo deve rispondere di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione; le due ragazze di favoreggiamento personale. Benché fermate in compagnia del Poletti hanno infatti negato di conoscerlo: « E' solo un cliente qualsiasi » hanno dichiarato nel tentativo di scagionare l'amico che ogni sera le portava con la sua auto da Torino a Mondovì.

○ ALESSANDRIA - La sede della Croce Verde

La Croce Verde di Alessandria, ospitata da anni in locali poco idonei, potrà finalmente disporre d'una nuova sede. L'Amministrazione civica ha già assegnato l'area per erigerla: si tratta d'uno spiazzo di 1500 mq prospiciente via Bovo, all'immediata periferia cittadina. Ora, presso il sodalizio assistenziale s'è dato il via alle operazioni preparatorie.

○ VERBANIA - Rubavano ferro: condannati

Dopo 8 ore di udienza, il tribunale di Verbania ha condannato a un anno e due mesi di reclusione ciascuno, a 60 mila lire di multa, e al pagamento di una provvisionale di 300 mila lire sui danni di parte civile Pietro Scaramozzino, 39 anni, caposquadra allo stabilimento Sisma di Villadossola, e Franco Coppo, 41 anni, autotrasportatore, pure di Villadossola, riconosciuti colpevoli di furto aggravato. Il 12 febbraio scorso i due avevano caricato un grosso autotreno di 20 tonnellate con tondino di ferro in più del dichiarato sulla bolletta d'uscita. Erano stati scoperti grazie a un controllo organizzato dall'azienda insospettita da alcune irregolarità riscontrate nelle settimane precedenti.

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.029

Oggi stare o ricevere in casa
ha un nuovo sapore.

Per le pareti proponiamo lini svedesi, sugheri, tessuti d'erba, foils, le carte di Vareso ed altre cose.

A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,

BRÆNDLI

CHE TEMPO FARÀ

Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco; nevicate sui rilievi al di sopra dei 1800 metri. Foschie anche dense e qualche banco di nebbia durante la notte nelle valli e lungo i litorali. Temperatura pressoché stazionaria.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+10,2
minima	+ 9
media	+ 9,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. +9,6; umidità 80%. Cielo coperto. Temp. max. +10,1; min. +8,1; media +9,5. Previsioni: cielo coperto con precipitazioni specie in pianura; temp. staz.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Massoroni

Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Franco Bono, Secondino Ribotto

Direttore amministrativo Carlo Massoroni

© 1975 ED. LA STAMPA S.p.A.

SI PARLA DI VOI

Dibattito a Sanremo su "libertà di stampa"

Organizzata dall'associazione ligure dei giornalisti, si terrà alle ore 21 di sabato, nel Teatro dell'opera del Casino municipale di Sanremo, una tavola rotonda-dibattito su « Libertà di stampa e di espressione e diritto all'informazione ». La presentazione del libro « Cronaca della tempesta » di Ferruccio Borio, Clemente Granata e Sergio Ronchetti darà lo spunto al dibattito.

Alla tavola rotonda parteciperanno Mario Sossi, sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Remo Grigio, direttore della *Gazzetta dello Sport*, Tino Neirotti, vice direttore de *La Stampa*, Bruno Marchisio, presidente dell'Associazione stampa subalpina, Silvio Dian, presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati della pretura di Imperia, e Franco Moreno, membro del consiglio dell'ordine degli avvocati. Moderatore sarà Arnaldo Bernardini, giudice presso il tribunale di Sanremo.

Centro «Pannunzio»: via Barbaroux 2, oggi alle 18, Giorgio De Biasi concluderà il ciclo di lezioni sulla letteratura italiana, parlando sul tema: « Dall'età romanza al Trecento ».

L'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei campi nazisti e l'Associazione ex Internati comunicano che domani alle ore 8,30 in occasione del XXX Anniversario della Liberazione dei campi, si avvierà presso il Cimitero Generale di Torino una cerimonia in memoria dei caduti nei campi di concentramento nazisti.

Giuseppe Bergamasco: mostra personale da Claudio Botello (via Provana 7).

italia-grecia

con la minima spesa e la massima comodità

traghetti per passeggeri ed auto

servizio giornaliero con le motonavi

APPIA
EGNATIA

tre corse settimanali con la motonave

POSEIDONIA

PARTENZE DA BRINDISI

SCONTO 50 PER IL RITORNO DELLA VOSTRA AUTO

ADRIAMARE S.p.A.
Rosa Regina Margherita 12
tel. 22 509 - 25.964
24.450 - 23.825
Telegrammi: ADRIAMARE
Telex 86014

La disavventura degli 11 giovani

I PERICOLI DELLA MONTAGNA

« Il pericolo non passerà con il ritorno del sereno, anzi sarà maggiore. La neve, che è caduta in proporzioni assai abbondanti e a quote tanto basse, è inconsistente, non si amalgama. Per tre o quattro giorni in montagna cadranno le valanghe. Non ci si dovrà fidare dei pendii ripidi; una disgrazia è questione di un attimo... ».

Domenico Mottinelli, 51 anni, alpinista, segretario del soccorso alpino del Cai di Torino è uno di quelli che conosce meglio il dramma della Valpellice ha toccato profondamente l'ambiente degli alpinisti.

La solidarietà tra gli amanti della montagna è grande, e grande è la partecipazione comune ai sacrifici e ai dolori che con l'alpinismo sono connessi. Più grande che in qualsiasi altra disciplina sportiva. Forse per questo le tragedie della montagna colpiscono e commuovono di più; per la rapidità assurda con la quale la carica poetica della natura può, a volte, trasformarsi in tragedia.

Eppure le cifre sono chiare e drammatiche: nel 1969 sono accaduti in Italia 267 incidenti alpinistici: 93 persone sono morte, 147 sono rimaste ferite. Nel '70 sono morte 206 persone, nel '71, 170; nel '72, 180, e così via. Molti incidenti forse avrebbero potuto essere evitati se gli escursionisti o i rocciatori avessero presunto meno delle loro forze, se avessero guardato con occhio più attento il cielo ed avessero ceduto alla paura del temporale che avanzava, se non avessero compiuto un'imprudenza.

« *Probabilmente* — prosegue Mottinelli — *i due gruppi di gitanti della Valpellice quando hanno visto che il tempo si metteva al brutto hanno pensato che, data la stagione avanzata, si sarebbero presi solamente un po' di pioggia; ma la montagna non può essere affrontata con leggerezza mai, neppure se il cammino che ci si trova davanti è semplice* ».

Quasi tutte le sezioni del Cai dedicano una buona parte della loro attività alla prevenzione degli infortuni: le lezioni di alpinismo che vi vengono impartite non riguardano solamente le tecniche di salita, ma anche i corsi sull'equipaggiamento, sull'alimentazione che si deve seguire durante le escursioni e anche di pronto soccorso. Proprio sull'equipaggiamento gli esperti sono particolarmente severi: la mancanza di abiti adatti, di guanti e di ghiacche a vento, ha provocato molte volte più di una tragedia. Prima di mettersi in cammino, soprattutto quando si parte per una gita lunga, bisogna munirsi di un equipaggiamento completo prevedendo la possibilità che il tempo cambi. In alta quota il passaggio dal sole alla tormenta è veloce.

Due ragazze « disperse » narrano la loro avventura (che si è conclusa felicemente ieri alle 13,30) all'alpeggio Bucie

Oltre al mutamento improvviso delle condizioni meteorologiche, di cui i fatti accaduti in Valpellice ci hanno dato un drammatico esempio, l'altro grande pericolo della montagna è costituito dalle valanghe. La causa principale degli smottamenti di neve e delle slavine è la diversa consistenza di strati di neve sovrapposti: quando uno strato di neve non riesce a far presa su un altro oppure — ed è il caso delle nevicate fuori stagione di questi giorni — quando appoggia su un fondo non omogeneo, ha la tendenza a slittare.

Gli esperti consigliano a tutti i gitanti di porre la massima attenzione nell'evitare i pendii innevati troppo scoscesi, le zone che ripidamente sono solcate dalle valanghe e soprattutto di ascoltare il « bollettino delle valanghe » curato dal Cai che riesce a prevedere gli smottamenti di neve con esattezza quasi matematica. Una zona di valanghe poi non deve mai essere percorsa da un gitante isolato; i tratti pericolosi debbono essere attraversati velocemente avendo l'occhio a un riparo naturale dietro il quale proteggersi al minimo segno di pericolo. La slavina o la valanga non cadono mai di colpo e generalmente lasciano il tempo all'alpinista di spostarsi dalla zona centrale che è la più pericolosa.

Gli esperti del Cai dicono che anche essendo travolti ci si può salvare adottando alcuni accorgimenti: tentare di nuotare nella neve, adottando la posizione del nuoto a rana che permette di galleggiare negli strati superficiali, premunirsi del cordino rosso arrotolato attorno alla cintura che si libera con uno strappo e che segnala subito ai soccorritori la posizione di colui che è stato sepolto dalla neve.

Bruno Feussone

MALTEMPO

■ *TORRE PELLICE* — Altri cinque gitanti, sorpresi dal maltempo nell'Alta Val Pellice, sono stati tratti in salvo dall'elicottero dei carabinieri. Sono Ilia e Mauro De Maria, di 33 e 35 anni, della loro figlia di 6 anni, Riccardo Grosso di 31 anni e Renato Sogel di 25. Avevano trovato riparo nel rifugio Jarvi. Soltanto ieri sono riusciti a segnalare la loro presenza ai soccorritori. Stamane l'elicottero, per le migliorate condizioni atmosferiche, ha potuto raggiungerli e trasportarli al piano.

■ *CUNEO* — Dall'alba sono cessati pioggia e neve sull'arco alpino delle Marittime e delle Cozie, ma il cielo rimane coperto di nubi gonfie d'acqua. Un leggero aumento della temperatura ha provocato in montagna la caduta di nuove slavine. A Castelmagno la strada dell'alta Valle Grana riaperta ieri per due volte dai mezzi antineve della provincia in serata era di nuovo chiusa: si ricomincerà a lavorare stamane. Situazione pressoché identica ad Elva e nelle altre borgate montane delle valli Maira e Varaita. Il colle di Tenda rimane transitabile ai veicoli anche senza le catene, consigliabili invece per quello della Maddalena. Gli uffici provinciali stanno intanto facendo un primo censimento dei danni provocati dal maltempo all'agricoltura: si parla di alcune centinaia di milioni.

■ *SALUZZO* — Undici alpinisti rimasti bloccati dalla neve al rifugio Gagliardone, a 2450 metri di quota in alta Valle Varaita hanno potuto scendere a Pontechianale durante la notte. Sono sei cittadini francesi e cinque italiani, questi ultimi della provincia di Cuneo.

Venerdì scorso gli undici alpinisti si erano trovati al rifugio dove intendevano fare base per compiere brevi escursioni nei giorni successivi. Con loro c'era anche una guida, Pier Paolo Cavaliero, residente in frazione Villanovetta di Verzuolo.

Sopravvenuto il maltempo con abbondante caduta di neve, il Cavaliero aveva deciso di scendere a valle per informare le squadre del soccorso alpino. Si era tentato lunedì e s'è ritentato ieri di raggiungere il rifugio, ma il continuo pericolo di slavine ha indotto i soccorritori a desistere.

Gli undici alpinisti che erano provvisti di viveri a sufficienza, dopo aver invano atteso soccorso, stanotte hanno tentato di scendere a valle e ci sono riusciti.

I TURISTI MIGLIORI

SANREMO VI GIUDICA

Sono più graditi i piemontesi o i lombardi?

Sanremo. L'attrice Cholo Alonso proprietaria di uno stabilimento balneare (Emmeti)

Sanremo, 7 maggio.

D'estate al mare è più simpatico il turista torinese o il milanese? Cosa dicono, cosa fanno, come si comportano i villeggianti in genere quando prendono la tintarella, fanno lo *shopping*, vanno al ristorante, al *night*, tentano la fortuna al Casinò e fanno la corte alla vicina d'ombrellone?

«I piemontesi — dice Cholo Alonso, l'affascinante ballerina cubana che dopo aver abbandonato le scene è entrata nel mondo degli affari e a Sanremo è azionista di un complesso balneare — sono forse più provinciali. Molti non sanno neppure nuotare. Quando si mettono in costume sono quasi tutti "visi pallidi", hanno la pelle così bianca che a vederli sembra quasi di sentire freddo. Fanno tenerezza. I lombardi sono più smaliziati. La maggior parte arriva già semiabbronzata dalla lampada al quarzo. In vacanza il loro comportamento tipico del "bauscia" ha un vantaggio: riescono a godersi meglio le ferie».

Ernesto Bonino, ugola d'oro degli Anni 40, titolare di una modernissima *boutique* all'ombra della casa da gioco, in corso Imperatrice: «I milanesi ed i torinesi — dice — quando non lavorano e si divertono sono fantastici. Non importa se sono capitani di industria o semplici travet. Sono i miei migliori clienti anche se il lombardo è più chiacchierone. Il torinese quando entra in un negozio su quello che vuole e difficilmente cambia idea. Se ci fosse un "Tototurista" darei una X».

Sandro Mazzola, capitano dell'Inter, contitolare dell'Hotel Des Anglais: «Personalmente non ho grosse esperienze con i villeggianti ma da quello che dice mio suocero che dirige l'albergo a Sanremo i milanesi, in generale, hanno il grosso pregio di sorridere anche quando pagano i conti. Per chi vive sul turismo questo è molto importante».

Mauro Marelli, agente immobiliare di Ospedaletti: «Se non ci fossero i piemontesi molti di noi dovrebbero chiudere bottega. Sono ottimi pagatori, gente di parola, ma hanno due handicap: la pignoleria e l'indecisione. Prima di concludere un affare cambiano idea 10 volte e spesso finiscono col scegliere la soluzione peggiore».

Erio Tripodi, ex campione europeo di pugilato dei pesi medi, chansonnier e titolare di un notissimo ristorante tipico a Vallecrosia: «Il torinese è un gran conoscitore di vino, il milanese una buona forchetta. Tutti e due vanno matti per il pesce, le fritture fresche, i gamberoni alla griglia. Una sera sono giunti nel mio locale Gino Bramieri e Macario. I cuochi ed i camerieri per accontentarli sono stati costretti a fare la straordinario».

r. b.

Santa Margherita

I prezzi alberghi per le vacanze

Molti approfitteranno di questo *weekend* per prenotare l'albergo per le vacanze estive. Nel corso delle ultime settimane alcuni prezzi sono stati modificati. Diamo qui l'elenco definitivo delle tariffe di Santa Margherita. Salvo diversa indicazione, le cifre si riferiscono a camere con bagno, trattamento di pensione completa.

Categoria lusso: Imperial Palace (22.000-34.000).

Prima categoria: Miramare (18.000-32.000); Park Suisse (21.300-25.000).

Seconda categoria: Continental (14.000-21.000); Helios (10.600-17.000); Laurin (17.500-17.500); La Vela (10.000-14.000); Mediterraneo (13.800-13.800); Metropole (14.500-17.000); Miramare (9.600-11.500); Regina Elena (14.000-21.000); Tigullio et de Milan (9500-13.500).

Terza categoria: Conte Verde (8500-9000); Europa (7500-7500); Florina (9500-10.200); Terminus (7000-7000).

Pensioni di seconda categoria: Garden (6800-7800); Villa Anita (6900-8000); Roma (senza bagno singolo 6000-7000).

Pensioni di terza categoria (prezzo della camera senza bagno singolo): Bonzerville (5400-6000); Jolanda (5800-6500); Piemonte (6500-7500); San Giorgio (5400-8800); Riviera (5700-7000); Annabella (6000-7000); Azalea (5800-5800).

Nella nuova collana dei «Narratori Einaudi»

GIOVANNI ARPINO
DOMINGO IL FAVOLOSO

Un beffardo, geniale truffatore è il protagonista di una avventura incalzante, carica di tensione fantastica e simbolica. Lire 2000.

L'avventura degli 11 escursionisti per tre giorni in un caldo rifugio

Cantavano allegri, giocavano a carte ma i soccorritori rischiavano la vita

DAL NOSTRO INVIATO

Abriès, 7 maggio.

Stavano mangiando pastasciutta nel bivacco Bucie quando il dottor Bia li ha scoperti dalla nebbia e ha bussato alla porta. Gli undici « dispersi » erano lì da sabato sera, con viveri di ogni sorta. Il maltempo gli aveva permesso di prolungare la vacanza. Avevano trascorso i giorni cantando canzoni di montagna, giocando a carte, ridendo e scherzando.

« Non abbiamo mai avuto preoccupazioni né, tantomeno, paura — *racconta ora Roberto Boulard, studente dell'Istituto per periti di Pinerolo* —. L'importante era non muoversi, non andar fuori a cercare i pericoli. Sapevamo che prima o poi sarebbero giunti i soccorsi. E' chiaro che se entro oggi nessuno ci fosse fatto vivi, qualcuno di noi avrebbe tentato di scendere dal versante francese, che è la via più facile ».

Questa strada l'ha percorsa in salita il dottor Bia, responsabile del soccorso alpino di Pinerolo, con i maestri di sci di Perrero e gli alpinisti del Cai di Perosa. Una marcia faticosa di 5 ore su due metri di neve fresca. I soccorritori affondavano fino al ginocchio. E c'era il pericolo di valanghe, tra la nebbia fittissima. In uno degli ultimi contatti radio Bia ha detto infatti: « Qui non si vede ad un palmo dal naso ».

E' la nebbia che alle 12 ha fatto deviare il cammino dei soccorritori verso un altro colle, vicino al Bucie. E, trovato un alpeggio disabitato, per qualche minuto si è creduto alla tragedia.

Eravamo vicino al padre di Silvio Falco quando è arrivata la drammatica segnalazione. L'uomo aveva atteso per ore vicino alle radio portatili montate sulle auto del soccorso alpino, a Torre Pellice e a Bobbio. Apprendere che il rifugio era vuoto, è stato come una pugnalata, per lui e per gli altri parenti. Poi, dopo gli attimi di disperazione, la precisazione: non si trattava dei Bucie.

Ora questi ragazzi, che hanno causato tanta preoccupazione, diciamo pure disperazione, sono o casa tranquilli, abbracciati e festeggiati da parenti e amici. Un'avventura terminata bene ma che ha fatto spendere tanta fatica, una grande dispendio di mezzi. Per tre giorni gli uomini del soccorso alpino, dei vigili del fuoco, della finanza, dei carabinieri sono stati impegnati nelle ricerche. Hanno sfidato il maltempo superando spesso il limite delle loro possibilità, rischiando di persona. Primi fra tutti Giorgio Povi, Alberto Borgno, Francesco Gamba che più degli altri hanno resistito al freddo e alla fatica, cercando la via del rifugio dalla parte più difficile. Stanotte si sono fermati lassù, a 2000 metri, più in là della Crosenna, ad aspettare che tornasse l'alba per poter tornare indietro. I piloti degli elicotteri, ad esempio, più volte hanno tentato di forare il muro di nebbia per raggiungere il rifugio, tra i picchi, un'insidia continua. Sergio Delachetis, responsabile del soccorso alpino di Torre Pellice, per 58 ore ha diretto, senza sosta, tutta l'operazione di ricerca. Abbiamo tanti nomi sui nostri taccuini di gente che si è prodigata nella gara di solidarietà umana.

Tutto questo mentre gli undici escursionisti se ne stavano rinchiusi al caldo, nel bivacco: una casamatta militare di due stanze rialzata e attrezzata a rifugio, con stufa e legna, brande e coperte. I viveri, che vengono lasciati dai soci del Cai a disposizione degli alpinisti in difficoltà, non sono stati più trovati. Dovevano essere 20 razioni di farina, pasta, scatolame che qualcuno, arrivato prima, aveva consumato. « Non ci serviva nulla — *ha confermato Augusto Rizzo, il più anziano e anche il più esperto degli escursionisti* —. Avevamo con noi molti viveri che ci sarebbero bastati anche fino a giovedì. Prudenzialmente avevo però già stabilito un eventuale razionamento ».

Le più in forma sono le due ragazze della comitiva, Marina Crivellaro e Carmen Sobrero. Due maestrine ventenni di Luserna. « Abbiamo sempre mangiato bene. Ci siamo fatti meravigliose pastasciutte e grosse bistecche alla brace. Non ci sono mancati nemmeno i dolci ».

La domanda è d'obbligo: « Ritornerete al Bucie? ».

« Naturalmente. Per noi la montagna è una ragione di vita ».

Alessandro Rigaldo

I.M.A.C.H.
non più protesi per coprire la calvizie!
passerete la mano nei Vs. nuovi capelli senza incontrare ostacoli
CASI RISOLTI DA VISIONARE
I.M.A.C.H. 10100 TORINO - Via G. Medici 41 - Tel. 747.585
00185 ROMA - Via delle Fornaci 183 - Tel. 636.3643
20123 MILANO - Via C. Menotti 11 - Tel. 719.270
40138 BOLOGNA - Via G. Massini 170/3 - Tel. 341.488
Filiali estere: GENEVE - PARIS - MARSEILLE

Ore di ansia e di attesa a Volpiano

HANNO TENTATO 2 VOLTE DI RAPIRE LO STUDENTE

In due domeniche successive un albero era stato messo di traverso sulla strada che il giovane percorreva - Alla famiglia intanto è arrivata una seconda telefonata: sono i veri rapitori?

« *Antonio è con noi. Presto vi forniremo la prova e vi indicheremo le modalità del pagamento* ». La seconda telefonata in casa Vallino, a Volpiano, è giunta ieri a tarda sera. L'ha ricevuta, come già la precedente, Igino Vallino, lo zio del giovane studente di architettura rapito domenica sera nei pressi della villa del padre, in via Brandizzo 43.

Lunedì i banditi si erano fatti vivi con una prima comunicazione: « *Prepareté il denaro* ». Ventiquattro ore dopo l'altro messaggio, decisamente più preciso. Se, come pare, i Vallino hanno fatta richiesta ad una banca di un prestito di 300 milioni, le trattative e quindi la liberazione del ragazzo dovrebbero essere abbastanza vicine.

Che i banditi si siano fatti vivi una seconda volta lo si è dedotto immediatamente dall'insolito viavai davanti alla villa dei Vallino. Poco prima di mezzanotte (il contatto è avvenuto all'incirca alla stessa ora di lunedì) sono arrivati alcuni parenti, il parroco di Volpiano, don Mario, amici dei due impresari, Domenico (il padre di Antonio) ed Igino. Pare che anche in questa occasione lo sconosciuto interlocutore abbia lasciato il messaggio allo zio del ragazzo sequestrato.

La famiglia, gli amici, lo stesso don Mario che dovrebbe poi intavolare discussioni più concrete con i banditi, vagano però quasi con ostinazione, l'esistenza di questa telefonata: « *Non c'è nulla di nuovo* — dicono —. *Siamo fermi a lunedì sera, quando abbiamo avuto la certezza che Nino era caduto in mano di una banda di rapitori* ». Ma qualcosa di più hanno saputo: tanto che, come avviene di solito in casi analoghi, si rifiutano di collaborare con polizia e carabinieri, preferendo evidentemente il contatto personale alle indagini degli inquirenti.

Trecento milioni, cifra relativamente modesta di fronte alle « tariffe » di ben altro tenore richieste di recente dall'anonima sequestri. Il rapimento di Antonio Vallino è dunque un incidente sul lavoro, oppure fa parte di un piano le cui finalità sfuggono per il momento a polizia e carabinieri? Si dice in Volpiano che i due impresari non siano particolarmente ricchi: sette dipendenti, un cantiere in via Cesare Battisti, la villa di via Brandizzo. I fratelli Vallino lavorano al fianco dei loro operai, non si fermano nemmeno nel periodo delle ferie. Così si sono costruiti un'agiatezza, ben lontana dalle fortune di altre famiglie vittime di rapitori. In Volpiano stanno almeno dieci altre persone avrebbero potuto essere maggiori.

In attesa di sapere qualcosa di più, polizia e carabinieri battono tutte le piste possibili. Due fatti, in particolare: la testimonianza di un avventore del bar Roma, lo stesso nel quale il ragazzo aveva trascorso la sera, ed il probabile tentativo di sequestro cui lo studente era involontariamente sfuggito.

Ha detto una persona che domenica sera era al bar Roma: « *Dieci minuti prima dell'uscita di Nino sono entrati nel locale due giovani, mai visti prima di allora a Volpiano. Hanno chiesto due caffè e poi se ne sono andati su una vecchia 600* ». Clienti occasionali o elementi della banda che ha sequestrato il giovane Vallino? Una 600 con due giovani era stata notata anche da Vincenzo De Simone, il dipendente dell'Argus che per primo aveva trovato la "500" di Nino, abbandonata in un viottolo a cinquecento metri dalla villa di via Brandizzo. Semplice coincidenza?

La seconda pista porta all'interruzione di via Trieste, avvenuta due domeniche consecutive: un albero in mezzo alla carreggiata, messo in modo da bloccare quasi del tutto la circolazione. Il Vallino, « volto, percorreva questa strada per raggiungere la villa paterna di via Brandizzo. L'ostacolo sarebbe stato posto ogni volta dopo le 23: esattamente l'ora del ritorno a casa dello studente.

Non si tralascia neppure un'altra traccia, quella dell'analogia geografica tra il rapimento Vallino ed il pagamento del riscatto per la signora Bosco. La 500 del ragazzo è stata abbandonata nei pressi di un cavalcavia della Torino-Ivrea, all'altezza del chilometro dieci. Duecento metri più avanti, in direzione di Torino, era stata depositata la borsa con i milioni versati ai banditi dai familiari della Bosco. L'autostrada è dunque la via seguita dalla banda per raggiungere, e poi allontanarsi velocemente, la zona di Volpiano?

Eugenio Ferraris

Don Mario Anfossi e la proprietaria del bar Roma di Volpiano

Lo zio di Antonio Vallino, Igino

IMPRESE DI PULIZIA

Nuovo contratto venerdì assemblea

Trattativa difficile - Garanzie di occupazione

Cominciano martedì prossimo le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle imprese di pulizia, uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi dell'occupazione. In preparazione dell'incontro, le organizzazioni sindacali hanno proclamato per venerdì una « giornata di mobilitazione » durante la quale si svolgerà un'assemblea, nella sede della Cisl di via Barbaroux 43, alle ore 20,30.

La trattativa si annuncia particolarmente difficile per le « persistenti manovre dilatorie delle controparti padronali ». La piattaforma rivendicativa, oltre a richieste salariali e normative, si incentra principalmente sulla garanzia del posto di lavoro. «Soltanto dopo l'accordo Fiat — dice un comunicato di Cgil, Cisl e Uil — che ha garantito per tutto il '75 il posto anche ai lavoratori degli appalti, sono stati frenati i massicci licenziamenti che hanno colpito circa mille lavoratori del settore ».

Nella sola nostra provincia sono circa 15 mila i dipendenti delle varie imprese di pulizia, sottoposti, per la maggior parte, a condizioni di lavoro e di sfruttamento quali non sono riscontrabili in nessun altro settore.

Fiat

Scioperi di 2 ore stamane (dalle 9,20 alle 11,20) alle sezioni Gruppo auto, Enti centrali, Mirafiori presse, Costruzione stampi, Meccanica e Carrozzeria. Le percentuali di scioperanti fornite dall'azienda sono le seguenti: primo turno e normale: operai 29,9 per cento, impiegati 2,4 per cento.

La fermata è stata proclamata dalla Federazione lavoratori metalmeccanici a sostegno della vertenza generale per occupazione e investimenti.

Aeroporto

Per lo sciopero dei vigili del fuoco addetti al servizio di sicurezza (antincendi) sono stati sospesi i voli dalle 8 alle 15.

Molinette

Sciopero oggi di 8 ore del personale per sollecitare dal Comitato Regionale di Controllo l'approvazione della delibera sull'applicazione del contratto di lavoro.

Magnoni e Tedeschi

E' stato rimandato al 14 l'incontro previsto per oggi fra i ministri interessati e i parlamentari piemontesi per concordare l'intervento della finanziaria pubblica Gepi.

Cimat

Ha offerto la riassunzione di 6 lavoratori e la Cassa integrazione per altri 70.

Magnoni e Tedeschi si sono incontrati con il rappresentante americano della Acme, la finanziaria multinazionale proprietaria della fabbrica di corso Trapani. Come noto, nel febbraio scorso, era stato annunciato il licenziamento di 125 dipendenti (60 operai e 75 impiegati). Le maestranze avevano immediatamente risposto con gli scioperi chiedendo la revoca dei licenziamenti.

la parola ai lettori

I medici sotto accusa

Nelle scorse settimane, *Stampa Sera* ha pubblicato alcuni articoli dove si riferiva della denuncia del Sermig (un gruppo giovanile cattolico) per la « *esosità delle tariffe mediche* ». Partendo dal caso di un bambino torinese che è stato operato negli Stati Uniti con gli otto milioni trovati con una colletta, il Sermig ha raccolto un *dossier* d'accuse che ha presentato in una tavola rotonda di cui il nostro giornale ha riferito.

Dopo i nostri articoli, molti quotidiani e settimanali italiani hanno pubblicato inchieste. In questi giorni, una *équipe* della rubrica televisiva del sabato « *A-Z, un fatto: come e perché* » lavora proprio sulla denuncia del Sermig. A proposito della polemica, il presidente dell'Ordine dei medici di Torino, prof. Carlo Palenzona, di ha scritto questa lettera. Il dibattito, quindi, continua.

« Dall'inizio del 1975 l'ospedalizzazione è in Italia gratuita o semigratuita per tutti, mentre per le cure extra ospedaliere il 95% della popolazione continua ad essere assistito dalle Mutue. Se l'attuale sistema italiano di assistenza sanitaria funziona male, la colpa non è certo dei medici, che anzi, dopo i malati, ne sono le prime vittime; in quanto si richiede loro un lavoro massacrante in un clima professionale sempre più difficile e penoso (ho due figli e mi sono ben guardato di indirizzarli alla Medicina...).

« Di fronte al fallimento del "sistema" un numero crescente di cittadini si rivolge alla professione privata, per poi lamentarsi della presunta esosità degli onorari medici; che in realtà, fatte le debite eccezioni (peccati ormai esistono in tutte le professioni) sono mediamente eguali e spesso inferiori a quelli degli altri specialisti europei, senz'altro minori di quelli americani.

« Gli otto milioni spesi ad Houston per il bambino cardiopatico potevano essere risparmiati; bastava accogliere la proposta offerta dal prof. Randaccio al signor Olivero di curare il bambino, a titolo interamente gratuito, nel Centro di Cardiochirurgia infantile della nostra città.

« In realtà è facile dimostrare che la massa di prestazioni gratuite o semigratuite effettuate dai medici italiani non trova il più lontano riscontro in nessun'altra categoria sociale. L'ovvietà soppressione degli Ordini dei Medici, ripristinati nel 1946 dopo che il fascismo li aveva soppressi, è sempre in potere del legislatore; ma non si potrà vietare ai medici di continuare a confluire nei loro sindacati autonomi, privi di sindacalisti professionali.

« E' inutile che ospedali e strutture sanitarie sono diventati in Italia centri di potere; ma non già dei medici (che anzi ne sono le prime vittime) bensì dei partiti politici, che se li contendono senza esclusione di colpi... non certo a vantaggio dei malati.

« Non può meravigliare, infine, il mancato riscontro dei medici torinesi alle lettere del Sermig; mettere loro tacciandoli praticamente da ladri ed invitandoli a restituire parte del mal tolto con offerte al Sermig, non è un po' grossa? Francamente, quale altra categoria si sarebbe limitata a non rispondere? ».

prof. Carlo Palenzona

UN LIBRO

I 5 anni di vita della Regione

Sono stati cinque anni compiutasi, i primi di vita per le nuove Regioni. Ora presentano agli elettori il bilancio di ciò che hanno fatto od omesso, e di come hanno operato. Chi vuole documentarsi sull'attività della Regione Piemonte può trovare in un recente volume di Edoardo Martinengo un valido sussidio, anche se nel testo mancano gli ultimi mesi della legislatura.

« Regione Piemonte, uomini e fatti » è il titolo dell'opera che presenta e analizza i vari passaggi — statutari, amministrativi, legislativi e politici — che hanno via via dato una fisionomia all'istituto regionale, e li integra con la pubblicazione dei documenti più significativi. Va detto subito che il paziente e organico lavoro di Martinengo è « neutrale », più una fotografia che un commento politico.

L'autore è rimasto infatti capo di gabinetto della giunta Oberto, dopo essere lo stato delle giunte Calleri. Ma proprio l'aver vissuto questi anni «dentro» la Regione gli consente una conoscenza e una documentazione complete: dalla « cronistoria che si fa storia », come scrive il presidente Oberto nell'introduzione, il lettore avrà tutti gli elementi per formarsi un giudizio proprio e interpretare i fatti elencati.

Sole a Sestriere

Questa notte è cessato di nevicare al Sestriere e stamane c'era il sole. Circa un metro di neve fresca copre il Sestriere e le zone circostanti, ma i mezzi dell'Anas hanno sgombrato le strade.

I dipinti trafugati (e recuperati) a S. Antonio di Ranverso

In tredici in tribunale per il furto dei quadri di Defendente Ferrari

Il valore delle opere supera il mezzo miliardo - Erano destinate al mercato clandestino tedesco

Isabella Passerini, Bruna Tosi, Sergio Finotello, Renato Cusino, Francesco Biotto in tribunale per il furto dei quadri di Defendente Ferrari

Tredici sono gli imputati processati stamane dalla prima sezione del Tribunale perché coinvolti nel clamoroso furto di quattro dipinti firmati da Defendente Ferrari, accaduto la notte del 21 marzo 1973 nell'abbazia di S. Antonio di Ranverso, a Buttigliera Alta. Sono: Francesco Biotto, mercante d'arte, di 41 anni, abitante a Biella in via Mombello 3; Isabella Passerini in Menni, 28 anni, pittrice residente a Cernusco sul Naviglio ed ora detenuta a Napoli; suo marito Gastone Menni, 41 anni, funzionario della Standa di Milano, abitante a Dorno, via Cairoli 1; sua madre Luigia Crescenzi, 52 anni, Dorno, via Cairoli 1; Giuseppe Streglio, 33 anni, residente a Biella; Renato Cusino, 26 anni, Candelo, vicolo S. Giuseppe 13; Sergio Finotello, 21 anni, Gaglianico, via Matteotti 101; Domenico Scozzafava, 51 anni, Avellino, via Cristoforo Colombo 16; Aldo Ferraris 51 anni, Milano, via Ripamonti 5; Franca Ontano 27 anni, frazione Maranò di Caprile; Elisa Rizza, 37 anni, di Rovigo; il Tosi, 27 anni, Adria, via Chiaphiarette 11; Elsa Biotto, 55 anni, Biella, via Mombello 3.

Sono difesi dagli avv. Dubri, Malanotte, Tolamonte, Croce, Lageard, Dal Fiume, Muriess, Risleri, Lombroso, Auberti, Paola, Badini Confalonieri, Motta, Ughengo, Perla, Gianarla, Molfetti, Picardi e Bigerni. Diremo subito che i quattro dipinti (olio su tavoletta di legno che fanno parte di un polittico posto sull'altare, a otto metri da terra) sono stati ricuperati. I carabinieri li hanno trovati in un garage appartenente al padre della Passerini, titolare di una società di autotrasporti, a Dorno.

Il valore delle quattro tavolette supera il mezzo miliardo. Defendente Ferrari, vissuto all'inizio del '500, è molto conosciuto e apprezzato in Germania. Per questo motivo, dopo il furto, i carabinieri hanno diretto le indagini ai quei mercanti d'arte che avevano relazioni di affari con i colleghi e gli appassionati tedeschi. Il tenente Marchisio ed il maresciallo Andreani, dei carabinieri, qualificandosi « amatori » sono riusciti ad entrare nel « giro » ed a contattare il Menni, lo Scozzafava, la Crescenzi ed il Ferraris, i quali si davano da fare per piazzare la scottante refurtiva. Riuscivano così a sapere che le tavolette provenivano dal Biotto, al quale lo Scozzafava aveva dato 8 milioni come anticipo, e che li trovavano nel garage della Passerini.

Poco alla volta sono state scoperte tutte le pedine del gioco. Il Biotto ha studiato la possibilità di compiere il furto, ed ha preso contatti con la Passerini, la quale si è assunta l'incarico di piazzare la refurtiva. Dopo di che ha parlato del « colpo » con lo Streglio il quale ha impartito le disposizioni, fornendo le necessarie informazioni, a Cusino, Finotello e Tosi, gli autori materiali del furto, accompagnandoli anche sul posto.

I tre, nel giro di un'ora hanno rotto l'anello del chiavistello che chiude il cancello del chiostro, tranciato l'inferriata di una finestra, tolto un vetro, forzato la serratura della porta che conduce in sacrestia, e tolto i quattro pannelli dal polittico, lasciando quello centrale che raffigura la Natività. Per scappare con la refurtiva i tre hanno rubato la « 125 » di Giorgio Vella, lasciata al parcheggio sotto casa, a Biella. Non fidandosi dei ladri, il Biotto aveva fatto da staffetta con l'auto precedendoli dalla Ontano. Il Russo ha capitato i dipinti ed Elsa Biotto ha convertito in brillantini gli otto milioni ricevuti da Francesco Biotto.

Il tribunale (pres. Palais, p.m. Bernardi, canc. Fornari) ha ordinato lo stralcio per lo Scozzafava, quindi il dibattimento è proseguito con l'interrogatorio degli imputati.

s. m.

Gita in bicicletta rimandata per la pioggia

La gita in bicicletta, organizzata dall'Assessorato al Turismo di Torino e dall'Agriturist (con visita alla Mandria), è rimandata, a causa del maltempo. Pioggia permettendo, si svolgerà — con identico programma — domenica 18 maggio. L'iniziativa ha riscosso notevole successo: fino ad oggi sono oltre 400 le iscrizioni.

Abbonamenti tranviari

L'Azienda tranvie municipali annuncia che, per esaurire le numerosissime richieste di tessere di abbonamento, l'ufficio Abbonamenti di corso Vittorio Emanuele 8 (ingresso in via della Rocca 40) rimarrà aperto, oltre che venerdì 9, anche domani e sabato 10 maggio. Orario: dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Chiusura totale invece domenica 11 maggio.

VENDITA ALL'ASTA
La galleria d'arte ETRURIA
annuncia
una importante ASTA d'antiquariato dipinti moderni e tappeti orientali
OGGI ORE 21
DOMANI ORE 16 ED ORE 21
ULTIME 3 TORNATE D'ASTA
HOTEL FIAMMA
CORSO GIOLITTI 30 - TEL. (0171) 68052 - CUNEO

dal 1870 TREVES
mobili - salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

Cecchet DAL 1924

arredamento negozi
MINI INGOMBRO MAXI CAPIENZA
Il retrobanco refrigerato a vetrina è un nostro brevetto a garanzia della funzionalità e qualità
Prova gratuita nel vostro negozio
CECCHET ARREDAMENTI
VIA VANDALINO, 23 - TELEF. 790.405

"Tour de force„ questa notte al teatro Erba con film dell'orrore da mezzanotte alle sette

INCHIESTA

All'estero ci sono cinema aperti tutta la notte Torino ne sente la mancanza?

« Una notte da passare con gli occhi sbarrati, un brivido dopo l'altro ». *La propone il teatro Erba che, in collaborazione con l'Alace, ha organizzato per questa sera una serie di cinque proiezioni che si protrarrà da mezzanotte sino alle 7 del mattino.*

Tutti i film in programma forse per aiutare gli spettatori a rimanere svegli, sono classici dell'orrore. L'incognita maggiore, però, non è riservata tanto da « Le mani omicide di Mr. Winninger » o da « Le tombe dei resuscitati ciechi » *quanto piuttosto dalla risposta che il pubblico riserverà a questo primo esperimento di* « cinema notturno ».

Ha una logica un'iniziativa del genere in una città come Torino? E c'è, qui, gente che ha il tempo e la voglia di divertirsi al cinema in ore antelucane?

« Sinceramente non saprei cosa rispondere — *dice Rita Previati, impiegata in una riscossoria del Lotto.* — Anche perché a me andare al cinema non piace. Apprezzo il teatro, invece: Macario non lo perdo mai. Ma mi van bene gli orari attuali. E credo che anche per i cinema sia meglio se rimane tutto come adesso. Torino è una città operaia: da noi quasi nessuno può concedersi il lusso di andare a letto tardi ».

Dello stesso parere anche Giuseppe Campanale, carrellista: « Certo orario prefestivo potrebbe anche andare. Ma personalmente non mi interessa e credo che la maggior parte della gente la pensi come me ».

Sandra Ferro, 14 anni, non riesce invece a sentirsi investita dal problema. « Sono troppo giovane per far tardi. Forse, il cinema notturno potrebbe interessare i miei genitori. Hanno un negozio, tornano a casa alle 21; subito dopo, volendolo, potrebbero anche andare a uno spettacolo. Il fatto è che non ne hanno voglia. Dopo cena non ce la fanno neppure più ad alzarsi dalla sedia ».

Non sono, a quanto pare, i soli. « Al cinema va la gente con pochi soldi! — *sostengono Francesca e Maria Adelaide, rispettivamente 19 e 23 anni* —. Quella che al mattino si alza presto come noi, che alle 22 dormiamo in piedi. Il sabato sera? No, il cinema notturno non ci va bene neppure in questo caso. Nei giorni di festa si sta con la famiglia, oppure a ballare tra amici. Molto meglio così ».

Anche Graziano Sozza è d'accordo: « Il cinema per me è un'abitudine. Ci vado diverse volte alla settimana, ma sempre allo spettacolo delle 18 o delle 20. Di domenica invece mai: vado in montagna, a fare sport e respirare aria buona ».

Di parere diverso, in conclusione, si mostra soltanto chi può concedersi di « sinistare » *i momenti di divertimento e di ozio a proprio piacere: studenti in primo luogo.* « Credo che questa notte l'Erba sarà pieno di gente. Perché è un cinema d'assai che ha un'intonazione, uno spazio e un pubblico tutti particolari e soprattutto perché le novità attirano sempre — *dice Marco Piacentini, studente di architettura* —. Non so invece se l'iniziativa in questione possa avere un seguito. A mio parere potrebbe andar così — e sarei favorevole alla cosa — solo se queste proiezioni notturne avessero un tema di vero interesse e fossero allargate il più possibile a coinvolgere altre espressioni d'arte. Se per esempio venissero presentati film politici e di denuncia, magari inframmezzati da dibattiti o interventi di esperti, allora certamente io e molti altri studenti come me saremmo della partita ».

Anche se inconvenienti pratici possono smorzare qualsiasi entusiasmo. « Io ho il problema di trovare un tram che mi riporti a casa — *dice Alberto Destefanis, ex studente liceale alla ricerca, per il momento vana, di un lavoro* — per il resto, invece, tutto bene. La possibilità di potermene andare al cinema come conclusione di una serata mi trova così estremamente favorevole. A patto che il film sia interessante: rimanere svegli e poi dover scarpinare a casa per una sciocchezza proprio mi sembra un'assurdità ».

Anche Jocelyn Halsall, studentessa inglese al Conservatorio, è della stessa idea. « Il cinema notturno non mi pare davvero una grossa novità. In tutte le grandi città europee iniziative del genere funzionano da anni con grande successo. Diciamo che è una comodità in più, tutto qui. Anche se ho molti dubbi su una risposta favorevole di un pubblico come quello di Torino ».

l. r.

Quattro degli intervistati stamane: Graziano Sozza, Jocelyn Halsall, Alberto De Stefanis e Sandra Ferro

Denuncia redditi: quando la scadenza?

Presentate soltanto trentamila denunce

Sono poco più di trentamila le dichiarazioni dei redditi consegnate finora negli uffici imposte dirette di corso Bolzano 30. « *Pochissime* », dice un dirigente, « *se si tiene conto che abbiamo già distribuito 195 mila moduli da compilare: bisogna però tener conto che molti contribuenti hanno inviato le denunce per posta. Quanti saranno? Difficile dirlo. L'anno scorso abbiamo ricevuto 55 sacchi pieni, ma quest'anno la situazione è diversa e non ci sentiamo di azzardare previsioni* ».

Le operazioni agli sportelli di corso Bolzano procedono a rilento a causa degli scioperi del personale. Davanti all'ingresso, anche stamane, una lunga coda di persone in paziente attesa.

I sindacati autonomi hanno proclamato un'agitazione a tempo indeterminato nel settore (chiedono miglioramenti economici e normativi). Ieri e oggi si è aggiunta anche un'astensione delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil (nell'ambito dello sciopero degli statali). « *A causa della fermata degli aderenti all'Unsa (autonomi)* », spiegano i dirigenti dell'ufficio imposte dirette, « *l'organico si riduce da 250 a 55-60 presenze. In questi ultimi due giorni gli impiegati al lavoro sono ridotti a poche unità perché mancano anche gli iscritti ai sindacati confederali* ».

Gli uffici in qualche modo funzionanti sono due soltanto: presentazione denunce dei redditi e distribuzione moduli. « *E' incredibile come tante persone non abbiano ancora provveduto a ritirare la documentazione necessaria* », dice un impiegato. « *Qualche giorno fa abbiamo raggiunto la punta record di 5400 moduli consegnati in una sola mattinata. Credo che si rivolgano ai nostri sportelli anche parecchi contribuenti che abitano nei paesi della "cintura"* ».

In realtà è sempre più difficile trovare in commercio il modulo 740. Non si può neanche dire che tale carenza sia dovuta a speculazioni (tipo « bagarinaggio »). Si tratta molto probabilmente di un difetto nel sistema di distribuzione.

I moduli per la dichiarazione dei redditi possono essere consegnati anche negli uffici comunali di corso Vittorio Emanuele II.
L'orario è continuato, dalle 8,30 alle 17.

A queste difficoltà — che rallentano di per sé le operazioni di denuncia — si aggiungono i ritardi di coloro che preferiscono attendere le decisioni dell'ultima ora del ministro Visentini. C'è chi spera infatti che possa ancora cambiare qualcosa per quanto riguarda il tristemente famoso cumulo dei redditi.

Il termine ultimo per la denuncia non è ancora stato fissato in modo definitivo. Il ministro delle Finanze infatti attende che finiscano gli scioperi per decidere la data di scadenza con un decreto (che diventerà esecutivo dieci giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale).

Questa estrema incertezza favorisce i ritardatari. « *E' consentito un po' di respiro ai commercialisti che in queste settimane sono oberati di lavoro* », dicono in corso Bolzano. Si tratta, comunque, di una superattività ben retribuita. Farsi compilare la dichiarazione da un professionista (bastano pochi minuti) può costare anche quindicimila lire.

Dopo la discesa lungo il Po, sino alla foce

Coi 2000 della "Vogalonga„ a Venezia anche i 7 canottieri

Partono in mattinata domani, alle 9,30, quelli della Vogalonga, a Venezia. I partecipanti sono tutti veneti, in massima parte lagunari.

Alla linea di partenza, tra la punta della Dogana e l'isola della Giudecca, ci saranno però sette torinesi: i canottieri dell'Armida, di Torino, che hanno disceso il Po, sino alla foce, su fragili canoe. Per premiare il loro coraggio sono stati ammessi a partecipare alla festa dei veneziani che riscoprono Venezia. Trenta chilometri di canali e di laguna che si aggiungeranno ai quasi settecento nominali (in realtà ne hanno percorsi molti di più) che i canoisti avranno già percorso.

Alle decine di migliaia di spettatori che da Burano, Torcello e dal Canal Grande, dove si concluderà la maratona di voga, assisteranno al passaggio delle quattrocento imbarcazioni tipiche, non sfuggiranno certamente gli insoliti fusi dei setti dell'Armida. Tra «dodesone» e «disdotone», le canoe sembreranno «ufo». Praticamente seduti sull'acqua, i canoisti sembreranno strani esseri, metà uomo e metà pesce, a fianco ai veneziani che remano in piedi, col petto rivolto al senso di marcia.

Se poi i lagunari i trenta chilometri di voga non saranno uno scherzo, per i torinesi costituiranno uno sforzo enorme. Da giorni il maltempo minaccia la discesa del fiume. Ieri sera sono arrivati a Occhiobello, in provincia di Rovigo, con due ore di ritardo sulla tabella di marcia: le canoe hanno dovuto avanzare faticosamente per ottanta chilometri su onde per le quali le piccole imbarcazioni a fondo piatto non sono state progettate. Le mani dei vogatori sono finite una piaga.

Ben diverso era stato l'analogo raid, sempre dei canottieri dell'Armida, nell'agosto del 1881. Avevano disceso il Po su una sola grande barca che consentiva velocità ben maggiori e un notevole comfort. Al canottieri di allora rimaneva tempo sufficiente per fermarsi a fare il bagno ed anche per fare bisboccia. Il fiume di oggi non consente più una simile navigazione. Gli sbarramenti non si contano e bisogna servirsi di imbarcazioni leggerissime, che si possono così sollevare a braccia.

Lo spirito dell'impresa è infatti quello di rendere nuovamente navigabile il Po, come in passato, così come la « vogalonga » segna la rinascita della Laguna di Venezia, dopo secoli di scempi.

PROPRIETARI DI STABILI CONDOMINI AMMINISTRATORI

La SIKKENS, azienda olandese del Gruppo AKZO, è altamente specializzata in cicli di verniciatura per la protezione e la conservazione degli edifici civili ed industriali.
Questa specializzazione è frutto di una continua ricerca eseguita nei laboratori di tutte le fabbriche del gruppo operanti nel mondo.
NON eseguiamo verniciature ma offriamo gratuitamente e senza alcun impegno la nostra consulenza a Voi ed al Vostro applicatore affinché possiate ottenere la più economica manutenzione dei Vostri immobili.
Interpellateci.
Un nostro Tecnico Vi aiuterà a risolvere i Vs. problemi di verniciatura.
Questo Vi aiuterà a spendere meglio il Vostro denaro.
Telefonate a SIKKENS s.p.a. Filiale di Torino - Via Cervino 66 - Tel. 280.035.

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camiceste e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copримobili, pizzi Venezia Carità Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

Maximoquettes
PADERNO D'ADDA (Merate) COMO
Via Roma 5
25 Km. da Milano
Tel. (039/310.561 - 02/90.90.731 - 90.91.286
MOQUETTES RASATE L. 800 mq
MOQUETTES LUSSO L. 2000 mq
TAPPEZZERIE VINILICHE L. 300 mq
TAPPEZZERIE VELLUTO L. 800 mq

doniamo sangue all' AVIS telefona 634.426

E arrivato all'aeroporto, festeggiato da una grande folla, il Signor Thermos, diventato famoso per aver inventato, dopo molte ricerche, l'acqua calda. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso **Callifugo Ciccarelli** che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

Ss. Flavio e Augusto martiri. S. Reginaldo. S. Fulvio. S. Stanislao. S. Ermino.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Cortina 133; v. Chiesa della Salute 195 ang. v. Pallo; c. Dante 78; c. Vercelli 238; c. Traiano 88; v. Frejus 1; p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Mongiuvero 29; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; largo Sempione 183; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Sassenate; largo Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Palermo 118; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 8; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lanzia 11/B; v. Nizza 21; p. Omero 10; p. S. Giovanni.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (541.271); v. Roma 25 (515.916); p. della Repubblica 21 (651.318); v. Nizza 95 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (683.658); c. Casale 133 (830.651); c. Francia 315 bis (737.737); v. Garibaldi 14 (546.376); v. Cibrario 72 (783.289); c. Filippo Turati 52 (567.789); v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.009); c. Francia 212 (740.375); c. Francia 1 bis (543.515).

Autoriparazioni

Officine. Aperte domani dalle 8 alle 13: via Leini 8 (telef. 28.71.20); via Barzeri 17 (tel. 65.36.32); corso Orbassano 333 (tel. 30.04.68).

Elettrauto: corso Siracusa 75 (tel. 30.90.200); corso Raffaello 18 (tel. 68.32.16); lungo Dora Agrigento 73 (tel. 48.08.87).

Servizio Fiat: domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Fiume, via Castegglo 1 (tel. 650.71.35) con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Ivrea-Aosta e To-Mi (telefono 561.988) con orario dalle 8 alle 21.

Telefoni utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 515.868; Polizia stradale 535.853.

Manifesti d'arte

Una mostra di affiches originali e multipli di numerosi pittori e scultori contemporanei — tra cui Picasso, Lichtenstein, Allen Jones, Vasarely, Andy Warhol, Miró, Folon, Man Ray — si inaugura oggi alle 10 presso la galleria La Rocca, in via della Rocca 4.

echi di cronaca

Tappezzerie System
Prezzi assai alla fine dei conti più alti della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 36, telefono 551.187.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superflex oltre
acquistando due materassi a molla da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Assemblando salotto (divano letto e due poltrone) in diretta a stoffa a scopo L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo non appena stile provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile non servito credenza allungabile e sei sedie a L. 400.000 in omaggio (avviene subito cioè e personale moderno. Vasto assortimento di armadiature, cassettiere, comodini e letti in offerta. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Gorizia 38 (p.za Statuto), tel. 758.333, 758.331.

Se nell'acquisto cerchi il massimo vieni all'Autofrancia
700 autovetture pronte, selezionate, garantite. FIAT nuova consegna 48 ore, usati ? modelli. Eccezionali condizioni di vendita, secondo le nuove interessantissime formule FIAT. Rifinanziamo in sei anni, vendiamo quotidiani forme di pagamento. Noi 1974 abbiamo sempre cominciato la vendita !!! Come mai ??? Visitandoci ne capirai il motivo.

Arredamenti da bagno
Box doccia, specchi, accessori arredo e legno, da L. 80.000 direttamente la fabbrica. Vendita rateali. DEALTO, via Cigna 28, Torino, telefono 340.479. Ore 8-12; 14-19 sabato compreso.

TV da riparare?
Pronto intervento 760.111
In 20 minuti i tecnici centri assistenza a casa vostra. Orario 8-22.

Dott. P. Adler - specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, scal. 543.666, martedì mercoledì, venerdì ore 11-13, da lunedì a venerdì ore 17-20.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo stimolato una grossissima commerciale a voi comperate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 139, Torino.

Centro droga
Un appuntamento comunque e chi vuol "uscire" dal problema "droga", sempre aperto. Telefono 872.270, 872.271.

I prezzi aumentano!
Noi li ribassiamo!
Soggiorni moderni L. 386.000, camera letto L. 340.000, salotti con divanoletto L. 240.000, cucine componibili L. 250.000, ristoranti (3 pollici) Lire 80.000; 2a pollici L. 100.000, lavatrice 5 kg. L. 90.000, cucine a fuoco 5, 47.000, frigo 165 lt. Lire 140.000, frigo doppia porta L. 300.000, Magazzini ELLE-PI, via Bernardino Lubel 65 ang. via Pordenone, Torino.

Tenda + moquette
a L. 193.000
avete pensato, pensate in vita vostra in vostra vostra. Studio 3, corso Trapani 103, tel. 612.174.

35 % di sconto antifurti
e condizionatori d'aria. Soc. Fraldo, via S. Luini 52, t. 280.619 - 280.883.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Distillati/amari e cosmetici con i nostri preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcera - intestini delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - malattie della pelle in genere acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 103 (angolo via Volvera), (telefono 30.02.72). Colgono Borgata Paradiso, corso Francia 94, telefono 79.00.66.

ottica montanaro
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36 tel. 48.65.65 torino

Condannato a 11 anni per uxoricidio

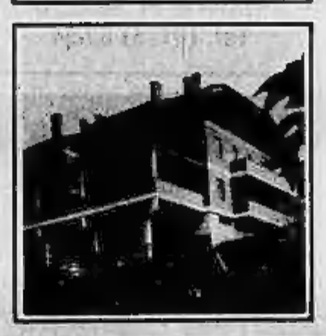
Ricorre in appello

Undici anni di reclusione e tre di casa di cura sono stati inflitti ieri dalla Corte d'Assise (pres. Lazzatti, p.m. Astore, canc. Ferilio) a Giuseppe Cafaro, 35 anni. Accecato dalla gelosia, il 22 novembre del '73 ha strozzato la moglie Teresa Amendolara. Il difensore, avv. Giamvittorio Gabri ha sostenuto il delitto d'onore (che comunque una pena fra i tre ed i sette anni), ma i giudici torinesi non applicano più da anni tale articolo del codice.

La sentenza è stata impugnata dal legale il quale sostiene che in questo caso, pur mantenendo il principio dell'omicidio volontario, con la concessione di tutte le attenuanti, la pena può essere contenuta nel minimo, e cioè in 8 anni. Lo stesso p.m. Sost. Maria Pia Astore, pur proponendo 13 anni di carcere, ha precisato che la sua richiesta costituiva « un tempo abbastanza lungo per punire un uomo che si è macchiato di un delitto, ma che deve sperare di poter tornare nella società per ricostruire una famiglia lacerata non le tre bambine attualmente ricoverate all'Istituto Gonzaga di Susa ».

L'imputato ha sempre lavorato duramente per migliorare la condizione familiare. Effettuava straordinari per raggiungere le 250 mila mensili. Sistemò così un casolare a Traduerivi, presso Susa, ma riuscito a comperare due giornate e mezzo di terreno che aveva trasformato in campi ed orto, sappando quando tornava a casa la sera fino a quando la permetteva il sole. La moglie, che accudiva i vicini, era una brava donna, nonostante relazioni con uomini che aveva conosciuto in Basilicata e pare che mandasse denaro sottratto alla casa famiglia agli amici di Matera. Questo sono stati i cenni della tragedia le cui vere vittime sono le tre bimbe rimaste sole.

VIA SAN DONATO 25
(a due passi da Piazza Statuto)
In una zona di notevole interesse commerciale, completamente servita da mezzi pubblici, negozi di ogni genere, scuole, chiese, vendiamo appartamenti a prezzi assolutamente convenienti, con reddito fino al 10%.
Monocamere, servizi, da **L. 1.200.000**;
2 vani, servizi, da **L. 2.800.000**;
3 vani, servizi, da **L. 3.000.000.**
Box auto **L. 2.900.000.** Magazzini di varia metratura da **L. 1.350.000** a **L. 10.800.000.**
CONTANTI E DILAZIONI
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE DOMENICA



ZONA COLLINARE
MONCALIERI, Via Segantini 30
Di fronte al numero civico 516 di Corso Moncalieri, prendendo la Strada dei Cunioli Alti, in una zona ricca di verde, vendiamo signorili appartamenti (pronta consegna), in una villa con facciata in paramano, ascensore e riscaldamento centrale.
Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, cantina, grande terrazzo, giardino, da **L. 61.000.000** a **L. 78.000.000.**
Box 2 auto **L. 4.300.000.** Tavernetta (eventualmente abbinabile all'appartamento) **L. 13.000.000.**
20% MUTUO FONDIARIO "CASSA DI RISPARMIO"
CONTANTI E DILAZIONI
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE DOMENICA

gabetti
promozione vendite immobiliari ITALIA 24 filiali
AREA A
torino Via Mercantini, 5 tel. 011 5767
biella Galleria L. da Vinci, 2 tel. 015/352739
sanremo Via Carli, 11 tel. 0184/ 880111

SPECIALE SPOSI

Consigli per l'acquisto di mobili

L'acquisto dei mobili per la casa degli sposi avviene sempre dopo lunghe meditazioni, scelte e consigli non soltanto tra i due promessi ma tra i loro familiari. Si sono trascorse molte ore dinanzi alle vetrine, nei negozi, nei grandi magazzini; si sono visti diversi stili, qualità, modelli; si ha in mente una gamma di prezzi e non sempre è facile trovare la soluzione giusta e conveniente. Alcuni consigli possono essere utili a tutti anche a quelli che hanno, o ritengono di avere, le idee chiare.

Innanzitutto non bisogna mai diffidare dei suggerimenti che provengono dai mobilieri, tanto più quando non sono soltanto commercianti ma, come sovente accade, sono produttori. E' vero: il commerciante ha bisogno innanzitutto di vendere, ma anche di farsi una clientela solida che diffonda nell'ambiente la conoscenza del nome, della firma, elemento essenziale nel commercio e la fama della sua onestà. Tra le coppie dei giovani sposi le confidenze sono inevitabili e si viene sempre a sapere quanto si è pagato e se il prezzo, messo a confronto con altri, era sostanzialmente giusto.

A volte i giovani sdegnano l'offerta di mobili vecchi — diciamo vecchi perchè quelli antichi sono sempre ben accetti — per il desiderio di entrare in una casa completamente nuova, di iniziare la vita matrimoniale in un ambiente «fatto soltanto per noi». Esigenza logica: ma l'offerta di un vecchio mobile di razza non deve mai essere trascurata e non soltanto per ragioni di economia, ma anche per motivi psicologici. In tal modo ci sembrerà di portare con noi, almeno in parte, un poco del nostro passato e di non troncare del tutto con abitudini che ci sono state care prima di aver fatto quelle nuove, comuni alla coppia felicemente unita in matrimonio.

I mobili di casa, offerti da genitori o parenti, hanno l'innegabile vantaggio di divenire talvolta, in non molti anni, non soltanto nuovamente di moda ma di grande prestigio. Si veda quanto è accaduto e sta accadendo con i mobili Liberty, cacciati nell'immediato dopoguerra dal '18 da molti alloggi ed ora ricercati da antiquari a ben alti prezzi. Classica la vicenda di uno studio Liberty venduto a Torino durante l'Esposizione sull'Art Nouveau del 1903 e ricomparso poche settimane fa nel settore dell'antiquariato di Expocasa 75 nel palazzo del Valentino valutato diversi milioni.

Il direttore di un grande magazzino di mobili, interrogato sulle scelte preferenziali dei giovani oggi, ha così risposto: «*Bisogna fare una netta distinzione tra i clienti. Ce ne sono che vengono da noi con idee ben precise, altri invece che proprio non sanno che cosa in realtà desiderano. In questo caso occorre aiutarli dopo essersi informati con discrezione della cifra che intendono spendere. In sostanza sono proprio questi ultimi che alla fine si dimostrano i clienti per noi migliori. I giovani in genere sono orientati verso il moderno; non tanto per i modelli più linearmente essenziali, che sono per solito firmati da architetti di molto prestigio, ma per quelli che rifanno, con interpretazione moderna, linee e stili classici*».

A proposito di stili quali sono i preferiti, i più venduti, quelli che ancora hanno clienti fedeli?

«*Nelle prime posizioni di vendita* — risponde il direttore del magazzino — *sono il barocco piemontese ed il Luigi XV. In genere si può dire che va sempre di moda il mobile che potremmo definire "serio" che non si affida soltanto alla fantasia, ma che dà una misura umana alla casa, che crea un ambiente intimo e non la provvisorietà delle baie di attesa. Non si tratta di un ritorno all'antico puro e semplice, ma alla tradizione sentita sul gusto dei contemporanei*».

«*Certe stranezze che si sono viste nelle mostre di arredamento più recenti, come le poltrone a sacco o a pera e peggio ancora certi strani aggeggi a forma di donna sdraiata o di bocca o di mano aperta, accanto ai quali servirebbero a sdraiarsi e che dovrebbero essere comodi ed accoglienti, sono stranezze che non hanno probabilità di trovare accoglimento nel pubblico. Hanno un loro valore reclamistico, attirano l'attenzione, ma in genere ben poche sono le persone che li acquistano o, se lo fanno, in breve se ne stancano*».

E' da ricordare infine che il mobile non ha soltanto valore estetico e neppure soltanto valore pratico; deve contemperare le due esigenze: essere bello e nello stesso tempo servire alla pratica della vita quotidiana. E' un amico fidato che accetta di accompagnarci per tutta la nostra esistenza.

Una soluzione piuttosto frequente è quella dell'avvicinamento di mobili antichi ad altri nettamente moderni. Si possono ottenere ottimi risultati avendo cura di evitare accostamenti di tinte che non armonizzino. Basterà un poco di buon gusto per non commettere clamorosi errori.

al. vi.

In ferro battuto dorato questo letto matrimoniale rallegrato da vivace biancheria a fiori colorati

Il parere, suggerimenti ed indicazioni di una arredatrice torinese

La camera da letto: tradizione e novità

Sarebbe i primi sorrisi e difficoltà tra fidanzati sorgono quando si inizia ad arredare l'appartamento dove abiterà il nuovo nucleo familiare: gusti diversi in fatto di forme e colori, priorità nell'acquisto di questo o quel mobile, i consigli dei parenti carichi di esperienza (e di anni). La vasta gamma di stili, la «moda» sempre più bizzarra ed esigente, la pubblicità che si insinua in modo subdolo nella psiche e, insieme, la paura di non essere in grado di costruire l'ambiente amico e personale che si sogna da anni, rendono ardue le scelte.

«Un tempo — dice Gabri Lanza, titolare di un negozio di ambientazione in piazza Statuto — i futuri sposi venivano accompagnati dalla "sacra famiglia" che emetteva le decisioni dopo un consiglio privato e proprio, a volte senza neppure ! cacciare gli interessati».

«Tutto il mobilio veniva in secondo piano rispetto alla camera da letto — Il talamo nuziale — per tradizione considerata un altare nella casa. Tutte uguali — armadio, letto, comodini e cassettone — rese più accoglienti e calde da piccole lampade e tappeti persiani, le stanze da letto restavano in complesso quello che erano: un posto per dormire e basta».

Prosegue l'arredatrice: «Ora i giovani vengono con idee ben precise, anche perché esistono molte riviste specializzate, in caso di disaccordo accettano i nostri suggerimenti».

La camera da letto viene arredata con criteri diversi, la si vede come una zona sempre viva e confortevole, inserita nell'insieme. Basta un pizzico di estro: pochi libri, oggetti, quadri, lampade, la rendono simile al soggiorno, adatta per le ore di relax.

Come si può affrontare il problema dell'arredamento? Risponde un architetto. «Vi sono molti modi per affrontarlo e risolverlo. Noi preferiremmo intervenire al momento giusto e cioè con la planimetria dell'alloggio in costruzione per disporre i locali e gli spazi in funzione dei mobili che dovranno contenere».

«Per esempio si può alleggerire la camera da letto con un disimpegno armadiato in modo da ridurre la zona letto in una rientranza di colori, luce e comodità insieme. Invece, nella maggior parte dei casi, dobbiamo scontrarci con la dura realtà dell'edilizia popolare dove le stanze sono minuscole e non esistono neppure ripostigli».

Altre persone vanno dall'arredatore con la pianta dell'appartamento, hanno già un'idea di come disporre i pezzi «pezzi», ma preferiscono discuterne con un esperto. «A questo punto — aggiunge Gabri Lanza — diventa solo più un problema economico. Quando sappiamo ciò che desidera il cliente, possiamo suggerire la soluzione migliore a vari livelli di spesa. C'è chi vuole entrare nella stessa già arredata e, se le sue possibilità finanziarie sono scarse, si accontenta di mobili e accessori più economici, ripromettendosi di cambiarli non appena possibile».

La scelta delle tinte, si ricorda, è rigorosa. Per ottenere dei risultati piacevoli è necessario puntare sempre su un colore e adeguare gli altri a quello. Soprammobili, cuscini e stampe movimentano l'arredo ma bisogna stare attenti che non creino squilibri e note false. I colori seguono la moda dell'abbigliamento: verde scuro, prugna, legni naturali (come la canapa, il lino e la tela dei vestiti) beige, marrone grigio, arancio, rosso.

Le proposte e le novità sono molte, altrettanti sono i materiali impiegati, impossibile ricordarli tutti. Curiosando nei negozi si osserva che predominano le linee semplici, senza inutili orpelli, con le strutture portanti in legno o metallo lasciate nude. C'è un vasto assortimento di letti in olmo, faggio, frassino, abete. Possono essere cilindrici con testate in cuoio o tela tesa tra i cilindri che permettono anche di agganciare elementi laterali (ad esempio i comodini), oppure con testate e struttura in massello con giunti a cerniera.

Ancora letti a struttura portante in noce, il cui bordo fa da cornice al materasso; con piedi cilindrici e barre alle estremità o sezione circolare o semicircolare e letti componibili. Il tutto completato da una serie di contenitori previsti per organizzare la testata in modi diversi.

Vi è poi la vasta gamma di letti a struttura portante in legno e metallo rivestiti in velluto, materiale sintetico e pelle, con prezzi (in quest'ultimo caso) che superano anche il milione. Vi sono letti con sponde e testiera rivestiti con la stessa moquette del pavimento o in paglietta e giunco; con ampi cassetti, che s'aprono lateralmente, sotto il pagliericcio.

A questa famiglia appartiene il letto «ottrezzato», con la testiera trasformata in un vero e proprio mobile con cassetti e scomparti che chiari da antina e che occupa tutta la parete. Soluzione non nuovissima ma sempre valida il «letto morbido», inteso come mobile in grado di arredare da solo il locale, che richiede una armadiatura semplice più o meno incassata nelle pareti, adatto non solo al riposare ma anche a tutto ciò che è collegato ad un oggetto «tutto morbido».

Un capitolo a parte influe, è rappresentato dai letti metallici, in ottone e bronzo fusi e in ferro battuto, naturale o smaltato. Anche in questo campo, i negozi specializzati mettono a disposizione del pubblico una vasta gamma di prodotti; linee avveniristiche di designers famosi si alternano a modelli hollywoodiani dal gusto decadente. Mobili in genere piuttosto freddi che richiedono una cura particolare negli accostamenti.

Carlo Novara

Romanticismo

Singolare novità per le donne moderne con un pizzico di romanticismo è il letto di bambù con baldacchino. Una struttura aerea, facilissima da inserire in qualsiasi ambiente, che si presta a tutti gli accostamenti di colore, e che non richiede, anzi rifiuta, i mobili pregiati. Ama i fiori, le tinte chiare, la luce.

Il prezzo è molto contenuto, gli esperti suggeriscono alle interessate di utilizzare la stessa tessuta delle lenzuola e delle cortine per ricoprire tutta dalle pareti ai cuscini, fino alle scatole di cartone da utilizzare come cestini per la carta straccia.

c. n.

casa della Sposa
Via Dante 52 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/41.314
Il più vasto assortimento da sposa e comunione

un magnifico televisore in regalo a tutti gli sposi
CHE ARREDERANNO IL LORO APPARTAMENTO CON IL
SUPERMEC DEL MOBILE
C. POTENZA 166
V. LANINO 9
V. COTTOLENGO 3
TORINO

CHIAPELLO
Via Cigna 8 - TORINO - Tel. 273.763
LETTI IN FERRO BATTUTO E OTTONE

FUTURE SPOSE!
Tutto quel che Vi serve per il corredo: lenzuola, coperte, tende di ogni tipo, coordinati, tappeti.
Un assortimento grandioso a prezzi rigorosamente fissi.
ARREDO CASA
Corso G. Agnelli, 38 - Tel. 322.541 - TORINO

RICAMI A MANO CORREDI BIANCHERIE
Città di Firenze
V. GARIBALDI 28 TORINO

tosoluce
Comunque vogliate far luce, illuminare, rischiarare, venite a scegliere da
tosoluce
Nei rinnovati locali (600 mq. di esposizione) di via Cavallermaggiore, 22 troverete infatti la più completa gamma di lampade e lampadari per ogni tipo di arredamento
Torino - Via Cavallermaggiore, 22
Telefono 446.461

CENTRO DEL RUSTICO
NELLO CHIOLA
MANTA di Saluzzo
Tel. (0175) 83.54

perosino
CORSO E. TELESIO, 95
TELEFONO 726.013
Il vostro bambino ha bisogno di noi
LETTINI, CULLE, CARROZZINE, ACCESSORI
Per la casa in città, al mare, ai monti
RETI, MATERASSI, LETTI, ARREDAMENTI
LETTI IN OTTONE
con certificato garanzia e autenticità
OFFERTE SPECIALI ASSORTIMENTO

Sensazionale al ROSA
C'É UN AMERICANO RUSTICO CHE VI ASPETTA
il ROSA & C. di ORBASSANO
famoso per i mobili inglesi stile Marlow
ROYAL SAILOR
continuando la sua politica di grandi esclusive
ANNUNCIA
l'apertura
di un intero salone di
MOBILI RUSTICI ORIGINALI AMERICANI
venite a scegliere il vostro rustico di classe tra le firme più famose del RUSTICO AMERICANO in un assortimento unico nel suo genere
ARREDAMENTI ROSA & C. ORBASSANO (TO)
TEL. (011) 900.2009 - STRADA TORINO BEINASCO ORBASSANO

PRONTO!! (011) 900.2009
MOBILANDIA
dove mille lire valgono il doppio
MOBILANDIA non è un mondo fantastico del mobile, è una realtà creata per soddisfare le esigenze di tutti coloro che considerano il mobile un bene strumentale e non un pezzo da museo da tenere in casa tutta la vita. MOBILANDIA offre mobili belli, razionali, funzionali, a prezzi giusti e ragionevoli. Questo è MOBILANDIA. Non troverete il mobile stratosferico, ne il mobile fantastico dal nome altisonante, ma solo quelli tanti mobili per arredare la Vostra casa, spendendo esattamente quello che avete in mente di spendere, non un soldo di più.
MOBILANDIA arreda ai Vostri prezzi
ARREDAMENTI MOBILANDIA STRADA CIRCONVALLAZIONE BRUINO

SPECIALE SPOSI

Gli abiti per i familiari

Nel quadro della cerimonia nuziale, la parte di protagonista, di figura centrale è ovviamente affidata alla sposa, tuttavia non meno importante, assai impegnativo è il ruolo di comprimari assegnato ai genitori che, in tema di abbigliamento debbono adeguarsi alla formula degli sposi prescelta dagli sposi.

In campo maschile il problema è di facile soluzione: il padre dello sposo vestirà come il figlio: Lo stesso tipo di abito sarà indossato dal padre della sposa e dai testimoni. Per tradizione il matrimonio pomposo esige lo sposo in tight grigio untracite con i calzoni a righe, oppure il mezzo tight meno impettito e più giovanile identificabile nella giacca color fumo di Londra e pantaloni rigati.

Qualora la scelta dello sposo ceda alla convenienza, come accade nella maggioranza dei casi, dell'abito classico, assai pratico, godibile nel tempo, che può essere il completo blu marine o grigio, nello stesso modo, come si è detto, vestiranno gli uomini, sempre che siano intenzionati a rispettare le leggi che regolano l'etichetta basata sulla tradizione.

Più impegnativo agli effetti delle scelte è l'abito delle due madri candidate al titolo di «suocera». Lunghi e laboriosi sono i conciliaboli in famiglia per programmare le toilettes e gli accessori che dovranno addobbare le future consuocere. Molte madri non si lasciano sfuggire facilmente l'opportunità di sfoggiare complicati modelli, e inverosimili cappellini che soltanto la fantasia di Fellini potrebbe immaginare.

Un fresco ed elegante modello per la sorella della sposa o per una amica

Certo l'occasione è importante, altrettanto dovrà essere l'abito — dice generalmente la sarta —, mentre si leva l'invocazione dei figli del nostro tempo: — «mamma, per carità, non combinarti da "cocorita"» —. E' infatti tramontato il tempo degli spumanti, delle aigrettes e delle superfioriture sui cappelli. Le madri degli sposi debbono adeguarsi al clima dei nostri giorni rinunciando alle bardature di gusto barocco.

«Un fresco tailleur di linea classica, in lino azzurro porcellana, accompagnato da una camicetta in georgette o in chiffon color écru, completato da un turbante in jersey di seta o da un piccolo cappello a cloche — dice Enrica Saltarenzo creatrice di moda assai nota — *è a mio avviso un tipo di abbigliamento estremamente chic che esclude il provincialismo pretenzioso dell'abito carico di orpelli».*

Altra soluzione di questo genere semplificato, riguarda il due pezzi in crêpe de Chine in tinta unita o fantasia, formato dalla sottana mossa dal gioco delle pieghe e dal blouson cinturato in vita con colletto aperto a camicia. Per le future suocere che non sfuggono alla tentazione dell'abito da gran parata, cerimonioso, la moda dell'anno suggerisce delle interpretazioni molto brillanti, temperate da un gusto misurato.

Alcuni modelli della collezione di Badolato risolvono la eleganza delle madri senza eccessi di fantasia, ma con quel tocco di classe necessario per non scendere nell'anonimato del troppo semplice che molte volte non è capito dai partecipanti al matrimonio oppure viene confuso con stravaganti snobistici.

C'è ad esempio il completo grigio cenere (colore rilanciato con grande successo) formato dal mantello di linea sciolta, annodato al collo da una lunga sciarpa, assortito al sottostante due pezzi caratterizzato dalla blusa larga che sfiora il fianco percorsa da nervature e da entre-deux in tulle ricamato abbinate alla sottana ondulata trattata a teli. Eleganza sicura con il mantellino blu marine di taglio «magro» per coloro che hanno problemi di linea: è in crêpe di seta double coordinato alla gonna tubolare abbinata alla blusa importante in chiffon, sempre in blu marine.

Per quanto riguarda i «paggetti» che sorreggono lo strascico, se vi è uno strascico nell'abito della sposa, sebbene questo compito non è sempre gradito ai ragazzini di oggi, nei quali più tradizionali delle spose domina l'idea dei paggetti vestiti alla maniera di Gainsborough, con i settecenteschi calzoni sbuffanti al polpaccio, in raso celeste, le calze bianche, scarpe in vernice nera con fibbia e ricca camicia di seta bianca con colletto a jabot sottolineato da leziosi merletti. La bimba sarà in lungo, una damina, anch'essa in raso celeste con l'abito dalle maniche a palloncino, la gonna ampia, arricciata in vita con cintura in velluto fermata da un vezzoso mazzo di fiordaliso.

Le amiche della sposa che vogliono ancora assumere la parte di damigelle d'onore, formalità che sta avviandosi al tramonto, dovranno vestire nell'identico modo. Generalmente la scelta cade sul romantico, sull'abito in mussola di seta o di cotone a colori pastello, molto vaporoso, lungo fino a terra, la sottana molto ampia, il corpino minuto, arricchito dalla colaretta, accentuato dalla pamela grondante nastri, in paglia di Firenze, evocante le figurette di Watteau.

Le invitate a nozze porteranno normali abiti da giorno, dal tailleur allo chemisier, al «duo» abito e mantello evitando la stonatura di presentarsi in nero o in bianco. Il nero è tollerato nelle signore anziane purchè sia rischiarato dagli accessori chiari per non apparire lugubre e funesto. Le giovani possono essere anche in lungo visto che le ragazze amano vestire con abiti zingareschi, in cotonina fantasia rallegrata da motivi floreali.

Elsa Rossetti

Si dice: "Facciamone a meno„ Ma poi si acquistano tra molti dubbi

Bomboniere-regalo ed i confetti

Chi si sposa, soprattutto i più giovani, fa quasi sempre voto di non seguire le tradizioni: niente cerimonia con la musica, niente pranzo e neppure il rinfresco. Ma quanto durano questi propositi? In genere fino a quando i preparativi delle nozze non cominciano a concretizzarsi. Ed allora entrano in gioco le famiglie, le mamme in particolare e tutto si fa secondo tradizione, anche se la tradizione viene modernizzata.

Primo passo verso la capitolazione degli sposi che vorrebbero un matrimonio austero con i soli testimoni, sono le bomboniere. Il sotto dai binari della consuetudine passano oggi attraverso una gamma di soluzioni pratiche, divertenti ed anche abbastanza economiche.

Da qualche anno ormai, la gran parte degli sposi non si rivolge più alle pasticcerie che offrono bomboniere ricercate, ma alle piccole aziende artigiane (ne è sorto un gruppetto specializzato), che offrono idee per tutti. I giovanissimi preferiscono soprattutto il bouquet di fiori formato da pervinche, margherite,dalie, di confetti chiusi nel tulle ed impreziositi da minuscoli fiorellini di tela. Sarà la sposa a porgere il fiore agli invitati durante il rinfresco. Un semplice cartoncino con i soli nomi di battesimo ricorderà agli amici la cerimonia.

Un modello romantico

Le possibilità di abbinare la fantasia nel campo dei bouquet di confetti sono infinite: si combinano colori e forme: accanto al bianco tradizionale, si profilano colori tenui alternati a qualche tocco più vivo. Un modo simpatico per dire agli amici che la loro presenza è gradita, per non impegnarli con i regali, per non sbancare il borsellino degli sposi. Un bouquet può costare dalle 5 alle 8 mila lire e serve per una mezza dozzina di persone.

Chi invece preferisce inviare la bomboniera a casa, pur restando nell'ambito del non tradizionale, ha una serie di soluzioni fra cui sbizzarrirsi. Gli esperti consigliano ancora il sacchettino a cuore con i cinque confetti legati da un fiorellino in tela bianca o colorata, la bustina di plastica trasparente e pesante a forma anch'essa di fiore, di cascata, perfino di scarpa. La spesa non supera le 200 lire.

Se la plastica ed il tulle sembrano troppo modesti ecco gli oggettini in terra cotta. Fanno subito «più bomboniera» e possono servire anche come ringraziamento per il regalo. Si tratta di piccoli paioli, di pignattine, piatti, scarpette, orsi. Il loro prezzo parte dalle 250 lire. Corredati del solito tulle o di qualche fiore possono soddisfare i gusti dei più tradizionalisti.

Il pelo ha problemi di prezzo, ma è bello, può, se ben scelto, non sfigurare come soprammobile. Piccoli posacenere, portafiori per minuscoli ikebana, scatolette portapastiglie si possono acquistare con 5-6 mila lire. I prezzi salgono immediatamente a seconda delle dimensioni dell'oggetto: un vasetto e neppure grande, portadolci, arriva sulle 15 mila lire. E' certamente una bomboniera da riservare a persone di un certo riguardo.

Molto belli e più alla portata di un borsellino provato, quale può essere quello dei giovani sposi che hanno messo i loro risparmi nella nuova casa, sono gli smalti, il rame battuto, il vetro. Infatti sono tra gli oggetti maggiormente richiesti. Rientrano nella tradizione, ma consentono con una spesa di 2500-4000 lire di risolvere il problema dell'annuncio di matrimonio ai parenti e agli amici con cui si è in confidenza, del ringraziamento per il regalo ai conoscenti od alle persone meno «di casa». Basta saper scegliere con buon gusto. Tra i più belli ci sono i posacenere in smalto che non sfigurano certo su una scrivania moderna, o negli spazi vuoti della libreria o scaffale: il portafiori in miniatura, il portamatite, il minicandeliere.

Con i fiori d'arancio

La moda ha aperto le porte, da qualche tempo, alle cineserie. Il materiale può essere umile (terra cotta) o più nobile (porcellana), ma il prezzo resta modesto: dalle 850 alle 2 mila lire. Si tratta di oggetti graziosi e strani, di cui sovente non si riesce ad immaginare l'utilizzazione, ma simpatici e sfiziosi. Tra i più richiesti ci sono i contenitori per bruciare i profumi, scatolette da tenere in borsetta per le pastiglie, portaprofumi, cucchiai, fori riproducenti il modello naturale o utilizzati.

«Qualunque sia la scelta — dice uno specializzato del settore — la gente, in media tende a spendere dalle 1500 alle 3000 lire. Si vuole in sostanza conciliare la spesa con un gesto di riguardo nei confronti di parenti, amici e conoscenti. Si tende ad evadere, ma di poco, la tradizione. Soltanto i più giovani, e comunque chi rifiuta schemi imposti, accetta altre soluzioni. Naturalmente esistono coppie di sposi che hanno particolari esigenze, ed allora decidono per soluzioni personali, ma pure sempre consigliate dall'esperto.

Qualche esempio. Per una persona di particolare riguardo c'è l'argento. E' sempre un oggetto per la casa: un piatto minimo, ma non troppo, portadolci, un bicchiere con manico, un calice, una scatola portasigarette, una «bonbon» portacandela. I prezzi sono impegnativi. E molto dipendono dalle dimensioni delle bomboniere. Si può partire da non meno di 5 mila lire per arrivare fino a 20 mila lire.

Molto bello anche il cristallo, per chi si rassegna a spendere intorno alle 10 mila lire. Posacenere a forma di sfera, cassettine per i fiori in tavola, portafiori stilizzati e simili per reggere il lungo gambo della rosa solitaria sulla scrivania.

«Di soluzioni così impegnative — spiega il tecnico — ce ne sono poche. Si tratta quasi sempre di uno o due pezzi per matrimonio. Quando proprio è necessaria una serie di bomboniere di un certo riguardo ci si rivolge in genere agli oggetti di legno. Ve ne sono di molto belli, fatti a mano, da artigiani. Figurine, umane o di animali, oggetti per la casa. Si tratta di una soluzione a metà strada tra l'oggetto di un certo valore e l'idea originale che può togliere dall'imbarazzo parecchie persone».

Maria Valabrega

euroarredamento
propone le grandi firme.
E per grandi firme intendiamo Saporiti, B&B Italia, Poltrona Frau, Molteni & C., Gruppo Industriale Busnelli, Formanova, Cassina, Piarotto Fitting e molte altre.
A un prezzo più piccolo.
E per prezzo più piccolo quello del nostro grande giro d'affari, che ci permette di acquistare a quotazioni più favorevoli. Niente sconti miracolosi, quindi.
Né super-offerte speciali. Soltanto la nostra potenza per rendere le grandi firme dell'arredamento accessibili a una cerchia più larga di acquirenti.
euroarredamento®
Il numero uno per grandezza, serietà, garanzia. E prezzo.
GENOLA (Cuneo) sulla statale n. 20 Torino-Savigliano-Cuneo

CALOSSO SALUZZO un mondo di mobili

Solo una grande organizzazione oggi può dare una vera libertà di scelta, offrendo la più vasta gamma di articoli, la garanzia sulla qualità del prodotto, un'assistenza specializzata, una politica di prezzi reali.
Da 40 anni, nel rivestimento per pareti, la Donati conosce l'importanza della scelta: per questo
PRIMA DA donati
tappezzerie e rivestimenti
C.so Tassoni 86 - tel. 746.046 Via Lagrange 3 - tel. 542.238
10100 TORINO

SUPERFLEX
FABBRICA SALOTTI - MATERASSI

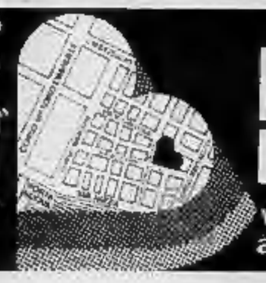
Favoloso salotto in nappa da 250.000 in su
Vasto assortimento soggiorni e materassi
Via Garizio 24 (piazza Rivoli) - TORINO - Telef. 758.313 - 758.221

Pagliano
sposi
troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche di
porcellane, cristallerie
posaterie ecc.
Torino - Via Mazzini 25
Tel. 831.761 - 836.624

Clay
di SERGIO TORREGGIANI
BOMBONIERE
CERAMICHE
E PORCELLANE
10144 Torino - Via S. Donato 83 - Tel. 011-745821

Il Salotto della Sposa
Abiti e acconciature per Sposa e Comunione
Corso Marconi 3
Tel. 651.582 - 10125 Torino

Caffè Torino Motta
10121 TORINO
Via XX Settembre 11
Tel. 518.174
PASTICCERIA - RINFRESCHI - RICEVIMENTI
COCKTAILS - PARTIES - LUNCHS - PRANZI
e per ogni circostanza ed in ogni luogo

QUO VADIS? "barovero" ti è vicino nel cuore di Torino

BAROVERO MOBILARREDA
via belfiore 43-45
ang. via valperga caluso torino tel. 655.454

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 99

TUTTO TV STASERA

De Sica per ridere

SECONDO CANALE: l'indimenticabile attore nel film "Il medico e lo stregone" di Monicelli - PRIMO: viaggio in Africa con Moravia e lo sport

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini:** Le straordinarie avventure di Robinson Crusoe
17,45 **La tv dei ragazzi:** La grande barriera - Fantasia a Venezia
18,45 **Sapere:** "Educazione permanente" - Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento
20— **Telegiornale**
20,40 **Alcune Afriche** di A. Moravia e Andrea Andermann (2ª pun.)

Seconda puntata di *Alcune Afriche*, il taccuino di viaggio nell'Africa Equatoriale ex-francese realizzato per i culturali della tv da Alberto Moravia e Andrea Andermann. Il viaggio che in otto giorni di navigazione sul fiume Congo porterà fino a Bangui, incominciò da Brazzaville. La navigazione procede molto monotona, anzi, la monotonia è la sua caratteristica principale, anche se ha un suo fascino.

Lo novità, poche, sono sempre legate al fiume. Alle prime spondo con alberi radi ne succedono oltre con vegetazione sempre più folta. Il battello è costretto ad attraccare la notte perché i fondali si vanno facendo sempre più bassi: l'acqua è ormai ridotta ad un livello tale che i tronchi che viaggiano sul fiume si sono arenati su un banco di sabbia. Acqua e foresta, foresta e acqua. Una cosa è certa: l'europeo deve andare laggiù, in Africa, per rimettere, sia pure per un solo attimo d'irragionevole sgomento, la presenza inquietante dello spirito della foresta.

21,40 **Mercoledì sport**

Mercoledì sport monda in onda la sintesi dell'incontro di calcio d'andata della finale della Coppa Uefa *Borussia Twente* (Germania e Olanda).

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18— **Tve - Progetto** "Città e territorio: Brescia"
18,45 **Telegiornale sport**
19— **Alle sette della sera** (23' puntata)
20— **Concerto della sera.** F. Poulenc: "L'histoire de Babar le petit éléphant" di Georges Prêtre
20,30 **Telegiornale**
21— **Maestri del cinema: Vittorio De Sica.** "Il medico e lo stregone" (film)

Il ciclo dedicato a Vittorio De Sica propone stasera il film IL MEDICO E LO STREGONE diretto nel 1957 da Mario Monicelli e nel quale il compianto attore offrì una delle sue interpretazioni più riuscite: quella di un guaritore di campagna; gli altri interpreti, a fianco di De Sica, sono Marcello Mastroianni, Marisa Merlini, Lorella De Luca, Gabriella Pallotta, Carla Tarasio, Virgilio Riento, Ilaria Occhini, Riccardo Garrone ed Alberto Sordi alle prese, quest'ultimo, in una particina, con uno dei tanti squallidi personaggi che gli hanno dato modo di realizzare, con il passare del tempo, un'eccezionale galleria di «specialisti» nell'arte di arrangiarsi.

Presso di laurea il dott. Francesco Vittorino (Mastroianni) medico condotto arriva a Pianetta, dove è stato destinato a svolgere il suo lavoro, ma l'accoglienza dei rustici «assistibili» è tutt'altro che incoraggiante. In quell'ambiente chiuso e retrogrado, prospera infatti don Antonio (De Sica) che, con i suoi filtri e le sue pratiche di mago-guaritore, è un personaggio difficile da battere per lo zelante dottorino.

Questi tuttavia non si dà per vinto e s'organizza per procedere alla vaccinazione anti-tifica disposta dal medico provinciale addestrando al ruolo di infermiera la graziosa servetta (la Pallotta) incaricata delle pulizie del suo alloggio e dell'ambulatorio. La popolazione diserta in massa la convocazione e quando don Antonio corrompe con cinquemila lire il custode del municipio che si finge malato per dimostrare pubblicamente come le medicine del dottore siano innocue senza effetto mentre lo stregone è in grado di rimetterlo in piedi con una sola seduta; la sorte del medico e della scienza sembra segnata senza appello. Ma la servetta, Pasqua Rosa gli propina un filtro d'amore che si è fatta preparare da Scaferone, aiutante di don Antonio, e abbonda nella dose con il risultato di provocare al giovanotto una violentissima colica.

Il medico denuncia allora lo stregone e avrebbe forse la soddisfazione di mandarlo in galera se l'equilibrio delle parti non venisse ristabilito dall'esplosione d'altri drammi d'amore: la sorella del sindaco (la Merlini) scopre che il fidanzato (Sordi), da lei stesso per vent'anni è uno squallido imbroglione (e perdona quindi al mago l'iniziativa di avvelenarsi annunciato in morte); Clamide (la De Luca), la nipote di don Antonio, contrastata inflessibilmente dallo zio nel suo amore per un soldatino di Bergamo tenta di uccidersi e sarà salvata dal tempestivo e provvidenziale soccorso del dottore.

d. g.

Vedremo stasera Vittorio De Sica e la nipote (nel film) Lorella De Luca

22,45 **Imprenditori della terra.** "I trent'anni di Coltivatori diretti"

DOMANI ALLA TV

Attenzione qui piovono repliche

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,30: Sapere; 12,55: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 14: L'ospite delle 2 (Thoeni, Gros, Giordani e Cotelli); 15: Melissa (seconda puntata - replica); 16: La tv dei ragazzi; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: Partita a quattro (commedia - replica); 20: Telegiornale; 20,40: Vita di Michelangelo (prima puntata - replica); 22,15: Jazz concerto (Charles Mingus e il suo quintetto); 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16: Formula - Atletica leggera; 18,15: Protestantesimo; 18,30: Sorgente di vita; 18,45: Telegiornale sport; 19: Atlante (I boscimani del Kalahari); 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Spaccaquindici; 22,15: A tu per tu con l'opera d'arte (Il tondo Doni di Michelangelo).

Tv Svizzera

18— **Per i bambini:** Puzzle - Musica e giochi
18,55 **Incontri.** Fatti e personaggi del nostro tempo
19,30 **Telegiornale**
19,45 **«I guerriglieri».** Cronache di ieri, documentario
20,45 **Telegiornale**
21— **«Il filantropo»,** di Christopher Hampton. Traduzione di Maria Silvia Codecasa. Con R. Herlitzka, C. Sabatini, M. Rax
23— **Ciclismo.** Tour de Romandie
22,45 **Telegiornale**

Capodistria

19,55 **L'angolino dei ragazzi.** Cartoni animati
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Telesport - Calcio:** Coppa Uefa: 1° finale
22— **Musicalmente.** Rock sloveno

Montecarlo

19,45 **Telefilm della serie Bold Ones:** «Un cuore adatto»
20,40 **«Totò nella fossa dei leoni»,** film. Regia di Giorgio Simonelli, con Totò e Vera Carmi

Teletorino

Aznavour (ore 20,05)

19— **Musicoscopio**
19,05 **Per i ragazzi:** «Il vostro avvenire: l'assicuratore» (iniziativa di «Stampa Sera»)
Rassegna della stampa
19,40 **Telegiornale**
«Domani»
20,05 **Gli spettacoli a Torino**
Incontro a Torino con Charles Aznavour

Radio oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
14,05 L'altro suono
14,40 La voce di Sergio Bruni
15,10 Per voi giovani
16— Il girasole
17,05 Hit-parade
17,35 Programma per i ragazzi
18,05 Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Musica 7
20,20 Andata e ritorno
21,15 L'uomo nudo, tre atti di Silvio Benco
23— Oggi al Parlamento - I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14— Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15— Punto interrogativo
16,30 Media delle valute - Bollettino del mare
16,40 Cararul
17,50 Chiamate Roma 3131
20— Il convegno dei cinque
20,50 Supersonic
21,38 Io la so lunga, e voi?
21,48 Popoff
22,30 Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte
23,29 Chiusura

terzo

Giornale radio: ore 21
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 R. Schumann: Il paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra, direttore Albert Herpert
16— Fogli d'album
16,15 Polifonissima
17— Listino Borsa di Roma
17,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,40 Musica fuori schema
18,05 ...e via discorrendo
18,25 Ping-pong
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 La religiosità nel nostro tempo
20,45 Conversazione
21,30 L'interpretazione della sinfonia di Mahler: mezzo secolo di incisioni a confronto

IERI A GIBILTERRA

"James Bond" prende moglie

Le ultimissime dal mondo del cinema

Gibilterra, 7 maggio.

Sean Connery, noto per le sue interpretazioni cinematografiche del personaggio di James Bond (007), si è ieri sposato a Gibilterra con Michelina Roquebrune, una francese divorziata. Già due mesi fa, Connery aveva dichiarato di averla sposata segretamente. L'attore vive attualmente nella Spagna meridionale. In precedenza era stato sposato per 10 anni con l'attrice australiana Diane Cilento, dalla quale aveva divorziato nel 1973.

* *

Parigi, 7 maggio.

Brigitte Bardot non vuole girare un film in cui viene violentata da quattro uomini d'affari durante una orgia. Per tale motivo la quarantenne attrice ha rifiutato un favoloso contratto con una casa di produzione hollywoodiana.

«Anche Raquel Welch, che ha attributi femminili apparentemente superiori ai miei, aveva rifiutato qualche settimana prima di me», si è giustificata la Bardot ed ha aggiunto di essere «stufa» di ricevere proposte per partecipare solo a film sexy.

* *

Cannes, 7 maggio.

S'inizierà venerdì il Festival di Cannes che riunisce anche quest'anno la più prestigiosa cinematografia mondiale. L'Italia partecipa alla rassegna con tre film: «Yuppi Du» di Celentano, «Profumo di donna» di Dino Risi e (fuori concorso) «Professione: reporter» di Antonioni. Ecco i primi film sugli schermi della Croisette.

Venerdì 9 maggio: inaugurazione con «Un divorce heureux», film danese di Henning Carlsen.

Sabato 10 maggio: «Szeretmen, Elektra» (Per Elettra), film ungherese di Miklós Jancsó, e «Séance spéciale», film francese di Costa-Gavras.

Domenica 11 maggio: «Marlken van Nieumeghen» (Marlken di Nimega), film olandese di Jos Stelling e «Yuppi Du» di Adriano Celentano.

Per voi giovani

Il mistero nel successo delle colonne sonore

Il successo della colonna sonora di un film è sempre misterioso. Spesso viene improvviso, quando meno lo si aspetta. Uno va a vedere Yul Brynner e Steve McQueen che fanno i cow-boys samurai nei Magnifici sette e invece degli spari, gli resta confiscata nella testa la melodia; del John Wayne — troppe volte eroe — di Alamo, è indimenticabile il motivo che segna la lotta senza quartiere. Anche i criteri di incisione e diffusione non sono strani: inutile cercare il 33 giri di Voglio la testa di Garcia, tragico film costellato di dolciose canzoni, musicate tra cui un eccezionale arrangiamento di Ciribiribin.

Il cinema, almeno in Italia visto l'ostracismo della televisione, è uno dei pochi veicoli popolari rimasti alla musica leggera, ma in questi ultimi tempi viene davvero usato indiscriminatamente. Passi ancora un luminoso Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto (CBS 80651) di Piero Piccioni, direttore d'orchestra Berto Pisano, che può in qualche modo ricordare l'estate, il mare, l'insolito clima «romantico» della vicenda. Concediamo Mondo Candido (CBS 80662) in onore di Riz Ortolani che ha collezionato i maggiori premi d'America, è stato tre volte candidato all'Oscar, annovera tra i suoi interpreti Frank Sinatra. Ma come la mettiamo con Terremoto (MAPS 7640), musica diretta e composta da John Williams, e Airport 1975 (MAPS 7672), autore e direttore John Cacavas; come la mettiamo?

E' quanto mai improbabile che uno esca da un film sorround, e poi corra a comprarsi violini e ottoni che gli ricordano grattacieli che crollano, rabbia due canzoni al primi posti delle classifiche inglese e americana, in una produzione drammatica come A tu per tu con una ragazza scomoda: appure Roy Budd e Jack Fishman, autori della colonna sonora, hanno piazzato in hitlitiarre Concerto per Harry eseguito dal-

Mariangela Melato «travolta» da un insolito destino

la Royal Philharmonic Orchestre di Londra, e in Use How Can We Rud Away cantata da Buddy Greco.

Il 45 giri è forse il modo più giusto di spendere i propri soldi per ricordarsi un film che è piaciuto in modo particolare. Anche perché difficilmente l'autentico tema musicale va oltre i 5 minuti. E non c'è che l'imbarazzo della scelta: dal drammatico I violini del bello (CBS 3085) diretto da Jacques Bulochin e Jean Manuel Serrano, al grottesco Yuppi Du in cui Celentano firma La ballata, me metto punti interrogativi in luogo del nome di autore e interprete a Cold Night To Night (CLN 3040). E non sottovalutiamo i cartoni animati: Nat la Nottingham (DD 46) di Roger Miller, tutte da Robin Hood, è una piacevolissima ballata.

Ennio Donaggio

Shelley Winters, interprete del film: «A tu per tu con una ragazza scomoda»

lano sono birilli. E solo un aeromodellista fanatico può desiderare di ricrearsi in casa il clima di una cabina di un Jumbo privo di piloti, con Charlton Heston che compie improbabili acrobazie. Eppure sono pronti anche i pilotti del fuoco nell'inferno di cristallo, o per qualche apprendista stregone è già in circolazione un kolossal musicale prodotto da Manuel De Sica: Cagliostro (CBS 69110).

Ovviamente non tutto è assurdo, ma bisogna stare attenti nella scelta, prescindendo da titoli e nomi altisonanti. Gli appassionati di musica pop sanno quanto piacevoli sorprese riservò Quincy Jones in molti polizieschi anche scadenti. E in altre colonne sonore c'è Isaac Hayes che traccia la strada per l'oggi osannato Barry White, oppure James Brown che dà un tocco di classe al detective negro Shaft. Nessuno si aspette-

CARIGNANO: stasera 21,15
LE LORO DONNE
di e con
FRANCA VALERI
2ª recita in abbonamento
Bigl. v. Roma 48, tel. 544.582

ERBA
Questa sera ore 21,15
RECITAL di
GIPO FARASSINO
Biglietti casa teatro
ULTIMI 5 GIORNI

TEATRO AMBRA
12 maggio ore 16 e 21
FRANCESCO DE GREGORI
+ VOLO
Prevendita: Libr. Carreus, p. C. Felice 54, tel. 530.595
Il Discolo, S. Tommaso 20, 533.542

TEATRO STABILE
Al Gobetti,
da venerdì 9 a domenica 11
AMERIKAMARA
di Jorge Diaz
Collettivo Azione Teatrale
Tel. 538.542 - 538.201

SWING Club
Via Bottero 15, tel. 553.703
Da stasera a venerdì
Jazz
Life Force
con
BOGALDO batterie
LARRY DINARDIE tumba
KARL POTTER sax

AQUARIUM
S. ANTONINO di SUSA
LA DISCOTECA + Stasera e domani 13 e 21 DISCHI CALDI

SALA BOLAFFI
Via Roma 118
GIOVANNI
SANGALLI
sposa alle ai 13 maggio
feriali, festivi 8-12,30 15-19,30

ERBA D'ESSAI
FANTAHORROR
per una sola proiezione
Questa sera
DA MEZZANOTTE
ALLE 7 DEL MATTINO
proiezioni continue di 5 film
— LA VENDETTA DI FRANKENSTEIN
— L'ABOMINEVOLE DR. FIBBES
— OPERAZIONE TERRORE
— LE MANIE SESSUALI DI MR. WINNINGER
— LE TOMBE DEI RESUSCITATI CIECHI
Attori: Glenn Ford, Vincent Price, Peter Cushing, J. Cotten, Reginald, V. Fisher, Blake Edwards, H. Fonda, J. Delevena.
MENTA GRATIS
per tutti gli spettatori

LA PERLA
Stasera ore 21 alle
GLORIE e AMATORI del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia
I BARONI
della musica romagnola
e il Quintetto
Duci Lucio Rega Mariuccia Barsao

denzearlecchino
Ore 21
Serata del Liscio
Orch. LES PREMIERES

DU Parc
Ristorante self-service di Torino
Ore 21 Quintetto PRIMAVERA
La Quadriglia condotta da Bazzano

Trovadero
Ore 21,30-1
SERATA DELL'AMICIZIA
Sorteggio ricchi premi
fra gli intervenuti

I TARROCCHI
RISTORANTE - TAVERNA
Tutte le sere menù diverso
Al pianoforte
FRANCO DE LUCA
Via San Salvario 7, telef. 540.249

MUSIC HALL
Musica in al
Stasera ore 21 domani 15 e 21
Servizio ristorante sino ore 2,30
Discoteca v. Rossini 14, t. 832.817

SPORTING CLUB
SANTHIA' - Castello Ass. TORINI
Domani 8 maggio
Pom. ore 17 e sera 22,30
CICO

LE CUPOLE
Finalissima
CAMPIONATO piemontese
BALLO LISCIO
Ore NUOVE LEVE
Sig.na ELIANA

COLONNINE
DANZE - RIMASCO - t. 3409377
Che 21 LISCIO CON CINDUINA
Domani ore 21 BALLO LISCIO
CON TOMBOLA A PREMI

successo al METROPOL
I giochi piccanti dei salotti parigini
sono sempre all'avanguardia.
Questo film ve li insegna e dimostra
GIOCHI D'AMORE ALLA FRANCESE
TECHNICOLOR
VIETATISSIMO
MARK Film

STREPITOSO!
IDEAL
1935
Louis "Lepke" Buchalter
diventa il capo dell'Anonima Omicidi.
Incomincia
il bagno di sangue.
TONY CURTIS
è
BIG BOSS
(Italia)
PANAVISION TECHNICOLOR
PAC

IMMENSO SUCCESSO
al cinema
TORINO
un film dal persistente profumo di sessualità
QUELLA ETÀ MALIZIOSA
Vietato anni 18 R.C.T.

Al cinema si va a qualsiasi ora, senza trascurare impegni

Oggi al cinema ARLECCHINO
CORSO SOMMEILLER 22 - TELEF. 587.190
Questo locale, continuando la tradizione
dei più eccezionali successi della stagione,
presenta un altro spettacolare film
con l'attore gradito a tutte le categorie di pubblico
La P.A.C. presenta Una produzione P.A.C. SPLENDID Roma
BUD SPENCER
è
LO SPACCA TUTTO
MONTGOMERY FORD in OGGI A ME... DOMANI A TE BUD SPENCER • WAYDE PRESTON • JEFF CAMERON
STANLEY GORDON • con WILLIAM BERGER • con TATSUYA NAKADAI • Regia di TONINO CERVI
Orario spettacoli: 14.30; 16,15; 17.45; 19,15; 20,45; 22,30 - E' un film per tutte le famiglie

Film dell'orrore — Da stasera (ore 24) a domani mattina alle 7, il Teatro Erba ha organizzato con l'Alpe uno spettacolo continuato di cinque film fantascientifici. Saranno proiettati «La vendetta di Frankestein» di Fisher, «L'abominevole dr. Phibes» di Fuest, «Operazione terrore» di Blake Edwards, «Le manie sessuali di Mr. Winninger» di Detevena e «Le tombe dei resuscitati ciechi» di Herwest.

Il cinema francese — Oggi alle 15 e alle 17, sarà proiettato alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, «Porte des lilas» di René Clair.

Ravel al Piccolo Regio — Oggi alle 17,30 al Piccolo Regio, per le audizioni discografiche del mercoledì, saranno appuntamento con Ravel, dedicato all'opera cameristica del compositore.

Concerto a Trino Vercellese: stasera alle 21 al Teatro Salesiano di Trino Vercellese, Angelo Gilardino terrà un concerto di chitarra per la stagione di primavera dagli «Amici della musica». In programma musiche di Rosetta, Maghini, Ghedini, Ferrari.

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 99

DOVE ANDIAMO STASERA

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: riposo. Ore 21 « Il giuoco delle ciniche di L. Sciascia e G. Sbragia con Turi Ferro e Mario Valdemarin, liberamente da M. Landi. Ediz. Teatro Stabile di Catania. Ultima rappresentazione in abbonamento. Telef. 534.342 - 539.261 - 555 440.

ALFIERI: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: « Birra tenue stasera », con Gisa Zoppi Viscardi, presenta Gianni Liboni. Venerdì 18. Ore: 10.15 - 21.30.

CARIGNANO: stasera ore 21.15 « Le loro donne » di e con Franca Valeri. Ultime repliche in abbonamento. Biglietti via Roma 49. tel. 544.362.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie pari) concerto della clavicembalista Isolde Ahlgrimm dedicato al secondo libro del Clavicembalo ben temperato di Bach; biglietti per una abbonati (intera 4000, galleria 3000, ingressi 2000) in piazza Castello 29, tel. 544.325 e dalle 20.30 al Conservatorio.

ERBA: questa sera ore 21.15 Recital di Gino Paravicini Canzoni e poesie italiane e straniere). Prenotazioni cause teatro. Ultimi 3 giorni.

GOBETTI - TEATRO STABILE: questa ore 21 Canti e voci di Raffaele Viviani con Raffaella De Vita. Piccola. tel. 538.542 - 538.761.

PICCOLO REGIO: oggi ore 17.30 audizione discografica. Ingresso libero.

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: « Birra tenue stasera », con Gisa Zoppi Viscardi, presenta Gianni Liboni. Venerdì 18. Ore: 10.15 - 21.30.

SWING (Borgo 15, t. 593.792) Inez Lile Sosza con Bogaloo Italiana, Larry Dinwiddie tumbe, Kael Porter sax.

AL BAGATELLE (cor. Cavoureit 2) 21. AL FLORIDA: ore 21 Domiziano.

ARECCHINO: ore 21 Les Prendhes. CASTELLINO: ore 21 The Sun. CLUB 84: ore 21 Skogi Group. DU PARC: ore 21 Quinsano Primavera.

GAY SALA: 16-21 La storia vera. IMPERIALE: 16-21 I Musici. LE RÔI: ore 21 Bui Almarie. TROCADERO: ore 21 orch. Venturo.

MINI CABARET (tel. 817.869). S. GIORGIO VALENTINO: Ristorante Disco: orchestra I Vocabili. SHAKER-Piano Bar (C. Svizzera 3).

BABY - LA CLOCHE - Ritz. (694.213). GAY DISCOTECA (c. Monca). 320 21. LIDO WHISKY (c. Monca). 4220 21. WHISKY NOTTE (t. 687.357) ore 21.

cinema prime visioni

ASTRONAVE (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Il poliziotto dalle braccia criminali di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Les Ameurs, Adalberto Maria Merli (Francia-Italia — Colori) — Investigatore in bandiglione alla spregiudicata ricerca di un assassino in fuga a Parigi.
★ Drammatico-avventuroso

ARCO-E.N.C. (corso Principe Oddone 31, t. 484.621) Il pianeta selvaggio di René Laloux e Roland Topor (Fantascienza-Cecoslovacchia - Colori — Da un romanzo avveniristico di Stefan Wul, un'originalissima favola realizzata con sistema quasi-magico.
★ Giudizio assente della critica.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) Il fantasma del pirata Barbanera di Robert Stevenson, con Peter Ustinov, Dean Jones, Suzanna Hamilton, Elsa Lanchester (Usa - Colori) — Divertente e ripresa d'un film brillante che, tra il serio e il preziosi, promette un giro l'anno piacevole. Prod. Disney.
★ Commedia

ARLECCHINO (corso Buenos Aires 22, t. 597.190) Lo spaccatutto (nuovo titolo di Oggi a me... domani e sa), di Tonino Cervi, con Bud Spencer, Montgomery Ford, Tomas Nadadel, Dieta Medigan, nel Camerun (Italia - Colori) — Drammatica gesta d'un vendicatore. Non vietato.
★ Avventuroso

ASTOR (via Vinzi 8, tel. 519.518) Magia nera di Alfredo e Angelo Castiglioni e Guido Guerrasio (Italia - Colori) — Orazia in Africa, Asia e America in un film inchiesta dedicato al rapporto « magico » che certi popoli primitivi hanno con la natura. Commenta di Alberto Moravia. Viet. minori 18.
★ Documentario

AUGUSTUS (corso C.L.N. 340, tel. 550.774) Vorrei il mare più grosso che ci sia di Joseph McGrath con Ian Dale, Sophie Milligan, Angela Douglas (Gran Bretagna - Colori) — Cose grandi sempre panico perché credono fermo mentre invece è buonissimo. Per ragazzi e famiglie.
★ Commedia

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.409) Fantasmi di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lia Tanzi (Italia - Colori) — Quasi immortali libri di P. Villaggio, i quali compiranti da un diritto bravi che avrà qualcosa nuove di un cervello.
★ Commedia

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.410) Ore 10, lezione di nuoto, di Jerry O. Aydlebon (Premio Oscar) con Richard Carradine, Doris Dowling, Yvonne McCall, Noelle Olson, Diane Moore (Usa - Colori) — In prima visione commerciale, esilarante lezione sul nuovo comportamento sessuale. Vict. minori 18.
★ Commedia

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 510.702) Nato D'Angelo di Romolo Guerrieri, con Massimo Ranieri, Lina Polito, L. M. Salerno (Italia - Colori) — L'olocausto del giovane carabiniere che offrì la propria vita per salvare quella di 32 ostaggi innocenti e minacciati di esplosione dai nazisti.
★ Drammatico

CRISTALLO (via Cotta 5, tel. 690.710) Il bell'Adone (nuovo titolo di Arcadelli di Mauro Bolognini), con Giancarlo Giannini, Virna Lisi, Janet Ferr, Margaret Rutherford, Paola Borboni, Milena Vukotic, Terry-Thomas (Italia - Colori) — Vicenda di vivo interesse romanesco-parolistico.
★ Commedia drammatizzata

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.423) Prima pagina di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Carol Burnett, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Giornalisti attaccati dal 1928 in una drammatica vicenda con un condannato a morte.
★ Commedia drammatica

GIOIELLO (via C. Cristoforo 31, tel. 690.086) Le occasioni di Pilar Ludovico Peyroni, con Zaudi Araya, Franco Gasparri, Francisco Rabal, Ettore Manni, Clara Calamai (Italia - Colori) — La storia erotica bellissima donna di fortunato amato e vendetto da padre e figlio. V. 14.
★ Drammatico

IDEAL (corso Regina, tel. 544.337) Big Boss di Menahem Golan, con Tony Curtis, Alejandro Cohen (Usa - Colori) — Tra le cose guerra mondiali, irresistibile accesa e tragica fino in un bello « farsa» capo della « mafia » di New York. Vietato minori anni 14.
★ Film gangster

LUX (galleria S. Federico, tel. 561.243) Convivere fa bene l'amore di Pasquale Festa Campanile, con Agostina Belli, Luigi Proietti, Eleonora Giorgi, Christian De Sica (Italia - Colori) — Dal suo divertente romanzo, il regista ne trae una vicenda brillante ricca di spunti piacevoli. Vict. 18.
★ Commedia

MASSIMO (via Mosciaglia 8, tel. 670.456) Ossessa della palude tutti i particolari in cronaca di Ettore Scola, con Monica Vitti, Giancarlo Giannini, Marcello Mastroianni (Italia-Colori) — Dal regista di « C'eravamo tanto amati » una delle sue più famose sceneggiate matrimoniali.
★ Commedia

METROPOL (v. Principe Tommaso 9, tel. 652.470) Giochi d'amore alla francese di Michel Lemoine, con Joelle Coeur, Marie-Helene Breau, Nathalie Zeiger (Francia - Colori) — Nell'ambito del cinema erotico « soft », una piccante vicenda passionale. Vict. min. anni 18.
★ Commedia

NAZIONALE (via Pomba 1 - telefono 518.830) Operazione Rosebud di Otto Preminger, con Peter O'Toole, Richard Attenborough, Isabella Rossellini, Robert Ryan - Colori) — Terroristi palestinesi sequestrano d'un intruso sconosciuto i passeggeri come ostaggi da scambio. Non vietato.
★ Drammatico

OLIMPIA (v. Arsenale 31 ang. c. Matteotti, t. 532.448) Frankenstein junior di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Cloris Leachman, Teri Garr, Madeline Kahn (Usa - Bianco e colori) — Bellezza sfruttamento della storia d'un cattivo mostro, non più terrificante ma viago e galante. Vist. min. 14 anni.
★ Comico-satirico

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) Giubbe rosse di Joe D'Amato, con Fabio Testi, Renato Cestie, Lionel Stander, Guido Mannari (Italia - Colori) — Nel Canada dei pionieri, rivalità tra due fratelli, uno poliziotto a cavallo, l'altro fuorilegge.
★ Avventuroso

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.149) Giochi di fuoco di Alain Robbe-Grillet, con J.-L. Trintignant, Sylvia Kristel, Agostina Belli, Francis Lemoine, Aniceé Alvina (Italia - Colori) — Sul regimento vero e proprio d'una giovane creatrice al sviluppo un fantasioso dramma e parossistico. Vict. 18.
★ Drammatico

STUDIO RITZ (v. V. Rey, ang. v. Artisti, t. 830.521) Tesori da ca nostrissima... di Ingmar Bergman, con Liv Ullman, Bibi Andersson, Erland Josephson, Gunnel Lindblom (Svezia - Colori) — In un ampio arco si analizzano cause ed effetti di una crisi coniugale vista sui suoi contraddittori aspetti. Non vietato.
★ Commedia drammatica

TORINO (v. Bruno Buozzi 9, t. 550.553) Quell'eta meravigliosa di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Nino Castelnuovo (Italia - Colori) — Primi timidi sentimenti di una ragazzina alle quale non mancano le « occasioni » Vietato minori anni 18.
★ Commedia drammatica

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.749) Femmine al Luna Park, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lia Bosco (Italia - Colori) — Degli esaminati tipi di P. Villaggio, i quali combinati da un timido tiratri che cerca maldestramente di far carriera.
★ Commedia

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Profondo rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Gianna Manzi, Macha Meril (Italia - Pedrazzoli - Colori) — Delitti misteriosi in una villa stile Liberty. « Thriller » girato in parte a Torino. Vietato 14.
★ Giallo

ASTRA (v. Rosolino Pilo 6, t. 761.507) L'isolato delle gimme di cristallo di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno, Eva Renzi (Italia-Germania - Scope a colori) — Risco studentesco di giovani donne serie intrappolato a sorpresa. Vict. min. a 14.
★ Kindlicon - Giallo

COLOSSEO (via M. Cristina 72, tel. 651.034) A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Donne vendute qualche e giudicate da altre che raffronta l'impiuato con le stesse.
★ Commedia

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560) A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Donne vendute qualche e giudicate da altre che raffronta l'impiuato con se stesse.
★ Commedia

LA PERLA (corso De Gasperi 20, tel. 264.791) Paolo Barca maestro elementare, perplessamente quindi di Flavio Nogherini, con Renzo Pevgnio, Magali Noel, Janet Agren, Stefano Satta Flores (Italia - Colori) — Trasferito dal Nord al Sud, un insegnante che pratica il catechismo si trova in imbarazzo e gentilmente. V. 14.
★ Commedia

MAFALDA (via Principe Tommaso 5, tel. 683.356) Storia di vita e malavita, di Carlo Lizzani, con Annie Girardot, Lidia di Cursio, Annamaria Gherpelli, Danilo Cressini, Charly Membretti, Cristina Airaghi (Italia - Colori) — Realistica vicenda contemporanea ispirata ai ricordi della pensionante omicida. Vict. 18. Disaccordatrice.
★ Drammatico

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) Grazie... Nonna di Franco Martinelli, con Edwige Fenech, Chiara Fiorentini, Enrico Maisetti, Valeria Fabrizi (Italia - Colori) — Vi è nonna con la nonna che è una bella e giovane donna, di cui giunge amorosa con il nuovo nipote. Vietato min. anni 18.
★ Commedia

cinema seconde visioni

ABC (v. Bra.o 29, t. 850.463) - « California Poker », di Segal, F. Gould, Techn. Non Vietato.
★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.048) - Airport 79, C. Heston, Karen Black, G. Swanson. Col. Non vist.
★ Drammatico

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) - Questa sera 5 film dell'orrore: La vendetta di Frankenstein - L'imbalsamatore dr. Phibes - Operazione terrore - La mano sporca di Mr. Wienberger - La bambola del rapimenti - Locandine esposte da mezzanotte alle 7 del mattino.
★ Horror

Per ragazzi ore 14,15, 15,50, 17,30: Birba un piccolo grande eroe. A col.
★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, tel. 832.314) - Zorro, Alain Delon, Ottavia Piccolo, Adriano Asti, Enzo Cerusico. Colori.
★ Comico e beffe

FIAMMA (c. Tregnani 57, t. 372.057) - « Amore libero », Emanuelle, Enzo Bottesini, techn.
★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. 4. Margherita 106, t. 891.804) - Un uomo chiamato cavallo, Richard Harris...Col, Non vist. Ap. 14.45; ult. 22.30.
★ Western

MASSAIA (p. Massaia 6, t. 795.825) - « L'erede di Bruce Lee », Kao Kuo Feng Ling, colori. Non vist.
★ PRIMA VISIONE - Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.758) - « 4 mani per spezzare, 4 piedi per uccidere », C. Sing, t. Yu, col, scope. Vict. 14.
★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 700.951) - « Il terzo dei sequestrati », Omar Sharif, Julie Andrews, col. Non vist, Ap. 14.45. Ult. 22.30.
★ Commedia spionistica

STATUTO (v. Cherubini 16, t. 487.038) - « Peppi Ore », A. Celentano, C. Mari, C. Rampling, techn. Non vietato.
★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. R. Margh. 350, t. 267.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, tel. 545.263) - Le frecce dell'Arciere di fuoco, Burt Lancaster, Virginia Mayo. Techn.
★ Avventuroso in costume

CRAVERANA* (v. Avogadro 1, tel. 550.495) - Il mio nome era Pecos, non le chiamavano diversa, F. Marzi, Lincoln Tate, col. An. 20.
★ Avventuroso

GIOBERTI (v. Gioberti 7, tel. 513.403) - Pegni, pizzi e merletti. Colori.
★ Lotta orientale

MILANO (v. Milano 8, tel. 530.253) - Il prigioniero di Zenda.
★ Avventuroso
Ringo e Gringo sempre uniti.
★ Western

PO (v. Po 31, tel. 510.490) - Romanzo popolare, Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Colori.
★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.893) - « Quattro mani per spezzare, quattro piedi per uccidere », Chan Sing, Jennifer Yu, col. Vict. 14.
★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 52, t. 387.715) - Le avventure di Rabbi Jacob, Louis De Funès. Colori.
★ Farsa

GIARDINO (v. Bligny/Lanza 82, tel. 539.473) - Squadra speciale con licenza di uccidere, F. York, Techn. Non vist.
★ Drammatico

MIRAFIORI (v. Cuneo 68, tel. 380.807) - Airport 79, C. Heston, Karen Black. Techn.color.
★ Drammatico

S. RITA* (v. Vernazza 20, tel. 535.056) - Dalla Cina forse non si torna, L. Buzzanca. Col. Ult. 22.
★ Satirico

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 360. 111 - Cimitero dei L. Venanzi, I. Heyer. Techn.color. Non visto.
★ Drammatico

VINZAGLIO (v. D. Abruzzi 192, tel. 500.123) - Alla mia cara mamma nel giorno dei suo compleanno di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Eleonora Giorgi. Techn. Vist. 18. Ore 20,30; 22,30.
★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 37, tel. 531.748) - La pantera rosa, P. Sellers, C. Cardinale, D. Niven. Col., scope.
★ Poliziesco comico

ARALDO* (v. Chiomonte 3, tel. 380.609) - Come divertirsi con Paperino e Company, disegn. animati
★ Disegni del Disney

ELISEO (v. Monginevro 42, tel. 335.315) - Vappi Ike, A. Celentano, C. Mori, C. Rampling. Col. Non visto.
★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (v. Chivasso 80, t. 379.637) - « Codice d'amore orientale », I. De Vega, techn., vict. 18.
★ Erotico-avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 771.845) - Freddi i soldi e scappa, di Woody Allen, con W. Allen. Col.
★ Commedia

BIJOU (v. Val Lagarina 40, tel. 798.140) - Come divertirsi con Paperino e Company, produzione di Walt Disney.
★ Disegni animati

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.363) - Il colpo della metropolitana, W. Marchand, Techn. Non visto.
★ Poliziesco

STAR (v. Domodossola 48, tel. 772.990) - Gli 11 fedeli in Una ragione per vivere e una per morire, B. Kreuzer. Techn.
★ Avventuroso

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907) - « Fantasia » di N. Nalsini. Dis.
★ Documentario

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - « Todo el mundo dai passi », Tono, A. Ghidini, F. Marzi, colori.
★ Farsa

ROMA (v. S. Donato 40 ang. pz) 467.761) - Il giustiziere di mezzogiorno, Franco Franchi, Ciqi Ballaro. Colori.
★ Farsa

VALDOCCO* (v. Saluzzo 12, tel. 484.113) - Il conformista, di B. Bertolucci. Orario: 18: 21.
★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Ormea ang. v. Strambio) - E' una sporca faccenda nessuno Parker, J. Wayne, Technicolor.
★ Poliziesco

AMBRA (v. Chivasso 11, tel. 261.197) - Per amori Ursula, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Giovanna Ralli, Françoise Fabian, Colori Ore 20; 22.30.
★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 11, t. 215.985) - « Codice d'amore orientale » I. De Vega, techn., vict. 18.
★ Erotico-avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - « Peccato veniale », Laura Antonelli, Alessandro Momo, techn., vict. 18.
★ Drammatico

JOLLY (v. Venaria 130, tel. 290.161) - Johnny Svelto, I. Kelly. Techn. Non visto.
★ Avventuroso

LITRARIO (v. Stradella 19, t. 260.742) - Il giustiziere di mezzogiorno, Franco... co Franchi, Colori.
★ Farsa

MASSAIA* (v. C. Massaia 102, tel. 257.681) - Zorro, avventure delle vendette, e ... ...
★ Avventuroso

ORIONE (v. Magliano 18) - L'altra faccia del padrino, A. Neschesu, M. Mapporito. Ore 20,15; 22.
★ Satirico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 299.338) - « 5 mani in pugno ai gani », Lee Charlais, sec. Non vietato.
★ Farsa

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AGNA (c. G. Cesare 81 tel. 273.378) - Domani L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
★ Avventuroso

ARS (c. R. Parco 142, tel. 305.540) - Domani 6 superagenti in viaggio.
★ Comicità

AURORA (c. Brescia 2, tel. 276.510) - Le avventure del magnifici cinquecento, Colori.
★ Avventuroso

FALCHERA - L'uomo di mezzanotte, Burt Lancaster, Col. Non vist.
★ Drammatico

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) - Twiggy malfamata di armi. Colori.
★ Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 267.874) - Club privé per coppie raffinate, P. Gantz. Techn. Vietati 18.
★ Commedia

ORIENTE (v. D. Fiume 36, tel. 201.883) - Domani Cenerentola e mezzo armata. Colori.
★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 176, t. 273.053) - « Airport 79 » C. Heston, Karen Black. Techn. Non visto.
★ Drammatico

SEMPIONE (v. Vercelli 144, tel. 280.552) - UFO contatto radar stanno atterrando, M. Billington, Techn. Non vist.
★ Fantascienza

SOCIALE (c. Tassoni 2, t. 850.608) - « Basta con la guerra facciamo l'amore », Dagmar Lassander, techn. Non visto.
★ Commedia

ZENIT (v. Cervili 1, tel. 267.697) - Il giustiziere della notte, C. Bronson, Col. Non visto.
★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 31, t. 874.371) - « La governante », Martine Brochard, Agostina Belli, Turi Ferro, colori, vist. 18.
★ Drammatico

ARTISTE (v. G. di Saluzzo 24, tel. 831.274) - Addio zingara addio, M. L. Alcaraz, F. Villa. Colori.
★ Commedia drammatica

ERIDANO d'ESSAI (c. Casale 106, tel. 837.080) - La sfida di Escapar, di Fritz Lang, con Debra Paget, P. Schmidt, Col. Ore 20.30; 22.30.
★ Avventuroso

GROPA (v. Cuneo 3, t. 882.457) - « Peppo non possiamo si servizio dell'Imperatore », Peppi Bonazzi, col. Vict. 18.
★ Lotta-pasticcio

VITTORIO VENETO (v. Vitt. Veneto 5, tel. 871.942) - Il risolano della forca, Charlton Heston Col. Ap. 14.30.
★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchanel 4 - p. Nizza, t. 651.294) - « Mio Dio, come sono caduto in basso », di Luigi Comencini, con Laura Antonelli, Alberto Lionello, col, Vietato 14. Orario: 20 - 22.30.
★ Commedia drammatica

BARETTI* (v. Baretti 40 - 7 spose per 7 fratelli, Colori.
★ Musical

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 847.466) - Quei pazzi mentre cantano, J. Lemmon, U. Nanni. Col. Ore 20; 22.15.
★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.021) - « Il colpo della metropolitana », W. Matthau, techn. Non visto.
★ Poliziesco

S. LUIGI* (v. Cuneo 4, tel. 847.473) - 20.000 leghe sopra i mari, di prod. W. Disney. Colori.
★ Avventuroso, da Verne

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 683.817) - Il cacciatore bianco, Rod Taylor, Col. Ore 15.
★ Avventuroso

* Circuito a carattere parrocchiale

Ministeri Enel-Aeis — Cinematografi: Acropolis, Adriano, Ambra, Appio, Arco, Arlecchino, Artisti, Astor, Capitol, Centrale (Roma), Farnese, Massimo, Metropolitan, Palazzo, Po, Torino, Venezia, Vittoria, Italia (Monfalcone) — Venerdì Alfieri: « Il giorno della civetta », Turi Ferro, Gabriele Ferzetti e voci di R. Viviani, con Raffaella De Vita, final di battaglia pedo Stabile in p.za Castello; Erba (Ugo Tognazzi) Alfieri all'Enal per domani sera — Torino-Inter: interi e ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

ALMESE
TEATRO: Una pistola per Billy.

BEINASCO
ITALIA: Quando le serve imbianca i capelli.

BORGARO
ROYAL: Fatma d'assalto un autobus di violenza.

BUSSOLENO
NARCISO: Sexy.

CARIGNANO
PETER: Il clan di Hong Kong.

CARMAGNOLA
ITALIA: Dei papi, col una forza.
LUX: Incontro d'amore.
MARGHERITA: Carambola Filotto tutti in buca.
SPLENDOR: La casa del serpente.

CASELLE
ITALIA: La meravigliosa favola di Cenerentola.
ROMA: Trader Horn il cacciatore bianco.

CHIERI
CHIERESE: Caramboli.
SPLENDOR: Incontro d'amore.
AUDITORIUM: Il lupo del mari.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Diversi modi di voler bene.

CHIVASSO
CINECITTA': Zanna Bianca alla riscossa.
MODERNO: Paolo Barca maestro elementare.

POLITEAMA: L'inferno di cristallo.

CIRIE'
ITALIA: L'ultima cena delle mele.
NUOVO: L'inferno di cristallo.

COAZZE
MIRAMONTI: Questa volta il facile ricco.

GIAVENO
ALFIERI: Il domestico.

LANZO
NUOVO: Platone a Hong Kong.

LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Donne Donne.

MONCALIERI
NAZIONALE: Il brigadiere Zeppelin sfida la stampa e la polizia.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Turbamento di una minorenne.
ITALIA: Fiore Barca maestro elementare.
NUOVO: Il trattenuto.
PRIMAVERA: 5 mani al servizio della regina.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La scomunicata di S. Valentino.

SUSA
CENISIO: La donna che vive.
TORRE PELLICE
TRENTO: Fantozzi.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il poliziotto delle brigate criminali.
AMBRA: Tarzan sulle montagne della luna.
CENO: L'amica di più madre.
CRISTALLO: Dottor Odoul.
GALLERIA: Vieni, vieni, amore mio.
MODERNO: Fantozzi.

ACQUI
ARISTON: Un corpo da possedere.
CRISTALLO: Il mostro.
GARIBALDI: L'eredità della zia buonanima.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La dove non batte il sole.
NUOVO: Il maggiolino Dudù contro tutti contro tutti.
POLITEAMA: Fantozzi.
VITTORIA: La bellissima estate.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La vedova inconsolabile ringrazia.
(BESI: Il traditore.
ITALIA: La bellissima estate.
MODERNO: Juggernaut.

OVADA
LUX: Paolo Barca maestro elementare.
MODERNO: Kung Fu della Sicilia con furore.
TORRIELLI: Il cacciatore.

ACOSTA
CORSO: Elo Bene Wallach lo chiamavano Coni Blu.
GIACOSA: Fantozzi.
ITALIA: Juggernaut.
LUX: Il re della risata.
SPLENDOR: Zanna Bianca alla riscossa.

VERRES
IDEAL: Le amazzoni.

ASTI
VITTORIA: L'inferno di cristallo.
POLITEAMA: Il gentiluomo della brigata criminale.
TEATRO ALFIERI: Ripresa a vero.
SALONE: Il lupo del mari.
SPLENDOR: I maghi del terrore.

CANELLI
BALBO: Appassionata.

NEZZA MONFERRATO
AURORA: Idrofobia.

CUNEO
CORSO: Cosviene far bene l'amore.
FIAMMA: A mezzanotte va la ronda del piacere.
ITALIA: Pista corre un angelo.
NAZIONALE: L'esorcista.

ALBA
CORINO: Risoluzione penale.

ERA
ISOTTO: Il lumacone.
POLITEAMA: L'inferno di cristallo.
VITTORIA: Fantozzi.

SALUZZO
ITALIA: L'inferno di cristallo.
POLITEAMA: Gli assassini non sono mai soli.
SPLENDOR: Colpo in canna.

NOVARA
ASTRA: Sesso in confessionale.
COCCIA: Cosviene far bene l'amore.
ELDORADO: Il poliziotto della brigata criminale.
ESCELSIOR: Si può fare amigo.
FARAGGIANA: Prova d'amore.
VITTORIA: Fantozzi.
S. CUORE: Il viaggio.

ARONA
ROMA: Profondo rosso.
MODERNO: Così belle, così corrotte.
LUX: Zorro.

VERMANIA
APOLLO: Juggernaut.
ARISTON: Quell'età meliziosa.
IMPERO: Gli assassini sono mostri soli.
SOCIALE (Gerra): Piedone a Hong Kong.
SOCIALE (Bellinzago): Paolo Barca insegnante elementare.

VERCELLI
ASTRA: L'ossessa.
CINECO: Il nome dell'odio.
ITALIA: Il poliziotto della brigata criminale.
PRINCIPE: Franco e Ciccio Brucia centro Machete.
VERDI: Lilli e il vagabondo.
VIDYTI: L'uomo dalla due ombre.

BIELLA
APOLLO: Turbamento carnale.
IMPERO: L'ultimo treno della notte.
MARCONI: Ercole contro i titani di Bellerofonte.
MAZZINI: 5 mani vanno in guerra.
ODEON: Paolo Barca maestro elementare.
SOCIALE: La prova d'amore.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Rivista sexy.

Liguria

GENOVA
TEATRO MARGHERITA - Stagione lirica: «Volo di notte» e «La cambiale di matrimonio».
STABILE GENOVESE: «La rosa del tempo» di Brassà, comp. Morelli - Stoppa.
STABILE 2: DUSE: «Teatro comico» di Goldoni - Coop. Teatro Insieme.
FOCE: Circo Cesare Togni (ore 16.15-21.15).
ALCIONE: Biondi cavalli d'agosto.
AMBASCIATORI: Cinque mani vanno in guerra.
AMBRA: Prima pagina.
ARISTON: Mi Bono, il saccheggiatore.
ASTOR: Storia di una e di matrimonio.
AUGUSTEO: Fantozzi.
CLODIA: La supertotta.
GIOIELLO: Erika, un caldo di passione sensuale.
GRATTACIELO: Un uomo chiamato cavallo.
LUNA: Poliziotti in famiglia.
NUOVO PALAZZO: La ragazza del barone, della santa e del filo spinato.
OLIMPIA: Il poliziotto della brigata criminale.
ORFEO: Paolo Barca, maestro elementare praticamente inutile.
RITZ: Scene da un matrimonio.
RIVOLI: Prima pagina.
SAMPIERDARENA: Prova d'amore.
UNIVERSALE: Il re della risata.
VERDI: Lo sbirro, ...
ALFA: Quali rossi in un labirinto di vetro.
AURORA: 5 donne per l'assassino.
DIANA: Il giustiziere di mezzogiorno.
DORINO: Professione reporter.
IDEAL: Eli il ladrone.
IMPERIALE: Stagia nuda.
LIDO: L'ambulatorio.
MIGNON: Finger gulpajor.
MANIN: Quali rossi in un labirinto di vetro.
REX: Professione reporter.
SUPERBA - Sulle scene: Pensionato; sullo schermo: Il mostro.

ARENZANO
ITALIA: Il cinese di King Kong.

SAMPIERDARENA
ARGOBALENO: Professore, venga accompagnato dai suoi genitori.
ASTORIA: Turpi Du.
MODENA: Juggernaut.

PONENTE
GARDEN: Tutti di sopra.
ROMA: Trio infernale.
VERDI: A mezzanotte va la ronda del piacere.

PRA'
LIDIA: Come divertirsi con Paperino e Company.

RAPALLO
GRIFONE: 24 ciarabine '72: Bonnie in New York.
ITALIA: La collina urlante, il servizio segreto uccide.
AUGUSTUS: Fratelli in fuga.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Il tulipano nero.
MIGNON: L'imperatore del Nord.

CANOGLI
ODEON: Profumo di donna.

SAVONA
DIANA: Il poliziotto delle brigate criminale.
ELDORADO: Prima pagina.
ARS: Il mercenario.
ASTOR: Il grattone.
OLIMPIA: Macchie solari.
MODERNO: Una straniera senza nome.
LUX: Il giornalismo di Zorro.
SALESIANI: Italiani a Juliette.
TEATRO CHIABRERA: «La ragazzadora di Italo Svevo - Coop. Nuovarelli, ore 21.15.

ALASSIO
COLOMBO: Il segreto Romagnoni.
RITZ: Rumori stato di emergenza per un rapimento.

ALBENGA
ASTOR: Appuntamento.
AMBRA: Fantozzi.
CRISTALLO: Club privé per coppie raffinate.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: L'organizzazione ringrazia, firmato Il Santo.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: L'uomo del blues.

CERIALE
ODEON: Il ladro di Parigi.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Il Gattopardo.
ONDINA: Zanna Bianca alla riscossa.
IDEAL: L'uomo del blues.

IMPERIA
ROSSINI: Amore amaro.
CENTRALE: La polizia chiede aiuto.
AMBRA: Cinque mani in mezzo al guai.
DANTE: La maturità del barone, della santa e del Bel Sorone.
IMPERIA: Il lupo del mari.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bello come un arcangelo.
CERRI: UFO contatto radar.

BORDIGHERA
ERNI: Io in cielo, Arizona in terra.
OLIMPIA: Il poliziotto...

DIANO MARINA
DIANESE: Silvestro contro Gonzales.

RIVA LIGURE
CORALLO: Wu Kung la mano della vendetta.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Piccoli in famiglia.
CENTRALE: E poi non ce rimase nessuno.
SANREMESE: Morbosità.
ORFEO: Fantozzi.
SUPERCINEMA: Il mostro è un uomo, ... barone Frankestein.
LUX: A voi aperto.
ARENA: Non guardare le donne bianche.
MIGNON: Il poliziotto della brigata criminale.
RITZ: La città sfida l'assassino.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Le furie ne godono.
IMPERO: Airport 75.

ECCO LE PRIME DI TEATRO A TORINO

Sa fare da sé la cara Valeri

Sostanzialmente il teatro di Franca Valeri non cambia mai. Venticinque anni fa la sig.ra Carnet ha messo tre paraventi, due sgabelli e un pianoforte bastavano per suggerire lo sfondo adatto ai tipi ideati dall'attrice e dai suoi compagni. Oggi, per il suo ritorno ai Cerignano nel recital Le loro donne, è rimasto un solo paravento e tanta voglia di graffiare, di provocare.

E ancora. Come negli Anni Cinquanta l'ora mossa della sua signorina snob calamitava a milioni gli ascoltatori dei programmi leggeri alla radio, così nel '75 un'inflessione della voce o un'incrinatura del timbro equivale al ritratto d'un personaggio. L'aver rinunciato alla trama convenzionale (come in Lina e il cavaliere oppure L'arcivescovo) le favorisce nel ritrarre l'esasperante sfilzata di figurine e di tic che colpiscono la sua maliziosa sensibilità. Insomma il pubblico se di contare su un'amica, fedele quanto impietosa, che mentre lo diverte la inchioda anche a vecchie responsabilità.

Franca Valeri mancava da tempo ai torinesi. A loro soprattutto ha voluto offrire una folgorante novità, la falsariga alla moglie del calciatore. Costei, con forte pronuncia piemontese e allargando crudelmente la « e », ammette che chi si tenta moralmente più vicino al suo uomo è l'allenatore e fisicamente il massaggiatore. Alla partita non ci va perché ha paura che le mogli degli altri siano fortunate; nel senso che un incidente al loro e non al suo campione, le priverebbe di ogni pubblicità. Tutto sommato poi, preferiva l'ippica al football: « Ma non potevo mica esporre un cavallo... ».

*Per il resto, qualche momento di ricerca e l'abbandono parziale di due luoghi caratteristici dei suoi spettacoli: la borghesia milanese e la café-society americana. Vengono in primo piano madri cieche e crudeli, donnette

JUVENTUS - Scudetto e un occhio sulla Coppa Italia

LA MATEMATICA RINVIA LA FESTA

Parola esagera in prudenza - Bettega resta "punta,,

Parola, trainer prudente

Un proverbio dice "la prudenza non è mai troppa", ma questa volta Parola esagera. A soli 180 minuti dalla fine del campionato, con quattro punti di vantaggio sul Napoli, « Nuccio" continua a dire: « Per lo scudetto siamo quasi al traguardo, ma non è ancora nostro al cento per cento. Ci manca il punto della sicurezza matematica e fino a quando non lo avremo conquistato non potremo fare festa. Quindi stiamo attenti. Domenica andremo a Firenze, in un campo che da anni ci è avverso. Meno male che i viola non sono in condizioni di pericolo, altrimenti sarebbe venuta fuori una partita drammatica ».

Nonostante le titubanze di Parola, il successo juventino si va delineando netto, senza discussione. Una vittoria maturata durante tutto l'arco del campionato superando momenti delicati (sconfitta nel derby) e tenendo i piedi per terra nei momenti in cui ci si sarebbe potuti far prendere da una pericolosa esaltazione.

Unico neo di un'annata positiva, l'eliminazione dalla Coppa Uefa, che ha dato adito a diverse insinuazioni. C'è chi ha detto, più o meno velatamente, che col Twente la Juventus si è autoeliminata per non compromettere lo scudetto. Dopo quella sconfitta la squadra bianconera era data per "cotta", "scoppiata", lanciata verso una china che l'avrebbe condotta lontana dal suo sedicesimo alloro. Parola non accetta certe insinuazioni: « Se ci dovevano autoeliminare come dite voi — ha ribattuto spesso — non saremmo arrivati fino alle semifinali; ma saremmo usciti di scena prima. No, quella eliminazione mi brucia ancora adesso. Questa sera in finale col Borussia vorremmo esserci noi ».

La rivincita è solo rimandata, visto che la Juventus l'anno prossimo parteciperà alla Coppa dei Campioni e potrà prendersi, o almeno tenterà di farlo, considerata l'avversione dei bianconeri ai trionfi europei, altre soddisfazioni. Quest'anno intanto si punterà a concludere nel migliore dei modi la stagione, campionato a parte si intende. La Juve non snobberà la sera del 28 maggio, ma si getterà anima e corpo nella Coppa Italia, fermamente intenzionata ad assicurarsela. Verranno provati alcuni giovani che in questa stagione in un modo o nell'altro non hanno potuto mettersi in mostra, come Marchetti, Rossi e Marangon.

I nomi di queste giovani speranze portano il discorso sulla Juventus del futuro. Le indicazioni che trapelano da Galleria S. Federico sono poche. Parola però ci tiene a precisare che il miglior acquisto bianconero della prossima annata sarà « Bobby » Bettega. Il giocatore che in questo campionato è stato uno degli artefici del successo, l'uomo dal multiforme impiego, prima punta poi centrocampista, può, secondo il trainer juventino, dare un valido apporto alla squadra come sfondatore, per almeno altri quattro anni.

« Inizio nel dire — precisa Parola — che Bettega deve continuare ad essere punta e a garantire il suo apporto di gol. Per almeno altre quattro stagioni "Bobby" sarà il nostro goleador. Solo verso la fine della carriera potrà divertirsi a fare il centrocampi-sta. Ora sarebbe sprecato».

I nomi nuovi invece sono i soliti, anche se per ora non sono state avviate concrete trattative. Tra le punte si parla di Savoldi (Bologna) il Bologna sarebbe pronto a trattare solo sulla base di Anastasi, Viola e milioni) e sappiamo che da quell'orecchio Bonipersi è piuttosto sordo; torna il nome di Riva per il quale però alla Juventus non si vogliono più fare passi; e si riparla di Danova che certamente tornerà da Cesena a potenziare la già robusta retroguardia juventina. Tra i tanti altri, si vocifera di una malinconica partenza, Morini, richiesto insistentemente dalla Sampdoria, potrebbe tornare alla sua antica squadra. L'interessato non ne sa nulla, come al solito, ma ripete solo: « Con la Juve ci starei fino a novant'anni ».

Non pensiamo comunque che ci si voglia privare di Morini. Un suo apporto anche quest'anno è stato positivo, in alcuni casi determinante. Il pirata « Morgan » nei momenti cruciali è sempre stato presente; non riconoscerlo sarebbe ingiusto.

Fabio Vergnano

Bettega e Gentile in tuta invernale: il freddo è tornato anche ai Marchi

Borussia e Twente alla tv

Si disputa questa sera a Düsseldorf (inizio ore 20) la partita d'andata della finale di Coppa Uefa tra i tedeschi del Borussia di Monchengladbach e gli olandesi del Twente, che hanno eliminato dalla competizione europea la Juventus. La squadra tedesca, che può contare su giocatori come Wimmer, Vogts e Beebof è considerata la grande favorita. In caso di vittoria nella Coppa i giocatori riceveranno un premio di 150.000 marchi (circa quattro milioni di lire) ciascuno.

L'incontro verrà televisivo in diretta e in differita con inizio alle ore 21,45 circa sul programma nazionale nella rubrica « Mercoledì sport ». La gara di ritorno è in programma il 21 maggio a Enschede.

TORINO - Regista e "moviola,, i problemi del giorno

SE NON C'E' LO "INVENTO,,

Il più probabile è Boni

Si allaga il campo della Cromadora e Fabbri è costretto ad annullare l'allenamento ed a chiudersi nello spogliatoio a chiacchierare (di calcio, molto seriamente) con i giocatori. Si è parlato dell'Inter, come la partita di domenica impone, ma anche e soprattutto del futuro granata.

C'è un punto sul quale sono tutti concordi, dal commentatore più autorevole al tifoso più passionale e cioè che al Torino attuale manca un uomo importante a centrocampo per poter disporre di una squadra in grado di puntare finalmente alto scudetto. Interpellato, il presidente Pianelli ha commentato con molta franchezza: « Un regista a centrocampo? Gran bella cosa, ma dove trovarlo? I nomi in circolazione sono molti, ma nessuno dei giocatori determinanti è cedibile. Molte indiscrezioni appaiono sui giornali, ma nessuna corrisponde alla realtà. Lo aspetto suggerimenti, casomai. Ma che siano discorsi seri. Chiaro che per il Torino sono disposto a qualsiasi sacrificio ».

La questione è molto semplice: al Torino serve il « regista » principe, uno quelli che risolverebbero d'incanto tutti i problemi — come Capello e Juliano — appartengono alla sfera dei sogni. Non resta che cercare tra i giovani, tra quelli che non sono ancora affermati a gran livello, come ad esempio il Pecci. Ma il Bologna ha fatto sapere a chiare lettere che si priverà del giocatore soltanto se offerta una valida contropartita. Nel caso del Torino, una qualsiasi dei « geniali del gol » andrebbe benissimo, ma i granata non intendono coprire un buco per scoprirne un altro. Insomma, a meno di un colpo di bacchetta magica che « inventi » il giocatore in casa, non resta che ripiegare su un « regista » sul viale del tramonto (esempio classico, un Frustalupi, anche se ovviamente non entra nei piani). Ma Pianelli, come già ha fatto sapere, non è assolutamente interessato al mercato dell'antiquariato.

Vista la situazione di mercato, spetta un compito arduo a Fabbri: con il poco tempo a disposizione (restano due partite di campionato e la Coppa Italia) insomma, poco più di un mese e mezzo, dovrà cercare di risolvere la cosa sul piano della manovra, nei limiti del possibile. Se riuscirà a organizzarsi in modo da poter sopprimere il ruolo di regista, potrebbe dirottare sulla richiesta di un centrocampista di potenza, mezzala o mediano che sia. In questo caso le difficoltà sono minori: da Boni della Samp, addirittura a Morini della Roma, la scelta è sufficientemente vasta e non dovrebbe incontrare difficoltà insormontabili. Insomma, Fabbri è impegnato nella soluzione di un Ferrini giovane, visto che il capitano ha ormai deciso di chiudere con l'attività agonistica. Per il Torino si tratta di utilizzare nel modo migliore — studiando e lavorando, anche a tavolino — questo finale di stagione. All'Hilton, dopo, ci andrà con le idee molto chiare.

Paulino Pulici, anche lui contesta la « moviola »

Intanto, si registra la più che legittima protesta di Pulici nei confronti della tv e la sua « moviola ». Domenica sera, abbiamo visto l'episodio del gol attribuito a Savoldi, dopo che tutti i commentatori e gli stessi giocatori si erano pronunciati per Ferrara. L'interpretazione della televisione è nettamente parziale, in particolare se si tiene conto del fatto che le immagini trasmesse non consentono in alcun modo un giudizio; Pulici ha tutte le ragioni per protestare. Per tranquillizzarlo, comunque, gli si può dire che l'unico documento ufficiale è il taccuino dell'arbitro, sul quale è segnato con crudezza il nome di chi ha segnato il gol. Documento ufficiale. Si starebbe (anche se fossero i distratti manovratori della « moviola » a decidere! Pulici stia quindi tranquillo. Semmai, per mettersi completamente il cuore in pace, cerchi di segnare ancora un paio di reti. Farà un grosso piacere ai tifosi del Torino e vincerà in bellezza la classifica dei cannonieri cui tiene tanto.

Può cominciare domenica contro l'Inter. Sarà meglio che il Torino non si fissi ulteriori traguardi (pareggio, secondo posto, terzo posto, sempre a scalare) ma che cerchi di chiudere in bellezza. Aspettando la prossima stagione, mentre Zaccarelli — uscito finalmente allo scoperto — afferma: « Il prossimo anno vinceremo lo scudetto; un traguardo che, senza gli incidenti, avremmo già raggiunto quest'anno ». Davvero un bel pronostico.

Beppe Bracco

GUIDERÀ LA SQUADRA IN SERIE A

Herrera forse sceglie il clima di Sanremo

Sanremo, 7 maggio.

Helenio Herrera il prossimo anno guiderà la Sanremese in serie « D ». Dopo la lunga convalescenza il « mago », che è stato uno dei mattatori del calcio internazionale negli ultimi 15 anni e alla testa della sua Inter ha battuto tutte le più forti squadre di club, forse vivrà nella città dei Fiori la sua seconda giovinezza con il football.

Non si tratta di un « bulion d'ossa » o di una trovata pubblicitaria gratuita, ma del risultato di una prima serie di incontri avuti dai dirigenti della squadra della Riviera con l'allenatore nella sua casa di Venezia. La notizia è stata data l'altra sera dal presidente della Sanremese, dott. Angelo Amato, dirigente di una grossa agenzia pubblicitaria milanese, quando si è appreso che la « U.S. Sanremo », che milita in promozione, aveva matematicamente vinto, a due giornate dalla fine, il campionato ed era promossa in serie « D ».

« Il contratto con Herrera — ha detto — non è ancora stato firmato, ma al "mago" l'idea di trasferirsi in Riviera non dispiace. Ne abbiamo parlato a lungo e stiamo cercando di trovare, soprattutto sul piano economico, un accordo. Le offerte fattegli dall'Avellino, che gioca in serie "B", non gli interessano ».

Don Helenio avrebbe chiesto per « militare » in quarta serie un compenso di 20 milioni all'anno più il soggiorno gratuito in una villa, affacciata sul mare con parco, per 3 anni. Una spesa senza dubbio pesante per una squadra di serie « D », ma non impossibile per una città come Sanremo che potrebbe sfruttare, soprattutto pubblicitariamente, il nome del « mago ».

« Herrera — ha concluso il presidente Amato — più che l'allenatore diventerebbe il general manager della squadra. Nel nostro ultimo colloquio mi ha detto che per ragioni di salute deve trasferirsi in un paese con il clima mite. Aveva pensato ad un ritorno in Spagna oppure a mettere su casa in Riviera. La moglie, Flora Gandolfi, sembra più favorevole a restare in Italia. Sanremo, quindi, potrebbe essere una soluzione per tutti ».

Roberto Basso

PALLONE ELASTICO

Torino ci riprova

Con la "Negro" guidata da Gili

Per il terzo anno consecutivo Luciano Gili difende i colori di Torino nel campionato di pallone che prende il via il 18 maggio: « L'obiettivo — dice il trentaseienne campione albese — è rimasto quello della scorsa annata: entrare in finale. Nel '74 abbiamo fallito per un soffio. Certo, quest'anno sarà ancora più dura, perché il tempo passa anche per me e i giovani hanno fretta di farsi largo. Se Canta riuscirà finalmente a dare continuità alla sua battuta, il quarto posto al termine del girone eliminatorio resta per noi un traguardo valido ».

La Società, guidata da Lurgo, si è quest'anno irrobustita, con l'immissione di altri dirigenti e grazia anche ad un nuovo abbinamento. Il club si chiama ora Unione sportiva pallone elastico-Negro. I nuovi collaboratori del presidente sono Guido Maranon (vice), Bruno Cappello (segretario), Florino Lurgo, tesoriere, ed Emilio Baldissone, consigliere. Presidente onorario Michele Colombino.

Attorno alla squadra di Gili ruotano una schiera di giovani, sotto la guida dei tecnici Bruno Cappello, Cesare Garro ed Emilio Cerello. La prima squadra è affidata al battitore Angelo Pregliasco e con lui giocano Cesare Garro, Romano Sicotto e Antonio Savoiardo (riserva Guido Maranon). Delle due formazioni giovanili fanno parte Dario Falco, Armando Bertolini, Mario Cazzola, Ettore Vacchetto, Giampiero Acchiardo, Dario Negro, Arturo Calcavaro, Franco Galliano.

« Con questi elementi — dice il presidente — parteciperemo ai Campionati di promozione, nella speranza che qualche giovane giunga presto a maturazione: il pallone elastico ha grande bisogno di forze nuove, per sostituire atleti da troppi anni in attività. La nostra grande « speranza » è Torino Canta: gli manca solo un po' di grinta per essere un campione.

p. gal.

SIMCA 1000

UNA BUONA AUTOMOBILE È BUONA DAVVERO QUANDO È BUONA ANCHE NEL PREZZO

SIMCA 1000
4 porte - 5 posti - 18 Km per litro
a partire da L. 1.469.000
salvo variazioni della Casa
(IVA e trasporto compresi)

CHRYSLER
SIMCA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO IL VOSTRO CONCESSIONARIO SIMCA-CHRYSLER
(INDIRIZZO E NUMERO TELEFONICO SULLE "PAGINE GIALLE" ALLA VOCE "AUTOMOBILI")

Una regata con cento canottieri

Torino-Grenoble una sfida sul Po

Avvenimenti di domani

GIOVEDI' SPORT

BOCCE — Quasie le gare in programma domani: a coppie di categoria « nazionale » ad Acqui a Scrivia (Targa « Valle Scrivia »); a quadretti di categoria « regionale » a Biella, valida come prova di selezione (Targa U.S.I. - Biella); a coppie di categoria « propaganda » a Torino, Società « La Fiesa » (Trofeo Cinquantenario e Coppa Città di Torino); a coppie di categoria « allievi » a Torino, Società « Avvenire II. Paolo (« Coppa M. C. e R. Rinaldi »). Per i bocciofili dell'Enel-Figc presso la Società Cassarvecchio, allo Vallere di Moncalieri, gara a coppie di « promozione » e di « B ».

MUNARI E GEOPPELLO — Sandro Munari parteciperà domani, a Geoppello Calroli, alla gara di rally-cross valida per la Coppa Csai delle specialità. Il « drago » scenderà in pista con una Lancia coupé della squadra Lancia-Alitalia.

LA COPPA CAMPOGRANDE — La memoria di Tino Campogrande, ossia figura di sportivo torinese che fece parte per anni del Comitato Regionale Piemontese della F.C.I., si correrà domani la II edizione della Torino-Montenegro, corsa ciclistica riservata ai dilettanti di III serie e ai ciclomatori di categoria B organizzata dal Ciclo Club Torino. Il ritrovo dei corridori è fissato alle ore 13 presso il Motovelodromo, la partenza verrà data alle 11,50 da Sassi (piazza G. Modena). Il percorso di km. 117 toccherà San Mauro, Cassino, Cavagnolo, Murisengo, Calliano, Montemagno per finire con due giri da ripetersi sul tratto Viarigi, Accornero, Refrancore, Castagnolo Monferrato, Montemagno. L'arrivo è previsto per le ore 15 in piazza Umberto I.

MOTOCROSS A BUSCA — Si svolge domani (ore 15) al «Collet la » di Busca la quarta prova del campionato italiano assoluto di motocross classe 500. Con la partecipazione dei migliori corridori nazionali. Al comando della classifica si trova attualmente Piron, con 69 punti, seguito da Ferrari, con 58. Si disputeranno due batterie di 40 minuti, più due giri ciascuna e quindi classifica finale a punteggio.

PALLONE ELASTICO A TORINO — Seconda semifinale, allo sferisterio torinese di corso Tazzoli, del Trofeo Angelo Cappello. Saranno di fronte, alle ore 15, Feliciano e Ciocco, quest'ultimo recente vincitore di Gilt. Su Ciocco terrà fede il pronostico, che lo vede favorito, in finale incontrerà Bertola, che ha liquidato Serretti per 11-5 nel loro primo confronto diretto.

ALBESE AD OVADA — L'Albese capolista della serie D, guidata dall'allenatore Ferretti, scenderà domani ad Ovada per un incontro amichevole contro l'Ovadese Silvano da Rota. Sia Ferretti che Rota nei novanta minuti di gara utilizzeranno tutte le rose dei giocatori. L'incontro avrà inizio alle ore 16.

GIRO DEL PIEMONTE — Per i giorni di domani, venerdì e sabato il G. S. Marconi di Vercelli ha organizzato una manifestazione ciclistica di notevole interesse denominata « Primo giro ciclistico del Piemonte », riservata a corridori amatori Enal, Udace, che si svolgerà in tre tappe. La prima, Borgovercelli-Borgomanero; la seconda, Borgomanero-Mongrando; la terza Mongrando-Vercelli.

PRO VERCELLI-NOVESE — La Novese incontra domani la Pro Vercelli (a S. Germano Vercellese ore 14) per la gara di spareggio del torneo Serretti. La vincente prenderà parte alla fase interregionale del torneo.

CAMPESTRE AD ACQUI — Organizzata dal Centro Sportivo, si svolge domani ad Acqui Terme una gara interregionale di corsa campestre con la partecipazione di atleti piemontesi, liguri e lombardi.

Per divertirsi, soffrono. Venti chilometri in barca quasi tutti i giorni, a volte anche di più, e con qualsiasi tempo: non li ha fermati quest'inverno la nebbia, non basta certo a fermarli, ora, un po' di pioggia. Domenica, sul Po, è in programma la tradizionale sfida con gli equipaggi di Grenoble ed i canottieri torinesi, dopo aver faticato tutto l'inverno in silenzio per irrobustire i muscoli e mantenere la forma, non possono certo mettersi "in mutua" proprio ora. Proprio ora che bisogna cominciare a raccogliere i frutti di quanto si è seminato dopo il turno in fabbrica e dopo le lezioni all'università. Senza guadagnare una lira, naturalmente: perché il canottaggio non regala milioni come il calcio o il basket ad alto livello, una medaglietta da poche lire bisogna sudarsela. E chi non è contento, è pregato di circolare.

Dunque, domenica Grenoble viene a sfidare Torino: duemila metri sul Po, a favore di corrente, con arrivo davanti alla Canottieri Esperia, poco prima del ponte di piazza Vittorio. Due chilometri in barca da fare in circa sei minuti, cioè alla velocità di una bicicletta (da turismo, naturalmente). Tre sfide in una, perché si gareggerà a punto in tre specialità: "quattro con", "due con" e "singolo". E il canottaggio è uno dei pochissimi sport in cui il "fattore campo" non conta. Chi è più forte vince, non importa dove.

Già, ma chi è più forte? Dei francesi si sa poco o nulla: hanno soltanto che non vengono a Torino per fare i turisti (il loro "souvenir" sarà la medaglia della vittoria, se riusciranno a conquistarla). I nostri equipaggi dovrebbero essere tutti abbastanza agguerriti: nel "quattro con" Torino sarà rappresentata dall'Esperia (Ursone-Vallorta-Palma-Santoro, timoniere Zanoni), nel "due con" dal Fiat (Balma Poma-Berini, timoniere forse Saisera), e nel "singolo" dalla Caprera (Bourquè). Tutti ragazzi in gamba che durante l'inverno vedevano in palestra, e poi uscivano in barca, anche se le mani magari gelavano per il freddo.

Che il canottaggio torinese sia in ripresa, d'altra parte, lo dimostra un fatto: domenica scorsa, alle regate di Livorno, i vogatori della nostra città hanno conquistato ben cinque vittorie. Quattro le ha ottenute il Fiat: nel "doppio" juniores (Tartaglino-Isepi), nel "due senza" senior (Usclin-Berto), nel "due con" senior (Balma Poma-Berini) e nel "quattro con" ragazzi (Rosso-Marchionni-Chiappari, V. Tontodonati, timoniere M. Tontodonati); una sola è l'eccezione la Cerea (Bouquè-Ventavoli nel "doppio" veterani). Senza che finalmente qualcosa nel canottaggio si muova.

Il vogatore più atteso alla prova, domenica forse sarà Palma, che l'anno scorso a Ratzeburg conquistò la medaglia d'argento nel "due con" ai mondiali junior in coppia con Iseppi. Fu un equipaggio improvvisato, nato quasi per caso: e si disse che se i due fenomeni sopra il metro e novanta avessero ottenuto tanto allenandosi insieme soltanto per poco più di una settimana, curando l'affiatamento sarebbero arrivati molto in alto. Ma poi Palma (che è dell'Esperia) ed Iseppi (che è del Fiat) hanno seguito strade diverse, anche perché il primo è diventato "senior", mentre il secondo è rimasto "junior". Ora Palma è stato inserito in un "quattro con" di buone possibilità e domenica, contro i francesi, per lui si tratterà di un "test" importante; Iseppi è invece tornato alla regata di coppia, cambiando partner: il suo nuovo compagno è Tartaglino, l'anno scorso campione di un "quattro senza" giunto secondo ai campionati italiani. E Iseppi e Tartaglino, domenica scorsa, pur non avendo ancora raggiunto un amalgama soddisfacente, hanno conquistato a Livorno una bella vittoria: « Quando saranno affiatati e non vogheranno più soltanto di potenza, potranno arrivare in alto », dice il loro allenatore Carcone. E Cascone, si sa, è uno che se ne intende. Benissimo: il canottaggio ha bisogno di campioni.

Oltre alla sfida Torino-Grenoble, si svolgeranno numerose regate di contorno, con la partecipazione di un centinaio di vogatori torinesi. Una specie di festa del canottaggio. Con ingresso libero, naturalmente. Il Po è di tutti.

Maurizio Caravella

Basket stasera

Saclà, l'ora degli addii

Laing, anche lui come Morse, lascerà l'Italia

Eccetto che per la Forst neo-campione, l'ultima giornata del più lungo torneo di basket mai giocato in Italia sarà dedicata agli addii, misti, in taluni casi, al ringraziamento per quanto hanno contribuito a determinare il miglioramento della pallacanestro italiana.

Ecco i vari Morse, Jura, Laing riceveranno l'ultimo, caloroso, applauso: Morse e Jura che il calendario ha voluto al loro cospetto proprio in quest'ultima occasione ancora una volta l'uno contro l'altro saranno in campo a Varese. Poi, per venerdì, Morse ha già prenotato il volo che lo riporterà nella sua terra, dove è deciso ad ottenere la laurea. Per ora i suoi programmi prevedono un addio al basket, ma dubitiamo che Bob potrà stare per molto tempo lontano dai campi di gioco. Ben altro il destino che attende Jura, il più completo probabilmente degli americani importati in Italia, che tornerà nel suo paese su espresse richieste dei « pro ». Egoisticamente ci si augura che possa ancora succedere qualcosa, che i dirigenti della Mobilquattro trovino la chiave giusta per convincere a restare questo splendido giocatore. Ma la probabilità sono poche e d'altronde non si può negare a Jura di tentare la grande carta, quella che inserandolo nel giro del basket professionistico può dargli moltissimi dollari.

Anche per John Laing, il secondo americano del Saclà, stasera sarà la partita d'addio. Un addio che interessa, visto che John è arrivato al Saclà proprio l'anno in cui la squadra ha incominciato a giocare a Torino. Il suo tiro in sospensione resterà impresso in molti: ramarcato Laing lo ha sbagliato ed anche quest'anno: pur in una stagione non sempre molto felice, in più di una partita il suo apporto è stato senz'altro determinante.

Dunque stasera il pubblico torinese potrà applaudirlo per l'ultima volta nella partita che il Saclà giocherà contro i forlivesi del Jolly. Un incontro ricco anche di motivi di rivalsa in quanto proprio contro il Jolly, la squadra di Toth perse nella sua prima edizione di questa stagione. La sede dell'attesa « rivincita » sarà ancora una volta il Palazzo dello Sport e l'inizio delle partite è fissato per le ore 21.

Ma il basket torinese, attualmente, non è soltanto Saclà. Il movimento cestistico nel capoluogo si fa di giorno in giorno più massiccio e ne è riprova di vertice la Ginnastica che, senza tanti clamori, guida la classifica di serie B meditando la scalata alla serie A. La situazione di questa squadra, già si è detto altre volte, desta simpatia: sia per l'entusiasmo di dirigenti, giocatori, e allenatore, sia per la modestia con cui ha ottenuto i risultati e continua ad ottenerli, pur non disponendo di un abbinamento che renda più facile affrontare gli oneri del campionato e di una eventuale promozione.

Domani sera, nel palazzetto di via Guala con inizio alle ore 18, la Ginnastica si giocherà una carta forse decisiva per la promozione capitando il Banco Livorno, che appunto con i torinesi e con Juvecaserta e Ivias Vigevano divide la testa della classifica.

Per questa partita la Ginnastica si presenterà nella migliore formazione essendo disponibile anche Cuppini, assente nell'ultimo turno in quanto squalificato. Dunque ci sono tutte le premesse per un nuovo successo. Torino d'altronde, pur essendo l'ultima delle grandi città ad essere arrivata a gustare il grande basket, meriterebbe di avere una seconda squadra in serie A: ne potrebbe nascere una sana rivalità sportiva, in grado di migliorare ulteriormente la situazione cestistica locale.

Giorgio Barberis

SCI

Premi Lancia

Questa sera, nella sede del G. S. Lancia, il presidente del sodalizio, Attilio Pasquarelli, premierà i soci delle sci club che maggiormente si sono distinti nella passata stagione agonistica. Alla manifestazione parteciperanno i familiari degli atleti e gli allenatori Giacchino Kratter, Lele Brun e Stefano Vaschetto.

Pasquarelli, insieme a Marco Elraudo e Carlotta Sada, dirigenti del gruppo sportivo, consegnerà riconoscimenti ad Emanuela Galeazzi (campionessa italiana di discesa) libera categoria ragazzi), ai fratelli Filippo e Stefano Brun, alle sorelle Maria e Carla Cagliero, Andrea Strauldi, Silvia Venuti, Cristina Alessi e Stefano Chiavazza.

Tamburello

OVADA TEMPI DURI

L'Ovada non è più la regina del tamburello. Ha perso il « derby » col Cremolino che l'ha raggiunta in vetta alle classifiche. E' stata battuta in casa, davanti al proprio pubblico, dove era più forte.

Ora sono in due al comando. Diventeranno tre se il Murisengo (e la cosa è molto probabile) batterà il Tiglione. Le partite dovevano essere disputate domenica, ma è stata rinviata per la pioggia. Come pure sono state rinviate Casale-Bassaluzzo e Boccomarengo-Carro Tanaro.

Si è giocato solo ad Ovada, tra due acquazzoni l'altro. Si è giocato nell'agonismo più acceso. L'arbitro Ferraro è stato più volte sul punto di rimandare tutti negli spogliatoi, tanta l'acqua scendeva rendendo praticamente impossibile continuare. Ad un certo momento ha anche sospeso l'incontro. E' sempre stata la testardaggine di « Mary » a convincerlo che il potesse proseguire: se giocava lui che ha più superato le cinquanta, non potevano giocare giovanotti ventenni? Ed ha visto lui, il vecchio Marino: l'incontro è arrivato fino alla fine.

La pioggia ha fatto da protagonista. La pioggia negli occhi di Perino, accecato, frastornato. Non vedeva più la pallina arrivare, bagnata, grondante acqua. Lo hanno spostato a fondocampo mettendo Poliziano a mezzovolo e le cose sono migliorate. E così ha vinto 15 pari, fino al 17-16 per l'Ovada. A questo punto si è ribaltata la situazione. Perino è tornato a mezzovolo, il tornato a non vedere la pallina. Peccato ha commesso qualche fallo di troppo. E dall'altra parte Pagani e Battiloro a fare i diavoli, a prendere palle impossibili, a giocare come non mai. Ed una partita che sembrava già persa per il Cremolino è stata vinta.

Gli incontri rinviati domenica saranno recuperati domani. Dopo sei partite comunque sono le teste le favorite. Il Casale ha perso molti punti. Contava sul recupero di Montrosor e Capusso, ma contava anche nella sconfitta delle sue avversarie dirette. E nei piani del Casale ieri il Cremolino doveva perdere. Invece ha vinto. Tocca a lui ora non perdere neppure una partita se non vuole fuori del « grande giro » del campionato tricolore.

Marco Sannazzaro

Ciclismo ad alto livello

Anche svizzeri alla "Benedicta,,

Novi Ligure, 7 maggio.

(s. c.) Una settantina di corridori saranno domani alla partenza del quinto trofeo « Martiri della Benedicta », corsa ciclistica internazionale su strada per dilettanti, allestita dalla Sportorganizzazioni di Pino Villa in collaborazione con la Pro Loco e l'amministrazione comunale di Bosio e la collaborazione tecnica della società Pietro Fossati di Novi Ligure.

La partenza alle 12,30, massiere Costante Girardengo. Il percorso è di 180 chilometri. Tra le società iscritte figurano: il G. S. Fiat di Torino, con l'azzurro Fedrigo; il G. S. Cune, con l'australiano Spoida, Comino Mascaponi, Passuello, Caviglia; la Biocityn con Cresci, vincitore della recente Milano-Torino; la S. C. Binda; il G. S. Barbaganna e una selezione della squadra nazionale svizzera.

BOCCE - Ma la Rivodorese di Granaglia incalza

Il "Martini,, dice ancora Pianelli-Traversa su tutti

Domenica è conclusa nei bocciodromi di Volvi la 2ª giornata del campionato a quadretti per società. Il « Trofeo Martini »: la classifica dice Pianelli-Traversa, ma mai come quest'anno ci troviamo di fronte ad un torneo caratterizzato da una splendida incertezza e dove si continui colpi di scena.

Le prime giornate del torneo erano viste le grandi favorite (Pianelli, Lancia, Fecia, Rivodorese) compiere imprevedibili passi falsi, col conseguente inserimento al vertice della classifica di due squadre-outsiders (Fiat e Way Assauto); nel secondo turno, però, pronta riscossa delle migliori con un rovesciamento della graduatoria che peraltro indica una scala di valori molto vicina alla realtà. E' forse presto per parlare di lotta per il primato (mancano ancora 6 giornate e 33 partite), ma è chiaro che fra le prime cinque-sei squadre dell'attuale classifica è da ricercarsi la futura vincitrice del titolo per il 1975.

Pianelli-Traversa sola al comando, dunque, con sei vittorie su sette incontri disputati: le squadre di Cesare Pianelli, guidate da Carlo Trombetta, ha tutti i numeri per riconfermarsi campione d'Italia (ha già vinto nove volte il titolo) anche se non ha più nelle sue file il fuoriclasse Granaglia. Il neocapitano Sturla (l'erede naturale del campionissimo sia nella Pianelli sia nella Nazionale), Andreoli, Clerico, Peletto, Suini (cui recentemente s'è aggiunto il genovese Ferrini, già della Colombo) sono uomini nel pieno della maturità fisico-tecnica, con una esperienza di primissimo piano e costituiscono l'ossatura della Nazionale. Dopo le partenze di Granaglia, che indubbiamente aveva dato una carta fondamentale alla squadra, Sturla e compagni hanno dovuto adeguarsi cercando di dare una condotta di gioco che rispondesse alle nuove esigenze della squadra. Hanno pagato un po' la scelta del novizio (ed era logico) subendo sicuro scotto proprio ad opera della formazione guidata dal loro ex capitano, ma sono sulla strada buona e devono perseverare: l'abilità dei singoli non si discute minimamente, il vero gioco di squadra non tarderà ad imporsi. Il carnet del sodalizio di Cascine Vica è comunque confortante: oltre al 1° posto nel « Martini », ci sono un successo nel Torneo Internazionale di Tolosa e due secondi posti in gare nazionali.

Alla spalle della Pianelli troviamo Rivodorese, Lancia e Fiat, distanziate di un punto. La way assauto di Marchiaro, guidata da Gio Avetanco, è partita quest'anno col piede giusto imponendosi in parecchie gare sia in Italia che all'estero; della prima del « Martini » ha compiuto due passi falsi, ma ha saputo subito riprendersi ed adesso è l'avversaria più temibile per la Pianelli. L'arrivo del fuoriclasse Granaglia ha dato un volto completamente nuovo al gioco dei giallo-verdi ed anche per giocatori del calibro di Bonavera, Bragaglia, Selva e Voy l'inizio, seppure confortato da risultati positivi, non è stato dei più facili. Le « prove del fuoco » il 24 e 25 a Casale Monferrato per la terza di campionato: Pianelli, Italsider, Fecia e Lancia saranno le avversarie della Rivodorese.

La Lancia (Mascocco, Aghem, Barretta, Bruzzone, Caudera), per il valore dei suoi uomini e giustamente considerata la terza « grande »: c'è sempre, però, un qualcosa di imprevedibile nel suo gioco che inesorabilmente manda all'aria i piani di Pasquarelli e Murtas. Ha un potenziale di gioco notevole (il giovane Bruzzone è stato un acquisto indovinatissimo) che talvolta però rischia di farla commettere errori madornali: nonostante l'agguerrito campo dei rivali, questo potrebbe essere l'anno della Lancia.

I tornei della Fiat (Franco, Busai, Cassino, Cinotti, Pasquino), senza grossi nomi, ma con un gioco di squadre molto redditizio stanno cullando a sognare un posto di prima piano; matiche loro sono forse dei fatti convinti delle loro possibilità e talvolta (come a Cocconi contro l'Olimpia) si lasciano andare un po' con la conseguenza di subire battute piuttosto amare.

Due parole, infine, per la Fecia, cui potrebbe andare l'« Oscar » della sfortuna: la squadra di Cortigiani, dopo aver iniziato la stagione in sordina il capitano Zoppo (vittima di un infortunio sul lavoro) ora risulta a recuperarlo per il « Martini » seppure un po' a corto di preparazione. Venerdì scorso l'ultimo « tegola »: Zoppo di nuovo « spiedato » e causa di un attacco di angina.

Guido Tolazzi

Stasera Cus Torino-Coop

Pallavolo a Novara

Il Cus Torino di pallavolo chiuso il massimo campionato al secondo posto non interrompe l'attività. A fine mese prenderà parte al Trofeo Federale, cui non potranno prendere parte gli atleti di interesse nazionale, e per non interrompere completamente l'attività agonistica ha programmato una serie di incontri amichevoli.

Il primo di questi impegni il Cus Torino lo sosterrà questa sera a Novara, una piazza ancora da conquistare al grande volley, affrontando la Coop Italia di Modena.

L'incontro, pur con il carattere di amichevole, avrà un particolare sapore polemico. Il Cus Torino infatti ha perso la possibilità di conquistare lo scudetto proprio per una sconfitta subita a Modena. La Coop Italia, infatti, è l'unica squadra italiana ad avere superato quest'anno il Cus Torino insieme ai nuovi campioni d'Italia dell'Arricola.

L'amichevole di questa sera si giocherà al palasport di Novara alle ore 21, l'ingresso è libero.

Nicola Sturla capitano della Pianelli-Traversa

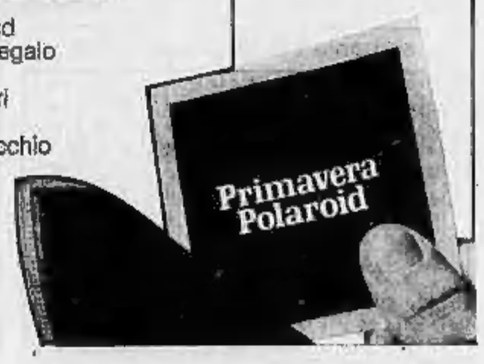
Presso i seguenti Centri d'acquisto Polaroid.

Torino
Corrà di Racconigi - C.so Toscana, 194
Zubiena - Via Fabrizi, 27
Grospietro Elda - Via Vanchiglia, 18
Amatesis - C.so Regina Margherita, 102
Centrocottax - Via Abegg, 10
Boggio Guido - C.so Vitt. Emanuele, 27
Basso Euclide - C.so Marconcelli, 44
Cooperativa Fotolino Ottica - Via Cernaia, 40
Fiorentino Ottica Molinette - P.za Carducci, 125
Bonione Sandro - Via Frejus, 6
Epifani - Via Livorno, 5
Cowntino Francesco - C.so Palermo, 38C
Mollichella Luciano - Via Biblana, 7
Gagne - Via Cernaia, 24
Appiano Foto di Rocco C.Francia, 448
Legnani Mario - P.za Statuto, 15
Rosa Anna Carbone - Via Nizza, 3
Fiorentino e Bonino - P.za Carducci, 16
Bonino - Via Po, 10
Gisel Ugo di Salomone Luciana C.so Giulio Cesare, 132
Gassino
Reniori C.so Italia, 38
Chieri
Signorello Via V. Emanuele
Ivrea
Penn - Via Cascinette, 1
Venaria
Sartore L. Foto - Via Buridani, 5
Piverone
Reviale Foto Ideal - Via Chioppero, 19
Pipino Aldo - Via Saluzzo, 70
Aosta
Fono Armando - P.za Chanoux, 30
Santini Giancarlo - Via Chalant, 53
Courmayeur
Lanzoni Aldo - Via Roma, 100
Alessandria
Foto Ducomo - Via Dusserre
Foto Sartorio - Via Legnano
Foto Francia - Via S. Lorenzo, 15
Acqui Terme
Foto Farinetti - C.so Dante
Casale Monferrato
Foto Ghisio Colombino - Via Roma, 120
Scaglietti & Mantovani - Via Roma, 38
Melotti - Via Rivetta, 7
Tortona
Cavalli - P.za Malaspina, 3
Novara
Dino Foto di Toal Carmen - Via Italia, 40
Massaia - C.so Torino, 4
Visconti Renato - Via Mazzini, 17B
Ferrari Foto Emilio - Via Costa, 7E
Intra
Foto Maddalena - Via Cobianchi, 54
Mainardi - Via Manuelli, 187
Domodossola
Pessina Carlo - Via Briona, 13-15
Borgomanero
Valsesia - C.so Cavour, 90B
Cannobio
Foto Chiodoni - P.za del Lago, 18
Vercelli
Foto Pierluigi - Via Cagna, 8
Foto Balocco - C.so De Rege, 10
Trigliano Biellese
Foto Lava - Via Milano, 341
Crevacuore
Milano Foto - C.so Garibaldi, 77
Vallemosso
Fighera Maristella - Via G. Sella, 80
Cossato
Botta Mario - Via Mazzini, 51
Asti
Foto Bosia Mario - C.so Alfieri, 358
Asti Foto - P.za I Maggio, 9B
S. Damiano
Foto Signorello - Via Roma, 53
Foto Ottica Barry - Via Roma, 33
Donna di Bonivardi - Via Stradella, 236
Foto Tumietti - Via Rivalta, 44
Jolly Foto Cine Ottica - Via S. Quintino, 4
Carpi di Catto Anastasio - Via D'Azaia, 36
Audino e Benedetto - Via S. Donato, 7
Ottico Chiara - C.so G. Cesare, 116
Sabor di Barone S. - Via Frejus, 8
Moncalieri
D'Aloisi F.lli - Via Sestriere
Cascine Vica
La Vica di Quaglia - C.so Francia
Alpignano
Bertera - Via Mazzini, 3
Biella
Foto Fighera - Via Cottolengo, 2
Savigliano
Foto Bravo Silvio - Via Saluzzo

Per la Comunione Polaroid regala 8 fotografie.

Basta acquistare un apparecchio Polaroid.

Se regalate un apparecchio Polaroid per foto immediate, Polaroid fa un regalo anche a voi.
Un caricatore di otto foto a colori o in bianco e nero.
Dipende solo dal tipo di apparecchio Polaroid che sceglierete.
Il Colorpack 80 per splendide foto a colori, oppure lo Zip per foto in bianco e nero (lire 16.900*).
E le foto della Comunione sono subito pronte.



*Prezzo di listino in vigore.
*Polaroid è un marchio registrato della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

I nuovi dischi

Long-playing di Shepp

Il noto sassofonista afroamericano Archie Shepp ha inciso in questi giorni a New York un nuovo long playing « Impulse » che apparirà in Italia agli inizi del mese prossimo

Hubbard era la tromba d'oro

FREDDY HUBBARD: « In concert », stereo CTI 6044, americano di importazione. Lire 5.800.

Hubbard è oggi fra i jazz- più popolari. La sua musica infatti (così calda, apparentemente disimpegnata e facile) gli ha guadagnato molti estimatori anche al di fuori del circuito jazzistico. Un successo comprensibile perché come in questi ultimi anni la musica afroamericana si è allontanata dagli schemi del consumismo per assumere contenuti e risvolti sociali, letterari, e comunque « evoluti ».

Freddy invece vuole anche divertire il pubblico (egli è l'autentica « tromba d'oro » di un'epoca in effetti arida) improvvisando su temi e ritmi che predispongono alla danza ed allo svago. In questo L.P. ascoltiamo poi un partner d'eccezione quale il sassofonista Stanley Turrentine, un improvvisatore tra i più fecondi che si esprime, oggi, nel più attuale lessico modale. Un genietto dei tamburi (Jack De Johnette) ed un robusto bassista (Ron Carter) fanno il resto. Un buon disco a cavallo fra tradizione ed attualità.

f. mond.

Gioco del Lotto

I Numeri 2 e 24 hanno toccato quota 157 e 156 accompagnati da 33 di Milano (106), 47 di Cagliari (103) e dal neo-promosso 41 di Venezia. Fra le combinazioni, assenti i Gemelli, coppia di Verdibili a Cagliari (87-78), terni nelle Coppe a Firenze (54-84-4), nelle Figure, serie 2, a Bari (29-30-38), ancora serie 2 a Torino (33-47-56) e serie 6 a Venezia (15-42-6). A Venezia segnaliamo anche il terno nelle Decine con 15-18-17. L'87 di Cagliari è l'unico numero uscito per la seconda settimana consecutiva (sempre come primo estratto).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 3 maggio 1975, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno da settimane di assenza):

BARI: 43 (da 98 sett.); 88 (87); 36 (87); 70 (54); 33 (53).

CAGLIARI: 47 (102); 58 (90); 16 (89); 12 (58); 11 (51).

FIRENZE: 9 (107); 26 (106); 89 (54).

GENOVA: 85 (77); 58 (57); 43 (90); 84 (61); 26 (84); 3 (51).

MILANO: 53 (100); 90 (97); 82 (78); 61 (71); 3 (64); 87 (62); 32 (58); 60 (52); 3 (51).

NAPOLI: 75 (95); 20 (78); 90 (69); 79 (59); 1 (56); 42 (57); 37 (56); 24 (53); 60 (53).

PALERMO: 5 (71); 30 (66); 53 (66); 70 (59).

ROMA: 87 (78); 85 (69); 10 (64); 6 (60); 70 (50).

TORINO: 35 (90); 73 (55).

VENEZIA: 41 (100); 27 (80); 11 (75); 16 (69); 70 (58); 22 (56); 72 (55).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Genova, 46; Venezia, 34; Palermo, 32; Milano, 17.

Verdibili: Torino, 34; Venezia, 33; Cagliari, 18; Napoli, 15.

Cadenze: Milano, 3 (52); Torino, 5 (55); Venezia, 9 (56); Palermo, 9 (46).

Figure Bari, 1 (38); Roma, 1 (38); Napoli, 1 (37); Torino, 9 (33).

Decine: Palermo, 45.na (52); Milano, 60.ma (51); Genova, 1.a (50); Cagliari, 80.ma (37).

ENALOTTO

Nel concorso numero 18 (colonna vincente: 1 2 2 - 2 2 2 - X 1 X - 1 2 2) 1 3 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 15.187.000; ai 94 a undici lire 387.400 lire, ai a dieci (1941) ne spettano 29 mila 300. Il monte premi è stato di lire 121.400.210.

Per il concorso numero 19 del 10 maggio 1975 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, assenze e ripetizioni dei terni nelle varie ruote:

BARI	2 3
CAGLIARI	1 2
FIRENZE	1
GENOVA	X 2
MILANO	1
NAPOLI	X
PALERMO	2
ROMA	2
TORINO	1
VENEZIA	X 2
NAPOLI 2ª	X 2
ROMA 2ª	X

Le monete

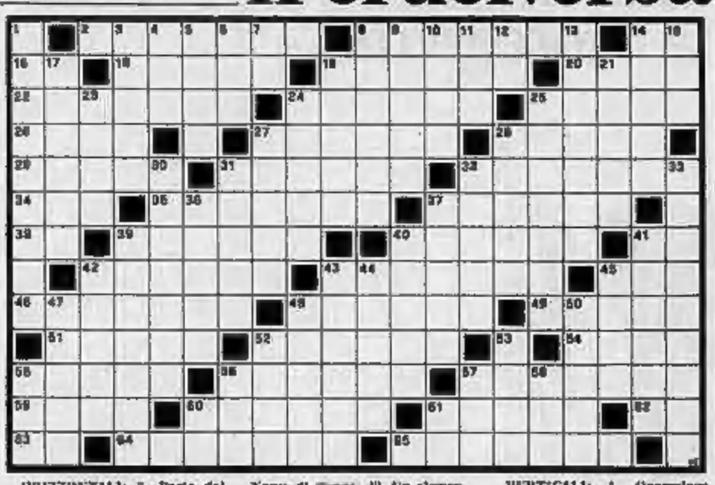
Un "5 lire„ vale 300 mila lire

In seguito all'assassinio di Carlo III di Borbone il governo del Ducato di Parma passa al figlio Roberto di quattro anni sotto la reggenza della madre Maria Luisa di Berry. Il governo della Duchessa dura solo quattro anni perché nel 1859 il crollo del Ducato di Modena coinvolge anche i Borboni di Parma; causa la richiesta di alcuni ufficiali di partecipare alla guerra contro gli austriaci, la Duchessa reggente si impaurisce a tal punto da abbandonare Parma e rifugiarsi a Mantova sotto la protezione dell'Austria. Il 1° maggio, giorno della partenza, viene proclamato un Governo Provvisorio ed i mesi successivi i poteri vengono trasmessi ad un governatore piemontese.

Nel breve regno di Roberto I di Borbone viene coniato in pochissimi esemplari uno scudo d'argento recante i busti accoppiati di Maria Luisa e Roberto; sotto i busti la data 1858 e intorno la leggenda: ROBERTO I D. DI PAR. PIAC. ECC. E LUISA M. DI BORB. REGG. Al rovescio lo stemma ovale coronato dei Borboni e la leggenda DEUS ET DIES. Sotto lo stemma l'indicazione di valore: 5 lire. La quotazione della suddetta moneta in buone condizioni di conservazione è di circa 300.000 lire.

Giorgio Castignoni

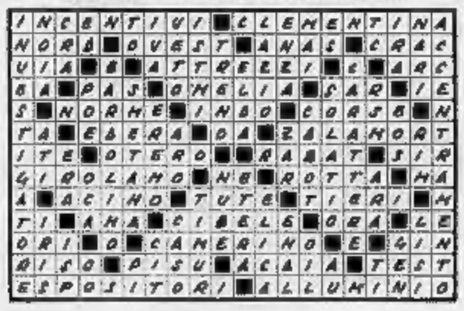
RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 2. Parte del mitra; 8. Il nome della Piccolo; 14. Aperto in serie alfabetica; 16. Istituto tecnico; 18. Fiume della Lombardia; 19. Si cita con la Venezia Giulia; 20. Giovanissima della casserae; 22. Una tappa classica dei viaggi di nozze; 24. Numero pari; 25. Mariano tra gli uomini politici; 26. Giovanni a Mosca; 27. Insegna di osterie campestri; 28. Daniel, attore francese; 29. Interessa il dialetto; 31. Schiera di ragazzi; 32. Rimedio povero; 34. L'arcobaleno; 35. Divinità latina; 37. Strofario imperiale; 38. La fine dell'orso; 39. Nome di donna; 40. Un elemento del panie; 41. Conto corrente; 42. Negozio di parrucchiere; 43. Dormono sulle panchine e sotto i ponti; 45. Si chiamò Elsa; 46. Poligono regolare; 48. Ginger, attrice e ballerina; 49. Nome di donna; 51. Regna Tristo e Verona; 52. Insegnavano a Bacco; 54. Il nome di Sharif; 55. Cane da guardia; 56. Un Ministero; 57. A metà della settimana; 59. Oppositore netto; 60. Provincia del Lazio; 61. Alberi tropicali; 62. Ancona su targa; 63. Monogramma di Malot; 64. Uno degli Apostoli; 65. Lino, attore italo-francese.

VERTICALI: 1. Operazione aritmetica; 3. Le sono i luoghi di villeggiatura; 4. Copricapo per bersaglieri; 5. Classico insetticida a sgranare; 6. Verde ragnatela; 7. Circa in breve; 8. Il nome di Del Buono; 9. Pesce d'acqua dolce; 10. Si indossa per lavorare; 11. Gioca all'attacco; 12. Sei romani; 13. Uno fra cinque; 14. Il bello per antonomasia; 15. Vi si cammina in piedi; 17. Il fiume « biondo »; 19. Vivono in convento; 21. Vale un tesoro; 23. I buchi del naso; 24. Ambita preda del pescatore; 25. Regione della Germania; 27. Bloccano le strade nuraiane; 28. Stato africano; 30. Chiude la ricerca; 31. Non ce la fa smodato; 32. Da qui partì Colombo; 33. Si usava per accendere il fuoco; 36. Circonda la luna; 37. Si tengono in biblioteca; 39. Famosa linea fortificata; 40. Fa lista il cacciatore; 41. Vi si parla francese e inglese; 42. Ha in pugno le sorti dell'Egitto; 43. Ernesto della canzone; 44. Pietra preziosa e nome di donna; 47. Le scrive il ponte; 47. Città degli Usa; 48. Un Tony della musica leggera; 50. Di fronte a Cabiria; 52. Il nome della Hart; 53. Nota marca d'auto; 54. Salute alla Madonna; 58. Lo zio d'America; 57. Liquore assai aromatico; 58. L'erede della Società delle Nazioni; 60. Due consecutive nell'alfabeto; 61. Articolo per signore.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI



Gioco del Lotto

I Numeri 2 e 24 hanno toccato quota 157 e 106 accompagnati da 33 di Milano (106), 47 di Cagliari (103) e dal neo-promosso 41 di Venezia. Fra le combinazioni, assenti i Gemelli, coppia di Verdibili a Cagliari (87-78), terni nelle Coppe a Firenze (54-84-4), nelle Figure, serie 2, a Bari (29-30-38), ancora serie 2 a Torino (33-47-56) e serie 6 a Venezia (15-42-6). A Venezia segnaliamo anche il terno nelle Decine con 15-18-17. L'87 di Cagliari è l'unico numero uscito per la seconda settimana consecutiva (sempre come primo estratto).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 3 maggio 1975, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno da settimane di assenza):

BARI: 43 (da 98 sett.); 88 (87); 36 (87); 70 (54); 33 (53).

CAGLIARI: 47 (102); 58 (90); 16 (89); 12 (58); 11 (51).

FIRENZE: 9 (107); 26 (106); 89 (54).

GENOVA: 85 (77); 58 (57); 43 (90); 84 (61); 26 (84); 3 (51).

MILANO: 53 (100); 90 (97); 82 (78); 61 (71); 3 (64); 87 (62); 32 (58); 60 (52); 3 (51).

NAPOLI: 75 (95); 20 (78); 90 (69); 79 (59); 1 (56); 42 (57); 37 (56); 24 (53); 60 (53).

PALERMO: 5 (71); 30 (66); 53 (66); 70 (59).

ROMA: 87 (78); 85 (69); 10 (64); 6 (60); 70 (50).

TORINO: 35 (90); 73 (55).

VENEZIA: 41 (100); 27 (80); 11 (75); 16 (69); 70 (58); 22 (56); 72 (55).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Genova, 46; Venezia, 34; Palermo, 32; Milano, 17.

Verdibili: Torino, 34; Venezia, 33; Cagliari, 18; Napoli, 15.

Cadenze: Milano, 3 (52); Torino, 5 (55); Venezia, 9 (56); Palermo, 9 (46).

Figure Bari, 1 (38); Roma, 1 (38); Napoli, 1 (37); Torino, 9 (33).

Decine: Palermo, 45.na (52); Milano, 60.ma (51); Genova, 1.a (50); Cagliari, 80.ma (37).

ENALOTTO

Nel concorso numero 18 (colonna vincente: 1 2 2 - 2 2 2 - X 1 X - 1 2 2) 1 3 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 15.187.000; ai 94 a undici lire 387.400 lire, ai a dieci (1941) ne spettano 29 mila 300. Il monte premi è stato di lire 121.400.210.

Per il concorso numero 19 del 10 maggio 1975 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, assenze e ripetizioni dei terni nelle varie ruote:

BARI	2 3
CAGLIARI	1 2
FIRENZE	1
GENOVA	X 2
MILANO	1
NAPOLI	X
PALERMO	2
ROMA	2
TORINO	1
VENEZIA	X 2
NAPOLI 2ª	X 2
ROMA 2ª	X

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA' — « Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

LA GRANDE TRAVERSATA

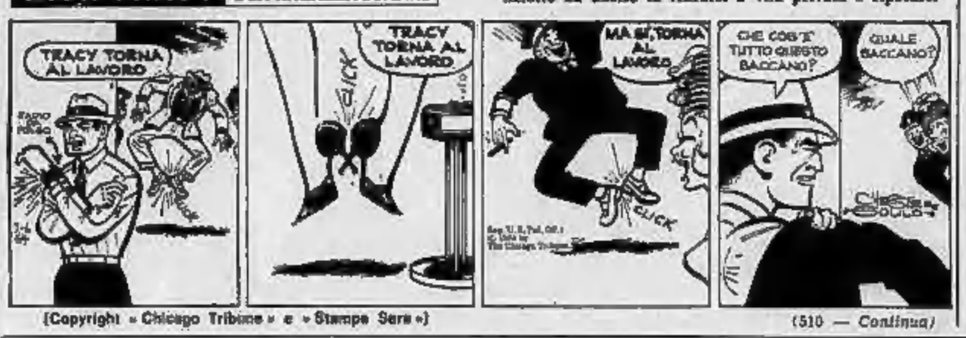
Un misterioso personaggio si impossessa della naviccila sulla quale si trovano Jeff ed un amico. Che accadrà?

QUELLE TRE — MISSIONE PROTOTIPO

Una strana serie di delitti mette in sospetto il colonnello Avon che convocherà le nostre care sorelline

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

Rientrato dalla paurosa avventura lunare, il famoso poliziotto ha deciso di ritirarsi a vita privata e riposarsi



(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(510 — *Continua*)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata favorevole; moderate, però, la tendenza a discutere per inezie in modo da non creare conflitti o discussioni nell'ambito professionale. Previsti ottimi guadagni, ed anche entrate extra. Sentimentalmente la vostra vita procede in modo tranquillo

TORO (21 aprile - 21 maggio) Le trattative nelle quali siete impegnati professionalmente sembrano effettivamente molto buone; tuttavia dovrete subire qualche ritardo nella realizzazione a causa di contrarietà improvvise. Alcuni dovranno subire alcune provocazioni da parte di collaboratori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Ottima la giocata per concludere trattative di rilievo e per impegnarsi in affari redditizi. Il lavoro vi occupa moltissimo tuttavia, considerata la buona stagione, vi consigliamo di trascorrere più tempo all'aria aperta con la persona cara.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Le vostre idee in generale sono buone, così come lo sono anche le possibilità per realizzarle. Il vostro maggior errore è quello di fidarvi troppo delle altre persone e soprattutto di coloro che hanno lo scopo di osteggiare le vostre mansioni professionali. Combattete maggiormente nella vostra forza e non ascoltate il consiglio di altri.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Non deprimetevi se oggi i vostri affari si presentano contrastati e piuttosto negativi. Un amico sincero vi aiuterà a porre rimedio a quelle trattative che sembrano rivoltarsi a tutto vostro svantaggio. Se qualcuno nell'ambito della vostra attività cerca di farvi capire i suoi sentimenti, meditate bene prima di compromettervi in una relazione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Ottima ripresa professionale con attraenti prodotti guadagni. Nuove trattative favorevoli potenzieranno il reggito dei vostri affari e la vostra collaborazione verrà richiesta anche in altre sfere dove si avvolgono altri lavori del gruppo dove siete impegnati. E' il momento migliore per dimostrare la vostra capacità. I rapporti sentimentali si stanno rilassando ecces'vamente, date nuovo tono.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Ottimi i rapporti sentimentali e quelli affettivi. Chi è solo dovrà darsi un poco più da fare per entrare in nuovi ambienti, dove poter conoscere gente e risolvere i problemi di solitudine. Nel lavoro qualche difficoltà che riuscirete brillantemente a superare.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Ancora non riuscirete a risolvere una questione molto importante per il vostro futuro professionale. Non dovete lasciarvi dominare dall'inquietudine, bensì aver fede ed aspettare. Poi alcuni sono pronti a perdere di interessi o speculazioni sbagliate per altri fatti. L'intesa con il vostro partner è ottima.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il vostro morale non è molto alto e questa insoddisfazione generale tende ad impigrirvi. Cercate di essere perché ve anche la giornata è negativa riuscirete egualmente a concludere qualcosa di buono.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Fate molta attenzione: Marte vi renderà oggi molto dinamici, audaci e decisi, ma sarà meglio non cacciarsi a prendere troppe iniziative in una sola volta; potreste non riuscire a portare a termine tutti gli impegni assunti.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Conflitti provvisori movimenteranno i rapporti nell'ambito professionale, nulla però di allarmante. Presto avrete buoni influssi nel vostro orocesso e risolverete tutto a secondi della vostre previsioni. In famiglia dovrete aprirvi maggiormente e cercare anche di ascoltare i consigli della persona cara.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Per quanto riguarda il vostro lavoro e gli affari in generale la giornata è negativa. Qualsiasi iniziativa cerchiate di realizzare verrà ostacolata e bloccata. Lasciate trascorrere questo periodo negativo e nel frattempo cercate di stabilire un rapporto migliore attivo dedicando maggior tempo alla famiglia ed alla persona cara.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso R. Teisio

scacchi

Soluzione del problema numero 1958: 1. Ce3!

Lo studio

N. 1009 (3+3)

A. Herbstman (2° Premio «Magyar Sakkvilag», 1934) Il Bianco muove e vince

f. p.

la dama

Curiosità

(ALDO CIPOLLI)

Il Nero muove. Il Bianco vince in 8 mosse

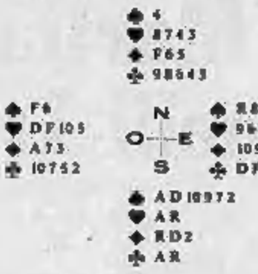
SOLUZIONE: dopo la presa obbligatoria del Nero (18-12), il Bianco vince così: 24-25, 3-7, 7-30, 30-27, 27-11 +.

c. b.

bridge

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (tutti in prima): Sud: 3 Fiori; Ovest: passo; Nord: 3 Quadri; Est: passo; Sud: 3 Picche; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.; Est: passo; Sud: 4 Picche.



L'apertura di Sud (3 Fiori Albarran) è interrogativa degli Assi e forzante a partita. Con 2 Quadri Nord esclude il possesso di Assi e con 2 S.A. esclude altri valori di onori e distribuzione.

Ovest attacca con la Dama di cuori. Sud, fatta la presa con l'Asse della mano, considera che non ha ingressi al morto; la possibilità offerta dal Fante di quadri è solo apparente, la difesa può infatti stare bassa sul Re di quadri e impegnare l'Asso sulla piccola del giocante incartando il morto. Se poi la difesa « permette » al giocante l'ingresso al morto con il Fante di quadri significa che ha tutto l'interesse a farlo.

Dunque bisogna muovere le atout dalla mano. Il problema è questo: è possibile, muovendo dalla mano, cedere una sola presa alla difesa? Sì, ma in un unico caso, cioè se il Fante di picche è secondo. Perciò, fatta la presa a cuori, Sud gioca Asso di picche e Dama di picche e mantiene il contratto con una presa in più.

Expocasa "Stampa Sera"

I vincitori della "Lampada più" 1975

Ecco i tre vincitori del concorso « La lampada più » lanciato da « Stampa Sera » in occasione del Salone « Expocasa 1975 » al Valentino.

1) Lampada Arco alla signora BRUNA MILLI, via P. E. Nitti 3, Racconigi (Cuneo);

2) Lampada Area al signori MARIUCCIA ed ENZO CAVALETTI, v. Monterotondo 8/B, Pino Torinese;

3) Lampada Pistillo alla signora ANNA MORRA, viale G. Bruno 7, Grugliasco.

A cura di **ELVIO ROSSI**

VINOVO — Per domani, Neapolis e Caldesi

Trotto domani pomeriggio a Vinovo: otto corse in programma. La pista stamane appariva già notevolmente asciugata. Prova di centro della giornata è il Premio delle Costellazioni. La presenza di Neapolis, ha distolto molti degli iscritti dall'affrontare la corsa: pronostico quindi per Neapolis: i due rivali non sono trascurabili, ma anche la schiacciante mole stringato dovrebbe favorire Neapolis. Più attraente sul piano dello spettacolo il Premio degli Astri.

La scelta è abbastanza complessa: Caldesi tuttavia sembra avere qualcosa in più degli avversari e quindi merita una particolare attenzione (ultimamente ha infilato successi uno dietro l'altro); Lusuina però ha mostrato una forma considerevole e sarà con Tuccolana (regolare a spesso sorprendente) l'avversario più insidioso.

A cura di **ELVIO ROSSI**

prima corsa ore 15,50

PREMIO GEMELLI - L. 1.500.000

m. 1640

1.	Diavoletto (V. Guzzinati)	—	5	—
2.	Marucli (A. Pasolini)	2	2	22,1
3.	Zinzulusa (G. Guzzinati)			debutta
4.	Bendo (L. Bortoni jr.)	2	5	0 21,7
5.	Inglisa (Pedrazzani)	—	—	—
6.	Filipoli (Campini)	3	1	5 20,5

favoriti: Diavoletto-Marucli

seconda corsa ore 15,50

PREMIO COSTELLAZIONI - L. 3.150.000

m. 2000

1.	Verdibino (Sinanovic)	4	2	3 20,4
2.	Cachaval (Bosco)	2	3	1 21,4
3.	Neapolis (Pedrazzani)	1	0	4 3 19,4

favoriti: Neapolis-Cachaval

terza corsa ore 16,15

PREMIO SIRIO - L. 1.320.000

m. 2100

1.	Travel Cris (L. Bortoni jr.)	4	4	4 —
2.	Kanagra (F. Milani)	1	2	5 —
3.	Alessandro de S. (S. D'Agostino)	5	4	3 —

Per ogni cavallo sono indicati: numero di partenza, guidatore, le tre ultime prestazioni « 0 migliar tempo sulla distanza nel giro non precedenti la corsa; 0 = non piazzati; R = ritirati; S = squalificato.

quarta corsa ore 16,40

PR. SAGITTARIO - pmt. - L. 800.000

m. 1600

1.	Kojiwi (Bosco)	7	0	4 27,5
2.	Galanis (G. Cannavacciuolo)	R	2	4 —
3.	Bangucro (Luciano)	R	0	6 —
4.	Lamnari (Montaldo)	2	1	0 23,6
5.	Armstrong (Zobiena)	4	R	2 21,7

m. 1620

6.	Smash (Ferraro)	5	0	2 22,2
7.	Vellego (Bacchi)	4	0	0 20,5
8.	Ruby (Donati)	1	2	0 21,9

favoriti: Vellego-Armstrong

quinta corsa ore 17,05

PR. ORSA MAGGIORE - L. 1.000.000

m. 2060

1.	Loner (Campini)	3	0	0 22,2
2.	Agnolo (G. Guzzinati)	—	—	—
3.	Asparuker (D'Antoni)	—	—	—
4.	Tuscago (Baraldi)	4	1	0 21,1
5.	Gilp (Pedrazzani)	5	0	3 22,1

favoriti: Tuscago-Agnolo

sesta corsa ore 17,30

PREMIO DEGLI ASTRI - L. 2.000.000

m. 2060

1.	Fiebe (A. Pasolini)	5	0	4 20,3
2.	Rimedio (A. Milani)	—	—	—
3.	Quizo d'Asso (Montaldo)	4	0	5 21,3

m. 2080

4.	Tuscolana (Pisani)	1	4	1 20,4
5.	Roosevelt (S. D'Agostino)	1	1	0 21,2
6.	Ditor (Pedrazzani)	6	5	3 20,1
7.	Caldesi (Bacchi)	1	1	1 21,0
8.	Lusuina (G. Guzzinati)	—	2	1 —

favoriti: Caldesi-Lusuina

settima corsa ore 18 —

PREMIO GALASSIA - L. 840.000

m. 1600

1.	Siraly (Sinanovic)			4 —
2.	Arroyo (S. D'Agostino)	5	R	R —
3.	Ibisco (G. Guzzinati)	4	5	1 22,4
4.	Zelebi (V. Guzzinati)	—	5	5 —
5.	Farnei (Bosco)	0	R	0 23,5
6.	Berardo (Baraldi)	0	0	0 23,2
7.	Valecchia (P. Guzzinati)	R	R	0 —
8.	Di Stefano (Pedrazzani)	0	0	R 22,0
9.	Competito (Barbetta)	5	0	5 —
10.	La Tinelle (A. Pasolini)	0	5	5 22,7
11.	Betiopia (C. D'Agostino)	3	1	3 22,4

favoriti: Di Stefano-Ibisco

ottava corsa ore 18,30

PREMIO CAPRICORNO - L. 1.500.000

m. 1640

1.	Fabrinol (G. Guzzinati)	3	R	5 25,7
2.	Tindouf (A. Milani)	2	2	2 21,0
3.	Zucchino (Pedrazzani)	3	4	0 —
4.	Zenzia (V. Guzzinati)	4	4	1 19,1

favoriti: Zenzia-Tindouf

VENEZUELA

Un ultimatum alla Gulf: "Fuori i nomi dei corrotti,,

Caracas, 7 maggio.

Il Venezuela ha ordinato alla Gulf Oil Corporation di dichiarare entro 48 ore se funzionari del governo o personalità politiche venezuelane siano coinvolti nell'accusa relativa a una spesa di 4 milioni di dollari in sbustarelle operata dalla Gulf in un «Paese straniero» per poter svolgere la propria attività.

Un comunicato del governo specifica che se la compagnia petrolifera, di proprietà americana, non rispetta il termine fissato alle ore 24 di domani, essa dovrà sospendere le proprie attività in questo Paese ricco di petrolio.

La Gulf possiede il 50 per cento delle azioni della Mene Grande, la terza società petrolifera del Venezuela. L'altro 50 per cento di azioni è posseduto dalla International Petroleum, una sussidiaria della Exxon, e da una sussidiaria della Shell.

Non è stato possibile avvicinare alcun dirigente della Gulf. Rafel Macia-Jerez, collaboratore del presidente della Mene Grande, la settimana scorsa aveva dichiarato: «Siamo in Venezuela da 53 anni e non abbiamo mai fornito contributi a compagini politiche, né abbiamo cercato di corrompere o effettuato versamenti illeciti in denaro a funzionari di governo».

La decisione di richiedere chiarimenti alla Gulf è stata presa in una riunione tra il presidente Carlos Andres Perez e il suo Gabinetto. Il comunicato governativo precisa che «sono state esaminate le informazioni divulgate dalla stampa internazionale negli ultimi giorni, secondo cui la Gulf Oil Corp., negli anni tra il 1966 e il 1972 fu obbligata a pagare certe somme di denaro».

Il «Wall Street Journal» è il quotidiano che ha riportato la notizia, secondo cui, dirigenti della Gulf avrebbero dato a rappresentanti del governo di Washington e della Borsa valori di essere stati costretti da un Paese straniero a pagare somme in denaro per poter continuare ad operare in quel territorio. Il Paese non veniva menzionato, ma il giornale aggiungeva che poteva trattarsi di uno Stato latinoamericano. *(Ap)*

IN CILE

Alla vedova di Allende tolta cittadinanza?

Santiago del Cile, 7 maggio.

Diverse stazioni radio cilene hanno riferito che il governo sta esaminando la possibilità di revocare la cittadinanza cilena alla vedova del presidente socialista Salvador Allende, signora Hortensia Bussi.

La signora Hortensia Bussi, fuggita dal Cile pochi giorni dopo il sanguinoso colpo di Stato militare dell'11 settembre '73, vive attualmente a Città del Messico ed è una delle maggiori accusatrici del regime militare.

Il provvedimento di revoca della cittadinanza verrebbe motivato con il fatto che la signora Allende svolge «attività anti-cilena» all'estero.

(Associated Press)

NUOVA MODA PER L'ESTATE

Miami. Questa ragazza lancia una nuova moda per l'estate: si fa dipingere la pelle lasciata scoperta dal bikini (Tel.)

Sopralluoghi al processo Bozano

I giudici nella scuola frequentata da Milena

Genova, 7 maggio.

Stamattina la corte d'assise d'appello che sta giudicando Lorenzo Bozano ha in corso tre sopralluoghi: in via Peschiera, sede della scuola svizzera frequentata da Milena Sutter e Viale Mosto dove c'è la villa dei Sutter, infine in viale Quartara dove sarebbe stato occultato il corpo della vittima prima d'inabissarlo in mare dopo averlo appesantito con la ormai famosa cintura da sub.

A causa del maltempo è stato invece rinviato il sopralluogo sul Monte Fasce, dove fu trovata la fossa e dove alcuni conoscenti ritennero di aver riconosciuto Bozano il giorno del rapimento.

La corte inoltre ha fin da ieri respinto in pratica tutte le richieste di parziale rinnovazione del dibattimento, ammettendo soltanto l'interrogatorio di due nuovi testi, invocati dalla difesa, per quanto concerne l'episodio movimentato degli «atti di libidine violenta» compiuti su alcune studentesse genovesi — un fatto estraneo al caso Sutter — per i quali Bozano, in primo grado, era stato condannato a due anni di reclusione.

Il processo, apertosi in un clima d'estrema tensione, tende ora a proseguire su un binario alquanto spedito: data ormai come scontata l'assenza dell'imputato, il quale sembra voler puntare sull'irregolarità della procedura con la quale è stato dichiarato contumace fin dalla prima udienza e di farlo valere quindi in Cassazione, il dibattimento dovrebbe risolversi entro breve tempo e la sentenza, se non interverranno novità clamorose, potrebbe essere pronunciata entro la prossima settimana.

Gli interrogativi sono comunque rivolti sull'imputato che non si presenta in aula e sulla «singolarità» della linea difensiva. Quali saranno, ci si chiede, le prossime mosse?

I nervi di tutti i protagonisti della vicenda sembrano molto scossi: ieri mattina, dopo la clamorosa rinuncia dell'avv. Consoli che sembra sia stata effettuata allo scopo di convincere "in extremis" la Corte Suprema a rimettere il processo ad altri giudici e di un'altra città per legittima suspicione, ci sono state reazioni vivacissime da parte dei patroni di parte civile. Sono volate parole grosse e pesanti allusioni: un nuovo episodio potrebbe far degenerare la situazione, anche se il presidente De Vita fino a questo momento s'è dimostrato molto energico, forse proprio per reazione al duplice tentativo di ricusazione da parte della difesa.

L'assenza comunque del "biondino" farà ovviamente saltare il suo interrogatorio che era all'ordine come il momento più delicato di questo processo d'appello: la discussione — o qui sta forse la singolarità vera di questo processo che ha molti addetti ai lavori uno definito unico nel suo genere — s'è spostata, rispetto al giudizio di primo grado, dai fatti alla procedura.

La ricostruzione degli eventi e la valutazione degli indizi che fu lo scontro principale fra accusa e difesa al primo processo, in questo caso sembra paradossalmente passare in secondo piano. Se ne riparlerà in sede di requisitoria e d'arringa, ma in coda a tutto: il punto focale resta, per il momento, la questione esclusivamente tecnica dell'interpretazione della procedura. Insomma si lavora già, come s'è detto, per la Cassazione, dando quasi per scontata la sentenza.

Fra l'altro, ieri sera s'è diffusa la voce di un possibile «rientro» nel collegio difensivo da parte del professor Giuseppe Sotgiu che aveva strappato, insieme con l'avvocato Silvio Romanelli, l'assoluzione per insufficienza di prove per «il biondino». Sotgiu sarebbe stato contattato dall'avvocato Gramatica, l'unico attuale difensore del Bozano, ma sembra che a questo proposito esistano delle difficoltà: il prof. Sotgiu è stato infatti revocato da Bozano prima dell'inizio di questo processo d'appello e non si sa in che modo potrebbe rientrarvi. **g. b.**

NOVI — Sarà inaugurata domani a Basio una stele a ricordo dell'eroico partigiano novese Stefano Podestà, fucilato dai nazifascisti all'età di 21 anni.

ALESSANDRIA — Stasera alla Casa della cultura conferenza-dibattito del prof. Gianfranco Contini, docente di filologia romanza all'Università di Firenze sul tema: «Letteratura italiana ed espressionismo».

Nuove accuse sovietiche alla Cina "Esporta droga negli Stati Uniti,,

Mosca, 7 maggio.

Il settimanale sovietico «Novoe Vremja» in un servizio del suo corrispondente a New York, Andronov, denuncia l'esistenza di un traffico illegale di stupefacenti cinesi negli Usa. In particolare, l'articolo parla di un recente processo contro contrabbandieri cinesi a New York e della «via della droga» attraverso la quale gli stupefacenti giungevano dalla Cina popolare negli Usa.

«Il commercio di stupefacenti da parte dei cinesi — scrive "Novoe Vremja" — non è una novità per le autorità americane. Ancor prima del recente ristabilimento delle relazioni con Pechino il governo americano aveva protestato pubblicamente più d'una volta contro queste esportazioni clandestine della Cina». *Citando il «Daily News» di New York, il settimanale sovietico riferisce che il denaro ricavato negli Usa dalla vendita dei narcotici viene spesa per la maggior parte sul posto, in territorio americano.*

Negli ultimi quattro anni, negli Usa, sono state arrestate alcune decine di contrabbandieri cinesi, che al momento dell'arresto sono stati trovati in possesso di pacchetti di eroina, di grosse somme di denaro, di volantini ed opuscoli maoisti.

Il denaro ricavato non viene spesso soltanto per la diffusione clandestina della propaganda maoista, prosegue il settimanale che cita una dichiarazione del direttore dell'ufficio d'investigazione del servizio governativo d'immigrazione e naturalizzazione della costa orientale degli Usa: «Questi cinesi raccolgono qui informazioni sulle installazioni governative e gli impianti industriali. Abbiamo serie prove del fatto che con le minacce, la violenza e il ricatto essi tentano di reclutare americani d'origine cinese fra gli specialisti, gli uomini d'affari, gli scienziati e gli impiegati governativi». *(Ansa)*

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Diffusi realizzi, sensibili ribassi

TORINO — Il mercato azionario è stato caratterizzato sin dalle prime fasi della riunione da diffusi e generalizzati realizzi che hanno portato la quota a segnare cedimenti sensibili estesi a tutti i valori. Quella certa resistenza di fondo che aveva impedito al mercato nelle ultime sedute di limitare le perdite, oggi è stata spezzata dall'entità dell'offerta, che ha trovato contropartita solamente a livelli sempre più selezionati.

Gli scambi, comunque, non sono stati molto intensi e anche oggi le chiusure sono avvenute in tempi brevissimi. Le perdite più sensibili sono state accusate da industriali assicurativi e bancari. In controtendenza soltanto alcuni valori e non fra i più rappresentativi. Nel reddito fisso si sono alternati rialzi e ribassi, mentre l'attività è leggermente aumentata. Chiusura della Montedison 1°/1: 650; della Saiag 1070; Eternit privilegio 1461.

BORSA CONTINUA: Fiat ord.: 1303, 1293, 1295, 1285; priv.: 972, 971, 976, 973.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5¼% 1973 cons. 152; Città di Genova 7% 74,80; Magona 1973 7% conv. 114; Buoni 9% 95,60; Imi 44° 95; Op. Auto '74 II 72,80; Op. Auto '75 71,50; B. Alfa 2130; B. Giulia 2900; Imi 45° 82,10; Imi 42° 77.

REDDITO FISSO A TORINO

	6-5	7-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 30	96 50
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 5%	87 50	87 90
» 5%	98 50	98 70
Pr. R. 5% Trieste	93 —	93 —
Ril. Fond. 5%	92 60	92 80
Fr. R. 5% Tr. '34	91 80	91 80
Fr. Ed. Sc. 5% '67	81 60	81 80
» » '69	81 —	81 —
» » '69	85 —	85 —
» 5% '70	86 30	86 30
» » '71	85 50	85 30
» » '72	85 —	85 —
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	—	—
» » '75 II	97 90	—
» » '77	93 80	93 50
» » '78	87 60	87 50
» 5½% '79	85 50	85 50
» » '80	85 —	85 50
» » '82	82 75	83 50
B.T.P. 7% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 50	78 70
» » '65 II	78 60	78 80
» » '66 I	75 85	75 70
» » '66 II	75 30	75 —
» » '67	74 90	74 90
» » '68 I	74 30	74 30
» » '68 II	74 20	74 20
» » '69 I	74 30	74 30
» » '69 II	74 —	73 80
» 7% '70	84 30	84 30
» » '71	83 30	82 50
» » '72 I	81 80	82 10
» » '72 II	78 35	78 —
» » '73	78 60	78 30
» Europa 6%	89 50	89 50
IRI 6% '64	84 —	84 —
» » '65	81 —	81 —
» Alfa 7% '70	91 50	90 95
Saipo 5½% '65	71 30	71 30
» » '67	71 30	71 30
Autostrade 6% '68 I	74 30	74 30
» » '69	75 80	75 60
» » '69 II	—	92
» 7% '71	83 20	82 30
» » '72	80 50	80 50
» » '75	81 60	81 60
CO.PF. 5%	67 —	67 50
» 5½%	67 65	67 65
» 6%	70 40	70 15
» » '74	76 80	76 50
» » '75	78 40	78 60
» » '76	77 80	77 80
» » '77	77 60	78 —
» » '78	76 30	76 30
» » '84	76 20	76 80
» » '85	76 80	76 80
Ass. Rom. 6%	76 65	76 65
» » '72	72 80	72 50
Gilardini	3420	3400
Nebiolo	228	228
Olivetti	1250	1220
» priv.	1049	1030
Westinghouse	3250	3250
MINERARIE METALL.		
Dalmine	473	470
Fornara & C.	893	880
Italsider	650	640
Metalli	3490	3490
Talco & Grafite	34000	34000
Terni	70	72
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14400	14350
» priv.	8700	8700
Cartiera Italiana	1131	1125
TESSILI		
Cot. Cantoni	10500	10200
Fiad	3000	3000
Lane Bergamasca	13800	13600
Manifattura Fibre	92	90 90
» pr.	172	172
Viscosa	1682	1675
» priv.	1240	1200
DIVERSI		
Acque pot. TO	1000	1003
Cipa	2700	2685
CIR	6470	6590
Facchetti	186	190
OBBL. CONV. e TERMINI		
Beni Imm. Italia 7%	91 —	93 —
Imi Roma 6%	116 —	116 —
Iri Stet 7 %	88 50	88 50
Pirelli 5%	73 —	72 —
Mediob. 6%	153 —	150 —
Med. Finanz. 7%	152 —	152 —
Meal. C. Erba 7%	100 —	100 —
» Viscosa 7%	—	102 —
Metalli 6 %	98 —	98 —
Liquigas 7½% '79	91 50	91 50
» » '81	92 —	92 —
» » '82	87 —	87 —
CO.PF. Aut. 6% I°	71 —	71 —
» » 7% I°	73 90	73 70
» » » 2°	72 80	73 80
FF.SS. 6% '65 I	77 50	77 30
» » '65 II	75 60	75 50
» » '66 I	75 80	75 50
» » '66 II	74 30	74 30
» » '67	74 20	74 20
» » '69 I	72 30	72 30
» » '69 II	—	—
» 7% '71	71 80	71 80
» » '72 I	78 90	78 90
» » '72 II	78 50	78 40
A.F.S. 6% '67	74 30	74 50
» » '68	73 10	73 50
» » '69	72 70	72 70
» 7% '70	78 50	78 50
» » '71	82 85	82 85
» » '72 I	82 —	82 —
» » '73	81 —	81 —
P.Verde 6% Sp. I°	78 50	78 50
» » » 2°	77 —	77 —
» » » 3°	76 50	76 50
» » » 4°	76 30	76 50
» » » 5°	74 30	74 30
» » » 6°	73 —	73 —
» 7% I°	72 40	73 40
» » 2°	71 80	71 80
» » 3°	78 60	78 60
» » 4°	78 50	78 50
Telve vent. 5½%	83 —	83 —
» » 6%	73 75	73 875
» » 7% I°	77 —	77 —
» » 2°	77 —	76 50
» » 3°	77 —	76 50
» » 4°	76 80	76 80
» » 5°	76 20	76 20
» » 6°	78 —	78 —
Ital 6% XXV	83 50	83 10
» » XXVI	74 20	74 30
» » XXVII	74 40	74 30
» 7% XXVIII	81 —	80 80
» » XXIX	80 95	81 01
» » XXX	132 —	132 —
» » XXXI	93 30	95 30
» » XXXI op.	—	—
» » XXXII	86 —	88 —
» » XXXIII	81 10	80 60
» » XXXIII op.	90 70	90 90
» » XXXIV	78 50	78 90
» » XXXV	84 50	84 50
» » XXXVII	77 80	77 80
» » XXXIX	78 70	78 70
» » XL	94 —	94 —
» » '84 I.V.	86 10	86 30
Eni Sud 6% '64 2°	92 90	91 50
Fiat 6% '57	97 70	97 70
Fiat 5½% '60	97 40	97 40
Olivetti 7% '85-'75	99 —	99 —
» » '84	98 —	98 —
» » '85	95 50	95 50
» » '86	83 20	83 20
» » '87	85 80	85 80
It. Gas 5½% '81	83 —	83 —
Rumianca 5½% '60	92 —	92 —
» » '62	83 20	85 20
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '59 I	90 —	91 50
» » » II	92 —	92 —
Fornara 7% '56	103 —	103 —
RIV 5½%	70 60	70 40
Lanzia 5½% '60	90 —	91 —
» » '63	86 —	86 —
Fergat 6%	87 50	88 50
Torino-Savona 5½	85 80	83 70
Tr.G.S.Bern. 5½	78 50	78 50
Cem. It. 7% '46	—	—
» 5½% '62	78 50	78 50
Invdim. 6% '64 '9a	88 90	88 90
» » » 10a	88 20	88 20
» » '65 11a	87 —	87 —
» » '66 12a	84 25	84 25
» » '67 13a	81 80	81 80
» » » 14a	82 —	82 —
» » '68 15a	81 —	81 —
» » '69 16a	80 —	80 —
» 7% '70 17a	84 —	84 —
» » '71 18a	80 —	80 —
» » » 19a	79 50	78 80
» » » 20a	79 50	79 50
» » » 21a	80 80	80 80
Torino 6% '53	80 30	80 30
» Aem 5½% '60	73 50	73 50
» » '62	71 —	70 50
S. Paolo 5%	87 —	87 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» »	78 25	78 25
» 6% conv.	76 75	76 75
» »	76 75	76 75
Credito Fond. 5%	80 50	80 —
C.I.S. 7% '70	80 80	80 80
» » '71	105 —	105 —
» » '72	79 90	79 60
» » '73	80 —	80 —
C.F.Ficl. V.A. 6%	78 25	78 25

OBBL. IN VALUTA ESTERA

Enel 7½% (5)	70 —	70 —

OBBLIG. CONVERTIBILI

Beni Imm. It. 7%	92 —	93 —
Imm. Roma 6%	115 —	115 —
IRI Stet. 7%	88 —	88 —
Rumianca 6%	105 —	106 —
Pirelli S.p.A. 6%	72 50	72 50
Mediobanca 6%	210 25	228 50
Med. Finanz. 7%	150 —	151 —
Meal. C. Erba 7%	99 —	99 —
» Viscosa 7%	111 —	111 —
Metalli 6%	98 —	98 —
Liquigas 7½% '79	91 —	91 —
» » '81	90 —	90 —
» » '82	92 50	92 50

LE AZIONI A TORINO

	6-5	7-5
ALIMENTARI		
Alimont	3400	3400
Eridania	2190	2190
Florio	321	318
Motta	1810	1810
Romana Zuccheri	380	380
Venchi Unica	531	518
BANCARIE		
Banco Roma	17800	17800
Comit	18900	18800
Credito It.	1905	1870
Interbanca priv.	18875	18810
Mediobanca	78150	77900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1310	1310
Eternit	1420	1350
Fornaci Riunite	3800	3650
Unicem	4300	4250
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	1012	1012
Italgas	572	565
Liquigas	226 50	225
Liquigas priv.	164 50	165
Mira Lanza	29100	28700
Montedison	715	703 50
Monted. Gemina	645	625
Pirelli	1820	3045
Pirrel	1268	1270
Rumianca	2370	2368
SAFFA	8135	8170
Schiapparelli	6000	6050
COMMERCIALI		
Rinascente	101	100 50
» priv.	74	72
Sifa Genova	3150	3150
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	784	775
Beni Imm. It. priv.	340	495
Beni Stabili	5500	5500
Cond. Acqua Roma	680	680
Generale Imm.	301 50	300
Imm. Agr. Vittoria	6900	6900
Isvim	5410	6400
Risanamento	7750	7730
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	13900	13900
» priv.	8300	8250
Latina	1570	1374
Latina priv.	145	1145
Generali	68500	67580
RAS	82650	82250
S.A.I.	13350	13150
Toro Ass.	15550	15420
Toro Ass. priv.	8175	7800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1270	1300
Autostrada To-Mi	2625	2570
Fer. Co.	350	375
Italcable	2580	2550
N.A.I.	3800	3890
SIP	1630	1605
Torino-Nord	104	104 75
FINANZIARIE		
Bastogi	1580	1570
Finsider	358	357
Gilardini	3420	3400
Nebiolo	228	228
Olivetti	1250	1220
» priv.	1049	1030
Westinghouse	3250	3250
MINERARIE METALL.		
Dalmine	473	470
Fornara & C.	893	880
Italsider	650	640
Metalli	3490	3490
Talco & Grafite	34000	34000
Terni	70	72
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14400	14350
» priv.	8700	8700
Cartiera Italiana	1131	1125
TESSILI		
Cot. Cantoni	10500	10200
Fiad	3000	3000
Lane Bergamasca	13800	13600
Manifattura Fibre	92	90 90
» pr.	172	172
Viscosa	1682	1675
» priv.	1240	1200
DIVERSI		
Acque pot. TO	1000	1003
Cipa	2700	2685
CIR	6470	6590
Facchetti	186	190
OBBL. CONV. e TERMINI		
Beni Imm. Italia 7%	91 —	93 —
Imi Roma 6%	116 —	116 —
Iri Stet 7 %	88 50	88 50
Pirelli 5%	73 —	72 —
Mediob. 6%	153 —	150 —
Med. Finanz. 7%	152 —	152 —
Meal. C. Erba 7%	100 —	100 —
» Viscosa 7%	—	102 —
Metalli 6 %	98 —	98 —
Liquigas 7½% '79	91 50	91 50
» » '81	92 —	92 —
» » '82	87 —	87 —

Titoli a contrattazione continua, ultimo prezzo letto.

A MILANO

Atmosfera stagnante con intonazione di fondo molto calma. Ogni il lavoro è leggermente aumentato rispetto alla vigilia, ma ciò non ha portato alcun beneficio alla Borsa perché è aumentata l'offerta e non la domanda. La quota ha presentato sintomi iniziali di resistenza, per poi mollare nel finale, segnando una prevalenza di ribassi contro poche migliorie isolate.

Si continua così a vivere di piccoli ordini che si eseguono rapidamente, ma il grosso degli operatori sta a guardare in attesa che torni il sereno. La chiusura ha registrato i minimi della giornata in un'atmosfera fiacca e incolore. Dopoborsa in leggero recupero. Poco attivo ma resistente il reddito fisso, con qualche miglioria.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 68.150 - 67.580 (dopoborsa 67.700); Fiat 1292-1290-1286; Montedison 709,25 - 703,50 (dopoborsa 704); Viscosa 1.662-1.670; Olivetti priv. 1.053,50-1039; Toro 15.515-15.400; Sai 13.400-13.300.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.

Abetile 17-000; Aedes 3018; Alitalia 1280; Alleanza 33.300; Amiata 1075; Anic 1006; Assicuratr. 173.800; Bastogi 1573; B.co Roma 17.650; Beni Stabili 5503; Bindo 4630; Breda 2685; Brioschi 83.800; Burgo 14.400; Caffaro 339; Cantoni 10.150; Carlo Erba 3976; Carlo Erba pr. 2430; Cascami 8560; Cementir 1860.

Cga 2582; Coge 1560; Comit 18700; Comp. Milano 13940; Comp. Milano pr. 8130; Comp. Toro 15400; Comp. Toro pr. 8000; Cond. Acqua 687; Credit 1980; Cucirini 5910; Dalmine 470; Donzelli 1005; Eridania 2203; Eternit 1385; Falk 7100; Falk pr. 5010.

Finmare 176; Finsider 357; Fisac 2961; Fond. Incendio 14.560; Fond. Vita 29.900; Gavardo 1670; Generali 67.580; Generali pr. 67.580; Gim 3450; Ginori 329; Ifi pr. 200; Ifil 10.050; Imm. Roma 391,25; Industriale 830; Interbanca 18.680; Invest. 2300; Italcable 2865.

Italgas 563; Italsider 637; La Centrale 10.751; Lanerossi 2240; Lepetit 1.160; Lepetit pr. 12.670; Linificio 672; Liquigas 224,75; Magneti M. 664; Magona 2015; Marzotto 1150; Mediobanca 77.900; Metalli 2435; Mira Lanza 28.600; Mittel 3300; Mondadori pr. 1860; Montefibre or. 90; Montefibre pr. 175; Motta 1730.

Nebiolo 223,75; Nord Milano 3800; Olcese 335; Olivetti or. 1220; Olivetti pr. 1039; Pacchetti 190; Portuscla 3580; Pierrel 1263; Pirelli e C. 1129; Pirelli Spa 832; Pozzi or. 1300; Ras 31.950; Rinascente or. 100; Rinascente pr. 70; Rinascente 7000; Rumianca 2375.

Saffa 6060; Sai 13.300; Sarom 1900; Sasia 1230; Sifos 3611; Sip 1601; Sme 1410; Stampati 5995; Stet 1779; Tecnomasio 345; Tersi 66; Tosi Franco 9050; Trafilerie 877; Un. Manifat. 40.600; Viscosa or. 1670; Viscosa pr. 1230; Westinghouse 3200.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 31.500-35.500; sterlina oro nuovo 32.500-36.500; marengo 33.500-37.500; sterlina unitaria 1480-1540; dollaro carta 630-640; franco svizz. 245-255; franco francese 153-163.

A GENOVA

Ancora una riunione del mercato azionario in ribasso. Meccanici, minerari, alimentari, tessili e cementiferi sono i comparti che accusano le maggiori cedenze.

Alcuni prezzi: Centrale 10.740; Generali 67.000; Ras 82.150; Meridionali 1560; Nai 3891; Viscosa ordinarie 1670; Viscosa privil. 1230; Finsider 259; Italsider 638; Fiat ordinarie 1291; Fiat privilegiate 971; Sip 1615.

Ha chiuso la sua vita terrena dedicata tutta alla famiglia al lavoro ed ai suoi Clavieresi il

cav. Paolo Bes

Sindaco di Cl

L'on infinita tristezza la annunciano la moglie Lina, la figlia Daniela ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Rovelli ed al medico Rigotti. Le speciali esequie avranno luogo in Torino via Sant'Anna, 5 mercoledì 7 alle ore 14 ed i funerali in Clavière giovedì, 8 alle ore 10.

— Torino, 6 maggio 1975.

cav. Paolo Bes

L'amico di sempre l'uomo generoso ci lascia ci ha lasciati. Giulia, Lina, Elsa e Pier Paolo Purpurato partecipano affranti al dolore di Lina e Dani.

— Torino, 6 maggio 1975.

Giovanni ed Egle Rogetto partecipano commossi al lutto per la perdita del caro amico.

Leonardo e Lodovica Contamagna partecipano al lutto delle famiglie Bes.

Gli Amici e i Colleghi di Daniela Bes partecipano affettuosamente al suo grande dolore per l'improvvisa scomparsa del suo carissimo babbo

cav. Paolo Bes

— Torino, 6 maggio 1975.

Nuccia e Lilli Bertone partecipano commossi al cordoglio delle famiglie per la dipartita del caro

Paolo Bes

— Torino, 6 maggio 1975.

Direzione, Funzionari, Maestranze della Serenissima Motori della Luna S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

cav. Paolo Bes

Sindaco di Clavière

— Torino, 7 maggio 1975.

La Comunità Montana Alta Valle Susa partecipa con profondo dolore la tragica scomparsa del

cav. Paolo Bes

Sindaco di Clavière

— Oulx, 6 maggio 1975.

La Società di ed di Clavière e milesimi unti partecipano al lutto della famiglia Bes per l'improvvisa scomparsa del

cav. Paolino Bes

— Torino, 6 maggio 1975.

La famiglia Rapone partecipa al dolore della famiglia Bes.

Giovanna Lavazza, Oliviero Emilio e Maria Teresa Levanzo, Guglielmo e Pucci Xanco di Valgiurata, Marisa Ing. partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Bes per la perdita del carissimo

cav. Paolo Bes

— Torino, 6 maggio 1975.

Livio e Piero Fusco partecipano al dolore della famiglia Bes per la scomparsa del compianto amico

cav. Paolo Bes

— Torino, 6 maggio 1975.

Presidente e Soci del Golf Club Clavière prendono vivo parte al dolore della famiglia Bes per l'immatura scomparsa del

cav. Paolo Bes

— Torino, 6 maggio 1975.

Giuseppe Calitrola partecipa al lutto delle famiglie.

Lina Luzi Cesario
Mirella Elio Luzi
Adele Giorgio Luzi
Graziella Sergio Jacopi Sodano

partecipano al dolore della signora Lina e al Dany per la tragica morte del

cav. Paolo Bes

— Torino, 6 maggio 1975.

Gli architetti Casali e Calliso partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie Meritano Vittorio Alfredo Matteo e Giovannina partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del cugino

cav. Paolo Bes

— Torino, 7 maggio 1975.

Si uniscono al grave lutto le famiglie Cristina e Capovento.

Angelo Piccoli e Giuseppe Sambenotti partecipano al dolore per la perdita del-l'amico

Paolo Bes

— Torino, 7 maggio 1975.

Partecipano al lutto gli amici Ada Ambrotti, Lisa Emilio Bayda.

Partecipa al lutto Nicola Bottinelli.

Il Consorzio di Clavière, che lo ebbe lungamente Amministratore per oltre dieci anni, partecipa vivamente pena al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. uff. Paolo Bes

Sindaco dal Comune dal 1964

— Clavière, 6 maggio 1975.

Magda Ramondo e Francesco Magnano partecipano affettuosamente al lutto di quest'ultimo Daniela e della sua mamma per l'improvvisa perdita del PAPA'.

L'Amministrazione Comunale di Cesana Torinese, profondamente addolorata, prende viva partecipazione al dolore delle famiglie per l'improvvisa scomparsa del

cav. uff. Paolo Bes

da oltre un decennio Sindaco di Clavière

— Cesana Torinese, 6 maggio 1975.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Clavière partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. uff. Paolo Bes

consigliere dell'Azienda

— Clavière, 6 maggio 1975.

Rosangela e Luigi Massaria, costernati, piangono Paolo carissimo

Paolo Bes

— Settimo, 6 maggio 1975.

Le famiglie
geom. Mario Allasud
Ernesto Allasud
Modesto Balbo
Michele Benelli
Giuseppe Perugini
Giuseppe Perrero
Sergio Fenoco
Carlo Gastaldo
Paparozzi
Romero
Rapone
Elisa Rossi
Angelo Vayrora
Emilio Vayrora
Luigi Vayrora
A.N.A., sezione di Cesana

piangono con la famiglia Bes l'indimenticabile amico RINO.

— Clavière, 6 maggio 1975.

Gli amici Angiolo, Dal Monte Celesti e Schiavo profondamente addolorati si uniscono al lutto della famiglia per la dipartita del caro

Paolo Bes

— Milano, 6 maggio 1975.

Bruno Claudio, guardiano della diga Serra, con la famiglia, partecipa al dolore di Lidia per la perdita della moglie

Alba Contini Serra

— Torino, 7 maggio 1975.

La ditta Serra S.p.A. con i Soci Capitalisti, partecipa al cordoglio del signor Serra.

Le famiglie Carella e Marioni si uniscono al dolore della famiglia.

Rosi, Arduino, Piero, Enrico piangono la cara amica ALBA e sono vicini a Dani.

La famiglia Bellone affettuosamente commossa partecipa affettuosamente al dolore del nostro Remo.

L'Amministratore Delegato, il Direttore generale, il Direttore amministrativo, il Direttore commerciale, il Direttore di produzione, i Funzionari e le Maestranze tutte della Radaelli Sud Spa di Bari, esprimono le condoglianze le loro più vive sentite partecipazioni al cordoglio per l'improvviso scomparso del

prof. dott. Guido Calbiani

Il suo ricordo, come presidente della sezione e per le sue imprescindibili doti di umanità, di vita e di lavoro, vivrà ad esempio per quanti con lui ebbero a collaborare.

— Bari, 5 maggio 1975.

Cristianamente è mancato

Andrea Carraro

(Gigi)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lidia, la figlia Franca con il marito Gianni Vignolo, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia del Santo Natale. La

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Mazzini 32; MILANO, via Cantone Negri 8/10; ROMA, via Quintino Sella 42; GENOVA, via S. Vincenzo 23; IMPERIA, corso Matteotti 30; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 6 II; PADOVA, Galleria Lavoro 3; PALERMO, via Cavour 19; BOLZANO, via Perathoner 38; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, can Italia 11 altrove presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Maestoso 6/A/pertic 80 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe intimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 660, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubriche 9 e 15 (abbonati) L. 900, avvisi urgenti, doppiosa o cornicati il doppio. Preventivi urgenti, data fissa o appuntamenti il triplo.

E' assurda l'inclusione nei testi di lettere alfabetiche di richiamo in sovrimpressione (intorno quelle inizio) a per ognuna di esse una corrispondente maggiorazione di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al resto dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino» l'importo del noto casella è di L. 200 per decade, oltre un contributo di L. 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. E. e tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di immediare intimazioni anche affrettandone invii agli inviati, non inoltrando quel altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o mancanti.

Per una spedita accordo intercorso con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono anche ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche situate in Italia.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel, benzina, elettrici portata da 10 a 25 qli, vendiamo, noleggi, premio consegna. Telefonare 470.1842.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti i residenti Piemonte Lombardia Liguria. Lei:

FINANZIARIA PID-
è la prima Società del settore specializzata per prestiti su stipendi anche se protestati o mutui su alloggi.

FINANZIARIA PID-
Sede centrale, via Carmine 18 (angolo corso Racconigi), tel. 342.854 - 330.445

A.A.A.A.A. PRESTITI rilasciati su stipendi e mutui ipotecari immediati

FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 13, Telefono 780.203 - 779.826.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI procuri e (clienti) finanziati tutta Italia settoriale. Eurofinanza S.r.l., via Sacchi 38, telefoni 534.760 - 599.918 - 544.224.

A.A. FINANZIAMO a consigliamo chiunque per ogni tipo di finanziamento; pratiche immediate veloci riservate

FIPAT
via Garibaldi 59, telefono 518.290 - 536.422.

A.A. FINANZIAMENTI immediati Fiduciari (prestiti e cessi per qualsiasi necessità. Serietà.

FI.SE.Y. S.p.A.
p. Statuto 10, tel. 539.116 548.827.

A.A. SOLDI subito interpellateci risolveremo i vostri problemi. Telefonare 652.598 - 650.8439.

A depositanti obbligazioni società finanziaria corrispondere interessi interessi del 9 per cento, massime garanzia. Scrivere: «Publikompass 323 — 10100 Torino.

ACCORDIAMO prestiti velocemente. Sconto, via Mazzini 12, telefoni 519.200 - 544.370 aperto il sabato.

AD Impiegati casalinghe e studenti la Filca concede prestiti immediati. Aperto il sabato, telefono 504.249 corso Semplicità 52 angolo corso Re Umberto.

ATTENZIONE: non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. C. Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 665.062 - 837.993.

FACILISSIMO a cuori subito e senza formalità flagid-Fin concede finanziamenti. Via Bertolotti 7, telefono 574.410.

FINALMENTE prestiti tempo a tutti, purchè con stipendio. Finanzia, corso Belgio 57, telefono 636.595.

MUTUI piccoli fino 7 anni, prestiti fiduciari, sconto portafoglio commerciale. Celerità. Riservatezza. Telefonare 537.301.

OPERAI impiegati casalinghe: da noi sollecitamente aiuti in poche ore. Via Carlo Alberto 30 - Torino, telefono 548.449.

PRESTIAMO denaro a mutui in poche ore

FIDAUTO
piazza Statuto 24, tel. 472.180 - 472.181.

PRESTITI a tutti in buche ore. Visite anche a domicilio. Telefonare 595.319.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 553.067.

SENZA time sorta aiuti subito e privati, commercianti, artigiani, acquisto e compro cambiali anche protestate. Alla finanziaria non perderete il vostro prezioso tempo. Corso Re Umberto 91, telefono 680-601.

SUBITO soldi in gioconda, prestiti a tutti e tutte fiducia. Via Garibaldi 31 (subito maschio agenzia), telefono 546.084.

TENTI accordi velocissimi, prestiti artigiani commercianti. Corso Vittorio 4, telefono 549.132.

3 Aziende, negozi

AVVIATA profumeria chiringhitteria piccoli motivi familiari affare di occasione. Telefonare 235.822 serali 566.146.

CEDESI negozio confezioni in genere e tessuti causa malattia, prezzo mite. Telefonare 268.931.

CEDESI Pesce Figure) bar tabacchi avviato in caldo 40 posperti affluo, centrale vicino piazza L. 13 milioni. Eden 011 647.298.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, cede grandiosa moderno self service attrezzatissimo 600 mila giornaliere unico in importante centro sciistico e passaggio Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, cede moderno tabaccheria lotto e valori bollati 600 mila assicurabile incrementabile anche commerciale.

DI SALVATORE corso Turati 11/c, cede moderno ristorante dispone ideale cucina alla griglia grande passaggio strada statale Sestriere.

TORRENO via Meghina 34, telefono 774.013 772.138 cede azienda magliette linea lavoro zone passaggio utile dimostrabile affare.

TORRENO via Meghina 34, telefono 774.013 772.170 cede Parma moderniss. no vitivo piacevole lavoro calda Amalfi ex bar forno utile zone passaggio turisti cu affarone.

4 Terreni

A 40 km da Stupinigi vendo lotti terreno ameno acqua luce 1300 a 1900 lire mq. Telefonare 316.537.

AFFARONE località Rubiana vendo 2 lotti terreno mq 2500 con progetto approvato mc 370. Telefonare 510.531.

COLLINA 1 km da corso Moncalieri terreno pianeggiante approvato 3 palazzine 48 camere vista 8 camere vendo. Telefonare 582.931.

EBOLI (Salerno) vendo terreno industriale vicino casello autostrada mq 20 mila circa. Scrivere «Publikompass 374 — 10100 Torino.

FONTANEMORE Valle Orcosenere terreno reg. eccezionale approvato villa bifamiliare vendesi affrontare. Telefonare 701.140 - 261.301.

PROGETTI approvati per la costruzione di ville unifamiliari villa collina torinese a lire 2700 al mq eventuale possibili Union Case 549.777.

TERRENO industriale mq 8492 cintura Torino 3nd progetto approvato vendesi. Telefonare 957.231.

TERRENO industriale ottima raffineria, strada industriale mq 1 milione 100 mila zona densissima richiamo casello Satellite vende lo stesso e a lotti. Telefonare 544.950

VENDESI terreni con ruderi e baite. Telefonare 590.014.

5 Locali e negozi

offerte

A. VENDIAMO unici cedibili mq 93 vuoto con 3 ampie vetrine zona commerciale Madonna Campagna. Inizia piazza Cittadinanza isolato, centro sportivi ostello, stadio, piscina coperta/estiva. Preventivo interessato con dati interessi. Domanda ora pubblica permuta. Telefonare 548.154

AFFARE via Ormea, 180 60 mq ma vetrinetta attualmente uso Bistrot, adatto accettiamo proposte. Telefonare 548.154

LOCALE centrale piano interrato 150 mq vendesi. Telefonare 790 429.

LOCALE industriale Torino, cintata recintata, mq 1000 altezza 10 m. uffici, buona altezza. Telefonare 544.958

LOCALE 350 mq Rivoli, uso, ristorante, adatto ma anche, industria, ottimo se vendesi. Telefonare 760 603.

MAGAZZINO semiinterrato mq 2714 recinto 312 milioni 800 mila metro 50 per cento circa resa garantita 10 per cento anno 3. Telefonare 630.9023.

PORTA Palazzo vendiamo posti assicurativi negozio due vani locale ristorante, caffè/pasticceria, confezioni. Ricco avviamento. Telefonare Edil-Case, 549.151.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARILE impianti linea confetti cercano maestrino esperto. Telefonare 738.913 Torino.

impiegati

A.A.A.
AMBOSELLI ricercheremo da addestrare con corso teorico pratico su apparecchiature I.B.M. ed inserire quali programmatori operatori perforatrici. Telefonare 548.961.

ALL'EUROSCHOOL
stazione periodiche e programmatori da addestrare con corso teorico pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottime possibilità d'inserimento. Per le prenotazioni non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 515.243 ore ufficio, orari Matteotti 12 - Torino; via Monte 17/b - Cuneo, tel. 0171 65.062; corso Umberto Filiberto 18 - Novara, tel. 0321 61.815; Novara, via Solaroli 2, tel. 0321 24.242; Alessandria, via Appiani 39, tel. 0131 64.828.

AZIENDA di notevole importanza nel settore automobilistico offre alle porte di studio a 2 (tecnici o laureandi con ottime attitudini per il settore commerciale utile alle normali prospettive e richiesta minima disponibilità. Assicuriamo l'inserimento in ditta interessante e sicura possibilità. Scrivere «Publikompass 823 — 10100 Torino.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO vetture Fiat 500, 126, 127, prezzi (Iva compresa) ogni 24 ore: 500 1800 più L. 30 al km.; 127 L. 3500 più L. 30 al km. Tariffe a chilometri illimitati minimo giorni 2. Non richiesta anticipo di garanzia. Via Giacosa 20, telefono 687.314.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE, piazza Peyron, telefono 761.843, consegne rapide: Dune Buggy, Citroen, Innocenti. Usato: corso Svizzera 91, telefono 745.213, Fulvia coupé 1.3, Dyane 6-6, Mini, Courier, 500, 850, Bergoni 238. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. FIAT-Stilauto, 2 punti vendita per la selezione di auto d'occasione: oltre 300 autovetture a prezzi eccezionali con tagliando garanzia e permuta. Auto nuove Fiat, Lancia, Autobianchi, consegna immediata con pagamenti rateali secondo le nuove interessantissime formule. Stilauto, corso Traiani 116, telefono 524.018 - 367.519 (ufficio festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, 300 occasioni garantite 6 mesi con risparmio da 50 al 70%. Dilazioni-fini anticipi. Fiat nuova consegna 48 ore, eccezionali condizioni di vendita, accordo su nuove interessantissime formule Fiat. Ingresso libero (aperto festivi).

A.A.A.A. FIAT, piazza Cardueci 189 (vicino Grandis), auto nuove pronta consegna usato selezionato vendiamo senza anticipo: 127, 128, 124, 112, Dyana, Mirafiori, Allemani 71, Giulia, Fulvia, Beetle, X1/6 e altre 100 occasioni. Visitateci.

A.A. AUTOBELOIO auto selezionate senza anticipo dalla Basilica del 1870 alla Beta del 1974 e molte altre occasioni, corso Belgio 179.

A.A. FIERA dell'automobile, corso Stirone 35 vendita Montefiorino 141, telefono 283.137, Fiat come oggi disponi immediatamente automobili ogni tipo marca garantiti, Vendiamo pagamento come volete in numero illimitato.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 100 vetture con garanzia 6 mesi per (per posta ad altre in arrivo. Autodemolizioni compra-vendita automobili corso Grosseto 35 cristina corso Venezia, tel. 293.902. Ascolo festivi.

ACQUISTIAMO autoveicolo pagando il massimo in contanti. Se volete realizzare di più Selma, corso G. Cesare 186, telefoni 201.917 - 205.3005 (anche festivi).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Belfiorito 3, telefono 698.681.

ACQUISTIAMO urgentemente autoveicoli pagando contanti, Corso Orbassano 72 - Autocommercio (anche festivi).

ACQUISTIAMO vetture di qualsiasi marca e tipo non siniestrate, ovunque in sede. Autovaltara, corso Principe Eugenio 11 Lucona.

ALFETTA, Alfasud, 1600, 1750 GT Peugeot D. R3, R5, Cooper 1300, Mini, A112, Innov 2002, Fulvia coupé, Simca, Michelì, 128, 127, 128, 124 spyder e coupé; vasto assortimento usato, garanzia semestrale, Autovaltella, corso Siracusa 158, telefono 109.0400; corso Dante 131, telefono 891.711.

ALLA Sole, corso G. Cesare 202, telefono 205.730; 128 73, 128 71-75, 124 1300 70-71, 124 Special 72, 124 coupé 1800 car 72, Alfa 1300 Super 73, Simca 1000 70-71, Ford Taunus carenza 1300, 3 mesi gar., Rekord Diesel 73-74, Accord 1400 71-72, Ascona 1600 autumatica, A111 71, Chrysler 71-72.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili elettrissa provvere. Corso Siracusa 37, via Montefalcone 141.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi realizzazioni e comode rateizzazioni. Sole, corso Giulio Cesare 302 e corso Orbassano 248.

BEPI KOELLIKER
presenta in una gamma di moderni colori la nuova Mini Cloisonné antico giardiniera presso i saloni di vendita di corso Vittorio 18 e corso Racchiera 269. Pronta dimostrativa presso il centro di assistenza e vendita di via Barletta 133, telefono 353.632. Consegna settembre. Permute, rateazioni.

BMW autogarantiti tutti i modelli, pronta consegna, finanziamenti leasing alla concessionaria Cos, via Pinelli 34, telefono 482.277 - 482.784.

BMW 2002 Tii, Jaguar 3.8, Alfetta, Alfa Sud, 1300 Super, 4 127, Renault 6, 5 TL, Citroen GS, Mini. Via Volta 8, Telefonare 540.941.

BOGGETTI cambio, vende permuta automobili nuove ed occasioni, via Madama Cristina 60, telefono 659.819.

CAMPEGIANO autoveiture pagando di più subito contanti, Autospecialisti, corso Cosenza 45 ricerca corso Vercelli.

CAMPEGIANO organizzazione autorealizzatori realizzerete di più, il massimo in contanti. Lasciateci, corso Principe Oddone 22 anche mattinate (solive).

CAMPRO automobili e furgoni, pagamento contanti anche se protestati; massima valutazione, anche Vostro domicilio, Telefonare 351.797.

FIAT 124 Nuova 1.4 campione, Fiat 850 Sport, rifinitissima, colori, Cambiaghi, Leoncino, Buono rimborsabile vendesi, Telefonare 470.1845.

GIULIETTE nuovissime in Simca 1000 da L. 1.420.000 (Iva compresa) a Simca 1100 da L. 1.729.000 (Iva compresa) consulta preventivi fissati, anche L. 200.000 contanti. Concessionaria Lingotto, corso Principe Oddone 22 e corso Orbassano 72.

MINI concessionaria Minivac-Citer, corso Trapani 115, telefono 742.500, presenta i nuovi modelli lussuosi a prezzi sorprendenti, permute rateazioni.

NEL campo assortimento auto attiverrare usare c'è anche in Vinaria occasione. Rivolgetevi il Vostro usato anche acquistiamo auto cilindrata inferiore. Preventivi, rateazioni, ritiro a domicilio. Nuova concessionaria Salmo, corso G. Cesare 186, telefoni 204.1977 - 203.2005 (aperto anche festivi).

NUOVA Concessionaria Renault in corso Giulio Cesare 188, Foton spiegherà nella gamma Renault la vettura che cercate. Preventivazione la Vostra vettura. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Salmo Concessionaria Renault, corso Giulio Cesare 186, telefoni 204.1977 - 203.2005 (anche festivi).

OCCASIONISSIME 126, 127, 850, 128, 124, 2300 coupé, Alfetta, Simca Rallye, 127 1050, 2000, Mini Export, Fulvia 1300, X1/9, Bluer, Maggiolone, Giardinetta, camionetta, Porsche, Pantarlone corso Sempione 327.

PRIVATI Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Vendite di permuta e rendervi conto: corso Cehorgno 12 - Avigliana/marche, telefono 982.604.

RENAULTO concessionaria Renault gamma 75 usato con garanzia. Corso Siracusa 37, telefono 329.011, corso Turati 24, telefono 534.875.

ROULOTTES Laverda serie blue una dimensione nuova per le Vostre vacanze. Sole, corso Giulio Cesare 202 - Torino.

SCONTO al L. 50.000 alle auto usate che abbiamo in casa: sono più di 100 vetture. Abbiamo veramente bisogno di vendere. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, tutte rateizzazioni. Società Immobiliare automobili Cuneo, corso Principe Oddone 69, centralino telefonici 472.047 (anche giornate festive).

SEMESTRALI
500, 126, 127, 112, 128, 126, 132, Sulac, Beta. Assortimento usato, Ramazzotti, piemonte, garanzia, Scotti, corso Turati 15.

VENDIAMO eccezionale selezionatissimi 500, 126, Mini, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Furrie Beta. Corso Belfiorito 3, telefono 698.681.

VIA Eleganti vendite nuove causa cessione contratto Autosprint, via Nizza 90.

2000 MYSTIR
minivan da immatricolare vendo con forte sconto

ARCAR
concessionaria Alfa Romeo, corso Trieste 3, Mirafiori, per ultimi ritirate usufruirete all'istante

18 Acquisto alloggi

A.A.
ALLOGGI, ville, cascine, rustici, Torino provincia, piano, immediate.

ACQUISTIAMO
immobili incerti di vendita, offriamo o pagamento somme garantiti. Senza impegno telefonate 547.051 - 698.350.

L'IMMOBILIARE.

ACQUISTO appartamento o villetta in Torino fuori anche di ristrutturare, zona semicentro, panoramica vendita. Telefonare 882.901.

ACQUISTO impiego capitale purchè con buone buone posizione e redditizi. Telefonare 511.991.

ACQUISTO in Torino da persona alloggio libero 2 camere, servizi, se ottimo pagamento contanti. Telefonare 511.994, ore ufficio.

ACQUISTO immediatamente appartamento libero 3 camere, cucina, panoramico Immobiliare Telefonare 682.601.

ALLOGGIO libero in Torino acquisterei indilazionatamente per piccola provvisione famiglia 3 persone 3 camere cucina bagno 3 piani massimo 100 mila rateando. Telefonare Bianchin, 567.240.

«CASAPIU'»
risolve ogni vostro problema immobiliare: vendita rapida e per contanti, valutazione gratuita, massima riservatezza e riservatezza. Telefonare 788.837 - 787.284.

CONVAR S.A.S. via XX Settembre 58, acquisisce in contanti ramo clienti stabili cercasi stile appartamenti in Torino e cintura, si mutua o in mandato. Telefonare 539.019.

LA GAZETTE
realizzerà per Voi in cifra massima del Vostro appartamento, lotto in contanti, nel più breve tempo. Telefonare 597 interno 31.

PRIVATO
acquisisce casa bonne occasione, eventualmente cedisce mensilità, Telefonare 595.090 ore pomeridiane.

19 Vendita alloggi

A.A. VILLA libera zona Santa Rita 9 vani doppi servizi, garage, riscaldamento centrale giardino vendo 54 milioni. Rivo, via San Secondo 49.

A. AFFARONE vendo villetta libero uso riscaldamento centrale garage giardino zona piazza Massaua 35 milioni 800 mila. Rivo, via S. Secondo 49.

A. ATTICO libero piazza Carlina vendesi. Telefonare 657.159.

A. PRIVATO vende blocco uso ufficio 2 vani ingresso riscaldamento no condiz. zona piazza Castello. Telefonare 548.063 - 367.240.

ALLOGGIO libero 4S. Paolo recente costruzione 3 camere libero servizi in ottimo stato 800 mila rateando. Telefonare 541.619.

ALLOGGIO libero zona Monte Cuneo, 4/5 vani, salone due camere cucina due bagni box 35 milioni 350 mila più mutuo 10 milioni 750 mila. Telefonare 541.619.

ALLOGGIO via Perron libero settembre signorile 5 camere cucina bagno più servizio vendo 42 milioni. Telefonare 547.478.

APPARTAMENTO via Orvieto 114 bis, cantina, ingresso, servizi, vendo 13 milioni. Occasione. Dilazioni massime. Telefonare 548.154.

BORGO Vittoria via Rocciavione 7 camere ingresso cucinino bagno in elegante palazzina 3 camere libero cucina bagno 8 milioni 500 mila contanti 3 milioni da pagarsi normalmente senza problemi. Union-Case 549.777.

CASA BORGONE vendesi alloggi in fabbricato collinare vero affare. Telefonare 901.140.

CENTRALISSIMO via Massena 54, vendesi alloggio 4 camere, cucina, bagno, ampio giardino proprio 32 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

COMF.A.I. vende corso Regina stabile in blocco rappresentano libero i magazzini, no 3 negozi 18 vani. Prezzo interessante, minimo dilazioni. Telefonare 548.125.

COMF.A.I. vende via Nizza 70 due camere salone ingresso cucinino ufficio due servizi libero subito dilazioni. Telefonare 548.125.

COMF.A.I. vende libero via Nizza 70 due camere salone ingresso cucinino ufficio due servizi libero subito dilazioni. Telefonare 548.125.

CORSO Toscana 139 vendesi ultimi attici, 2-3 camere servizi box cantina, terrazzini. Disponiamo di rimesse.

COM.P.A.I. vende piazza Saboyna signorile casa ultimi appartamenti 2-3 camere, servizi, riscaldamento. Telefonare 548.125.

CONFAR vende in via Cumiliana/angolo corso Stati Uniti libero 3 camere cucina, ingresso ripostiglio ampio terrazzo ingabbiato vista arco alpino L. 55 milioni. Telefonare 534.265 - 534.017.

COOPERATIVA S. Paolo alloggio ottimo stile di 3 e 5 camere salone/due mutuo agevolato. Telefonare 253.822 ore serali, 357.301.

CORSO Brescia angolo via Alessandria ci riceve costruzione camere libero cucina bagno 8 milioni 3 camere libero cucina bagno 8 milioni 500 mila contanti 3 milioni da pagarsi normalmente senza problemi. Union-Case 549.777.

CORSO Vittorio 78 vendiamo ultimi attici 4 camere cucina 2 servizi, ripostiglio, posti posteriore o ortofrutta 133.505.

LA LOGGIA vendiamo in villa nuova quattro camere cucina bagno ampio giardino proprio 32 milioni 500 mila. Sonzogno. 530.365.

LIBERI direttamente vendesi ufficio da 148 mq appartamenti da 4 a 7 vani, mini appartamenti arredati. Pensati

CORSO
Massimo d'Azeglio 99, telefonare 530.7307 ufficio vendita in loco.

LIBERO corso Ferrucci recente signorile, 4 camere cucina doppi servizi, L. 38 milioni 500 mila dilazionabili. Sabelli, 835.379.

LIBERO corso Monforte/c angolo via Bardonecchia in recente costruzione vendesi camere grande cucina bagno 12 milioni comodi 14 milioni dilazionabili Union-Case 549.777.

LIBERO vero affare via Cernaia/angolo corso Regina, quarta costruzione, ascensore, riscaldamento centrale, vendiamo appartamenti due-tre-quattro camere, cucine, servizi, perfetti da L. 12 milioni 800 mila. Ufficiali pagamento. Visite sul posto. Edil-Case, 548.154.

LIBERO vero affare via Cernaia/angolo corso Regina, quarta costruzione, 3 milioni 800 mila contanti, 3 milioni 500 mila dilazionabili. Union-Case 549.777.

LIBERO via Cumiliana/angolo corso Stati Uniti libero 3 camere cucina bagno ripostiglio ampio terrazzo ingabbiato vista arco alpino L. 55 milioni. Telefonare 534.265 - 534.017.

NEGOZI
affari e occasioni ultimi rimasti (operazione costruzione) vendo direttamente (niente intermediari) negozi ben ubicati, tutte le zone, anche periferiche, ottimi per investimento capitali. Per informazioni e visite ufficio vendite in loco via Nicheliino 6, telefono 618.774 - 650.4048.

NICHELINO via Tofi 13, vendiamo alloggio nuovo, cantina, cucina, bagno, posto auto libero 5 milioni 500 mila, mutuo comode, lunghe dilazioni. Telefonare 548.154.

NUOVISSIMI
alloggi in Santena, via C. Colombo, settembre due camere cucina sala giochi box cantina mutuo e dilazioni. Sabelli (solitari personale in cantiere. Telefonare 850.899.

PALAZZINE
in Vinovo via Portessio 31 villaggio «Le Blanche Petalle» impresa vende alloggi. Ottimo, vendite cantiere. Telefonare 910.097.

PORTA Palazzo, via Arimie 1, angolo corso Regina, recente costruzione, ascensore, riscaldamento centrale, vendiamo appartamenti due-tre-quattro camere, cucine, servizi, perfetti da L. 12 milioni 800 mila. Ufficiali pagamento. Visite sul posto. Edil-Case, 548.154.

PRECOLLINA piazza Vittorio Veneto in graziosa palazzo 3 camere cucina 12 milioni 5 camere cucina 23 milioni mutuo contanti 50% rimanenza dilazioni a piacere. Union-Case 549.777.

PRENOTATE subito la vostra casa in via Cumiliana 120-128 costruzione recente con doppi servizi ripostiglio zona piazza Adriano. Cheirra. Telefonare 414.097.

SAN Secondo 3 camere cucina 11 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

SOCIETA' Immobiliare vende alloggio nuovo 2 camere, sala, cucina, garage 23 milioni Telefonare 019 647.798.

TORINO centro vendo ottimo reddito servizi. Scrivere cautela portale 9 Savona.

TORRE Ligure a 100 m mare vendo camera cucina abitabile vista mare a L. 12 milioni 500 mila. Telefonare Eden, 019 647 798.

VIA Bologna 42 vendesi alloggio 3 camere cucina bagno box 35 milioni 350 mila più mutuo 10 milioni 750 mila. Telefonare 541.619.

VIA Bonzanigo